…AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero … al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire …mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, …reno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio …N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen… 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 27 Febbraio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3800

…a battaglia continua violenta a Sciangai

Una micidiale azione aerea - La ferma resistenza cinese
Intensificata agitazione in America contro il Giappone

LONDRA, 26

…gi i giapponesi hanno sferrato un …o attacco aereo sulle posizioni ci… …specialmente sull'aerodromo di …-Chow, a circa cento miglia a …vest di Sciangai.

…e 8 di stamane una squadriglia …ponese ha preso quota dal campo …rtuna costruito in queste ultime …mane a nord di Hong-Kew. Dopo …sorvolato a bassa quota Chapei, …uadriglia ha puntato direttamen… …a Hang-Chow.

«Hangars» e aerei cinesi distrutti

…ondo un comunicato ufficiale del …ndo navale giapponese, gli aero… …i avrebbero raggiunto perfetta… …e gli obiettivi prefissi. Giunti sul …o d'aviazione cinese, iniziarono un …re bombardamento, distruggendo …etamente gli hangars e le costru… …circostanti.

…que aeroplani cinesi si levarono …o per dare la caccia e iniziarono …olento fuoco di mitragliatrici con… gli apparecchi nemici. Gli aviatori …ponesi riuscirono però, con abile …ra, a schivare il pericolo e dopo …breve battaglia tre apparecchi ci… …cadevano in fiamme al suolo e …i allontanavano atterrando poi …perta campagna. Gli apparecchi …ponesi buttarono anche parecchie …e sull'arsenale della caserma di …-Kew, causando notevoli danni …edifici. La squadriglia giapponese …rnata alla base aerea con un ap…recchio di meno, che per guasti al …re ha dovuto discendere sul fiume …-Tiang. Un rimorchiatore giappo… …è subito accorso in vicinanza del …dove l'aeroplano era sceso. I due …ni ch'erano a bordo hanno potu…ere salvati, ma l'apparecchio è …o perduto.

…aeroplani giapponesi sulla via …ritorno hanno potuto localizzare un …o di atterraggio cinese a cinque …a ad est di Hong-Kew, sul quale …radunati quindici apparecchi e …rono delle bombe, distruggendone …i. Si crede che domani i giap… …i tenteranno un altro attacco ae… …contro la base aviatoria cinese.

I combattimenti della giornata

…un altro bollettino diramato dai …ponesi si dice che tre aeroplani …gettato delle bombe sul forte di …e-Lin riuscendo a far saltare in …i depositi di munizioni.

…che nella giornata di oggi sono …uati i combattimenti intorno a …g-Wan, ma fino a questa sera le …ni dei belligeranti erano immu… …I cinesi continuano a resistere. …pponesi sono riusciti a raggiun…un primo raggruppamento di case …vest di Kiang-Wan e a fortificar… …Secondo un ufficiale giapponese, …esti scontri gli avversari avreb… …perduto 182 uomini e oltre 200 …mentre i giapponesi non avreb… …a lamentare che una ventina di … I giapponesi sarebbero riusciti …are e a catturare undici mitra… …ci piazzate in punti importantis… …che sembravano imprendibili e che …giorni scorsi avevano provocato …ue e gravi perdite agli assalitori. …go le estreme ali del fronte cine… …so Chapei e verso Woo-Sung, una …ra calma è regnata per tutta la …ta.

…Generale Uyeda, comandante delle …e giapponesi, ha compiuto perso…nte un'ispezione della linea di re… …ca, non curandosi dei pericoli …imboscate dei franchi tiratori ci… …e degli scoppi delle granate che …equente sono cadute abbastanza … Di ritorno al suo quartier ge… …il Generale Uyeda ha ammesso …cinesi occupano tuttora il terri… …a nord del ruscello di Woo-Sung …esi i forti omonimi e una parte …ng-Wan.

Il risveglio patriottico in Cina

…vivo senso di allarme è stato re… …nella zona internazionale dalla no… …che i cinesi sono pronti a con… …re il fuoco delle loro artiglierie …Concessione stessa se essa conti… …ad essere usata dai giapponesi …base delle operazioni militari e …tutto come punto di sbarco dei …rinforzi di truppe provenienti dal …one. Il consolato germanico che …a assai vicino a quello nipponico …evacuato e il «Sciangai Club» …trasferito altrove la sua pre… …biblioteca. Anche i più importanti …pubblici sono stati vuotati delle …suppellettili di maggior valore.

…complesso nessun radicale cam… …to è avvenuto neppure oggi. I …si difendono molto bene e i soli …di qualche conto registrati fi… …i giapponesi, sono quelli dovuti …enorme superiorità della loro a… …e militare in confronto ai po… …pochi apparecchi cinesi.

…Può credere che i cinesi si siano …ente decisi a mettersi d'accordo …loro? Che gli abitanti della Cina …facciano causa comune con …del Nord? Che i Generali che …nell'orbita del Governo di …dividano il comando delle …con quelli del Governo di Nan…

…fatti appaiono improbabili a …non è detto che l'unità di tut… …forze vive e vitali del Paese sia un …compiuto, ma certo è che in tutta …non si è mai notato un risve… …vivo di sentimento patriottico …si è avuta tanta concordia come

…s'accordo con Ciang-Kai-Scek

…decisione del Generale Feng, per …ha qualche cosa di miracoloso. …egli combatte aspramente …Kai-Scek con tutte le armi leci-te ed illecite. Gli scontri fra le truppe del Generale Feng e quelle di Ciang-Kai-Scek registrano gli episodi più sanguinosi della guerra civile in Cina. Eppure si annuncia adesso che i due acerrimi nemici si sono riconciliati e che Feng assumerà il comando delle truppe che guerreggiano intorno a Sciangai e che Ciang-Kai-Scek si prepara a capeggiare una spedizione in Manciuria.

Le truppe dell'uno e dell'altro Generale combatteranno insieme unite e, secondo la nuova espressione della stampa cinese, esse dipenderanno direttamente dal Governo di Nanchino e non da questo o da quel Generale. E' la prima volta dal 1911, da quando ciò fu proclamata la Repubblica cinese, che si assiste ad un fatto simile. Sia il Generale Feng che il Maresciallo Ciang-Kai-Scek sono due strateghi di primo ordine ed hanno avuto campo di esercitare il loro talento di uomini d'arme durante anni di guerra civile; conoscono tutta la Cina; sanno che partito si possa trarre dalle truppe cinesi meglio di qualunque alrto.

Questi due uomini, messi alla testa di un esercito, animato da spirito combattivo e che si va sempre meglio organizzando, potranno opporre una fiera resistenza all'avanzata delle truppe giapponesi. Le forze di cui dispone Ciang-Kai-Scek sono benissimo equipaggiate, allenate da lunghi anni di pratica di guerra e istruite da ex ufficiali tedeschi, con a capo l'ex colonnello Bauer.

Il siluramento del Generale Uyeda

Oggi è stato ufficialmente annunciato il richiamo a Tokio del Generale Uyeda comandante in capo delle forze giapponesi a Sciangai e la sua sostituzione col Generale Shirakawa.

Se tutte le forze in viaggio venissero sbarcate a Sciangai, i giapponesi potrebbero disporre di circa 100 mila uomini. Alla loro volta però i cinesi, radunando tutte le loro forze regolari e irregolari, potrebbero mettere in piedi un esercito di oltre 200 mila uomini, mantenendo così sempre inalterata la eccezionale superiorità numerica.

Pare che in seguito alle reiterate proteste delle Potenze straniere, i giapponesi si decideranno a non usare della zona delle Concessioni per lo sbarco e l'acquartieramento delle proprie truppe. Non abbandoneranno naturalmente il quartiere di Hong-Kew, che ormai praticamente non viene più considerato come facente parte della zona internazionale, ma eviteranno bensì le parate militari attraverso le vie di Sciangai, come hanno già fatto in occasione dell'arrivo dei precedenti rinforzi. Oggi i giapponesi hanno riservato una spiacevole sorpresa ai giornalisti. Un alto ufficiale del Quartiere generale ha infatti comunicato che è stato deciso l'annullamento dei salvacondotti per la zona di guerra rilasciati ai rappresentanti della stampa.

Al Quartiere generale giapponese non si dicono soddisfatti del modo in cui i corrisondenti europei e americani danno relazione dei combattimenti che si svolgono intorno a Sciangai.

L'atteggiamento degli S. U.

Nei circoli bene informati di Washington si prevede che il Governo degli Stati Uniti non invierà alcun rappresentante all' Assemblea straordinaria della Società delle Nazioni, la quale si riunirà il 3 marzo prossimo a Ginevra per discutere il conflitto nippo-cinese.

Nei circoli americani si ritiene del resto improbabile che l'Assemblea inviti gli Stati Uniti a farsi rappresentare: non ci sarebbe nulla da guadagnare da una ripetizione orale dell'atteggiamento americano nei riguardi dell'Estremo Oriente, essendo tale atteggiamento ormai a tutti noto per essere stato più volte esposto e riaffermato. Peraltro a Washington si è del parere di attendere l'esito dei lavori dell'Assemblea, prima di fare un nuovo passo diplomatico a Sciangai. Ciò s'intende, salvo il caso in cui gli avvenimenti precipitassero talmente da richiedere un pronto ed energico intervento.

Il Segretario di Stato Stimson è molto soddisfatto dell'approvazione con la quale l'opinione pubblica americana ha accolto le sue dichiarazioni nei riguardi della politica americana in Estremo Oriente: ed invero il sistema a favore di un boicottaggio americano contro il Giappone, anche a rischio di accendere le passioni e lo spirito di guerra, guadagna oltre Atlantico sempre maggior terreno.

Dal giorno che è stato pubblicato il testo della petizione a favore di un boicottaggio internazionale, secondo lo spirito dell'art. 16 del patto della Società delle Nazioni, numerose associazioni studentesche femminili si agitano per intensificare il movimento in tutti gli Stati Uniti.

Quanto costa la spedizione al Giappone

Altre petizioni sono giunte in questi ultimi giorni alla Casa Bianca ed è significativo che il Governo non muova un dito per frenare queste agitazioni antigiapponesi.

Intanto le associazioni cinesi che negli Stati Uniti sono numerose, vanno raccogliendo notevoli fondi mediante sottoscrizioni pubbliche a favore della causa cinese. Secondo quanto autorevolmente si afferma, queste sottoscrizioni raggiungerebbero la media di due milioni di lire al giorno. Parecchi giovani cinesi e tra gli altri quelli che sono naturalizzati americani, stanno eseguendo rapidi corsi di pilotaggio in aerodromi americani.

Intanto, a dare un'idea approssimativa del costo della spedizione giapponese in Cina, si hanno oggi alcune cifre ufficiali pubblicate a Tokio. Finora la spedizione sarebbe costata al Governo giapponese 9 milioni di sterline. Un'altra spesa di 2 milioni di sterline è stata sanzionata dal Giappone per il proseguimento delle operazioni fino al 31 marzo.

Dal 1.o aprile in poi, cioè fino a quando le truppe saranno ritirate da Sciangai, si calcola che la spesa per la spedizione ammonterà a 1 milione di sterline al mese. Questi fonti straordinari vengono sottoscritti dal pubblico mediante l'acquisto di Buoni del Tesoro emessi dal Governo. Si annuncia infine che il Ministro britannico in Cina Lampson partirà domani da Sciangai alla volta di Nanchino per avere un colloquio col Maresciallo Ciang-Kai-Scek.

Una situazione paradossale

Frattanto, mentre continuano così accanite le ostilità, le relazioni diplomatiche fra il Giappone e la Cina non sono ancora rotte. Il Ministro cinese rimane ancora a Tokio dove discute gli sviluppi della situazione con l'amministrazione giapponese e il Ministro del Giappone infine continua a mantenersi in contatto coi rappresentanti del Governo cinese, mentre nell'emisfero occidentale continuano le discussioni diplomatiche nella speranza di una prossima mediazione collettiva in questa situazione straordinariamente pericolosa e senza precedenti.

I commenti della stampa a Londra sulla risposta giapponese all'appello della Società delle Nazioni non sono molto favorevoli. D'altra parte i giornali considerano la lettera inviata dal Segretario di Stato Stimson al senatore Borah intorno alla situazione nell'Estremo Oriente come una indiretta ma giusta replica ai principali punti sollevati dal Giappone nella sua risposta. Il Times *esprime il parere che deve richiamare la più seria attenzione nel Governo di Tokio il fatto che quasi inevitabilmente l'opinione generale diplomatica e del pubblico ha la tendenza a diventare sempre più sfavorevole per il Giappone, quanto più il conflitto si prolunghi.*

Il bombardamento riprende

TOKIO, 26

I giapponesi hanno ripreso stamane alle 5 (ora locale, corrispondente alle 21 italiane) il bombardamento di artiglieria su tutto il fronte di Sciangai. *(United Press).*

Verso un'azione collettiva
per una zona neutra intorno a Sciangai

WASHINGTON, 26

In autorevoli sfere politiche si afferma essere assai probabile che le varie Potenze nei prossimi giorni offriranno i loro buoni uffici per una sollecita soluzione del complesso problema di Sciangai, i quali certamente si impernieranno, o quanto meno comprenderanno, una zona neutrale attorno la città sotto la diretta sorveglianza di una polizia internazionale.

Tale proposta si rileva, è stata già una volta respinta dal Governo di Tokio, ma si ha ragione di ritenere che esso abbia modificato ora su essa la propria opinione. E' però da prevedere che una qualunque iniziativa, allo stato attuale, sarà rinviata a dopo che una vittoria delle armi nipponiche sarà avvenuta dando soddisfazione all'orgoglio nazionale giapponese, ciò che renderà Tokio maggiormente disposta ad accettare una mediazione delle grandi Potenze sulle basi sopra indicate.

Nel frattempo i Governi neutrali intensificano i loro rapporti per giungere ad una collaborazione più stretta e cordiale su tutta la situazione nell'Estremo Oriente.

Tre richieste delle Potenze
al Governo di Tokio

TOKIO, 26

Gli Ambasciatori dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia e degli Stati Uniti hanno visitato il Ministro degli Esteri Yoshizawa, per chiedere che il Governo imperiale desista dal far sbarcare le truppe nipponiche entro la zona internazionale e per esprimere il desiderio che i giapponesi e i cinesi ritirino le truppe dal settore di Chapei, che dovrebbe essere neutralizzato. Gli Ambasciatori hanno anche chiesto che le navi giapponesi ancorate sullo Yanz-Tze e sul Wang-Pu si trasferiscano un po' più a valle, per evitare che un eventuale bombardamento delle artiglierie cinesi, nell'inevitabile dispersione del tiro, possa danneggiare la Concessione internazionale. *(United Press).*

La Commissione d'inchiesta della Lega
giungerà a Yokohama il 29

TOKIO, 26

La Commissione d'inchiesta della Società delle Nazioni giungerà a Yokohama il 29 febbraio a bordo del «Presidente Coolidge». Il piroscafo rimarrà in questo porto una diecina di giorni e ripartirà per la Cina. Si stanno facendo dei preparativi per accogliere la Commissione. *(Radio Stefani).*

L'uccisione del Gen. Mah confermata

PECHINO, 26

Si conferma l'assassinio avvenuto ad Harbin del famoso generale Mah Chan Shan, che passò dalla parte dei giapponesi dopo di aver loro opposto una viva resistenza, specialmente a Tsi Tsi Har. La stampa cinese insinua che questo assassinio sarebbe opera dei giapponesi, perchè il Generale si sarebbe opposto alla nomina dell'ex imperatore della Cina a capo del nuovo Stato della Manciuria.

Vasti consensi in America
alle dichiarazioni di Stimson

WASHINGTON, 26

Nei circoli ufficiali di questa capitale si attende con vivo interessamento di conoscere la ripercussione prodotta all'estero dalla lettera del Segretario di Stato Stimson al sen. Borah a riguardo dei problemi dell'Estremo Oriente. Intanto la stampa americana sostiene a spada tratta la tesi esposta da Stimson, e dedica alla lettera ampi e favorevoli commenti. Notevole è un articolo editoriale del *World Telegram* di New York, che dice tra l'altro:

«Ancora una volta l'America si è messa in posizione predominante dal punto di vista morale per quanto si riferisce agli affari del mondo. Le dichiarazioni di Stimson costituiscono una sfida alla Granbretagna e alla Francia perchè sostengano i trattati, oppure condividano col Giappone la responsabilità del caos mondiale che potrebbe determinarsi. Nessun'altra crisi internazionale è stata mai così grave come l'attuale dalla fine della guerra mondiale. Se i trattati di pace non hanno valore nell'Estremo Oriente essi non hanno valore neanche nel resto del mondo. Se oggi il Giappone può, con il consenso delle Potenze, ridurre in pezzi i suoi trattati, domani un'altra Potenza potrà infischiarsi del patto Kellogg e degli altri trattati. E' ormai chiaro — aggiunge il giornale newyorkese — che la ragione della timidezza degli Stati Uniti nell'affrontare questa crisi è stata la cognizione che il militarismo giapponese era sostenuto da potenti forze nella Granbretagna e nella Francia. Vi sono poi delle vaghe informazioni su taluni non chiari interessi che in Francia e in Granbretagna accoglierebbero con piacere una guerra tra l'America e il Giappone. A parte la veridicità o meno di queste voci, è un fatto palese che la Granbretagna e la Francia hanno mancato di appoggiare quella politica di rispetto dei trattati che venne enunciata nella nota che gli Stati Uniti indirizzarono al Giappone il 7 gennaio scorso.

Gli Stati Uniti — conclude il *World Telegram* — possono, se avranno la cooperazione delle altre forze, mettere fuori legge il Giappone ed i frutti della conquista giapponese. Stimson non invita le Nazioni a muovere guerra al Giappone, ma a formare nel mondo un fronte unico morale, per cui il militarismo giapponese dovrebbe rivolgere le proprie armi contro sè stesso per la propria distruzione».

Un passo del Governo sovietico

MOSCA, 26

Lo sviluppo degli avvenimenti nella Manciuria dopo la formazione della Repubblica indipendente mancese da parte del Giappone rende impossibile all'Unione sovietica di conservare l'attuale atteggiamento riservato. Il sostituto Commissario degli Esteri Karachan ha rivolto, in una conversazione con l'ambasciatore giapponese, tutta una serie di domande al Governo del Giappone per le quali l'Unione sovietica attende una pronta risposta.

Karachan ha chiesto informazioni esatte intorno allo Stato mancese e al suo carattere e spiegazioni sull'attività delle guardie bianche russe, la cui attività dovrebbe godere l'appoggio giapponese, ciò che è in contrasto con le assicurazioni date a suo tempo al Governo dei Soviet. Ritiene inoltre, circa il fatto che il comando giapponese a Harbin ha chiesto all'amministrazione della ferrovia russo-cinese 17 treni coi quali dovrebbero essere trasportate truppe giapponesi verso il confine sovietico, a Imjanzo e Pogranitschkaja, che la concessione di questi trasporti va al di là della competenza della ferrovia della Cina Orientale.

La Delegazione giapponese
all'Assemblea della S. d. N.

TOKIO, 26

La delegazione che rappresenterà il Giappone alla prossima assemblea della S. d. N. convocata per il 3 marzo, sarà composta dal sig. Matsudeira, Ambasciatore a Londra, dal sig. Yoshida, Ambasciatore a Roma e dal sig. Sato. *(Radio Stefani).*

La Lituania e la questione di Memel
Dichiarazioni di Zaunius

KAUNAS, 26

Intervistato dalla stampa, Zaunius si è dichiarato soddisfatto dei risultati raggiunti dal Consiglio della Società delle Nazioni nei riguardi di Memel. In merito alle pubblicazioni dei giornali tedeschi contro la Lituania Zaunius ha dichiarato che esse sono contrarie all'idea del disarmo morale. L'opinione pubblica lituana sa ora fino a qual punto la Lituania può avere fiducia in un tal vicino in un momento critico. Interrogato sulle prospettive della questione di Memel, Zaunius ha risposto che il Governo costituirà un Direttorio che possa ragionevolmente ottenere la fiducia della Dieta. Nel caso di un voto di sfiducia sarà proceduto secondo lo statuto che prevede lo scioglimento della Dieta.

I dazi doganali in Inghilterra
entreranno in vigore il 1.o marzo

LONDRA, 26

Il progetto di legge sui dazi doganali che è stato approvato ieri definitivamente dalla Camera dei Comuni è stato presentato questa mattina alla Camera dei Lords per la prima lettura. Esso sarà definitivamente approvato entro lunedì e lunedì stesso riceverà la sanzione reale in modo da poter avere vigore di legge alla mezzanotte fra il 29 febbraio e il 1.o marzo. Frattanto parecchi piroscafi navigano a tutta velocità verso l'Inghilterra per poter scaricare le loro merci prima che entrino in vigore i nuovi dazi. *(Radio Stefani).*

Le Filippine indipendenti nel 1950

WASHINGTON, 26

La Commissione senatoriale dei territori ha approvato un progetto di legge che dispone la concessione dell'indipendenza alle isole Filippine entro un termine di 19 anni e cioè entro l'anno 1950.

La politica estera messicana
Dichiarazioni del Presidente Ortiz Rubio

CITTA' DI MESSICO, 26

Il Presidente della Repubblica Pascual Ortiz Rubio ha esposto in una intervista concessa al dott. Edward Bing dell'United Press i capisaldi della politica estera messicana, dopo aver accennato le condizioni economiche e finanziarie del Paese. Alla conversazione hanno assistito anche il Ministro degli Esteri Manuel Tellez e il capo del protocollo Manuel Denegri.

Ortiz Rubio ha dichiarato che la parità aurea, istituita nel Messico fino dal 1905, non ha recato a suo parere alcun beneficio. Egli ha soggiunto che il Messico, pur evitando una sistematica inflazione monetaria, non dovrebbe insistere nel rigido mantenimento della parità aurea, la quale secondo lui non è giovevole nè al commercio del Messico nè a quello del mondo.

Passando poi al campo della politica internazionale, Ortiz Rubio ha detto:

«Io credo che un radicale disarmo in tutto il mondo sia indispensabile come primo requisito per un duraturo miglioramento della situazione economica. Il Messico, che per sè stesso è disarmato, non soltanto è favorevole al disarmo, nelle più vaste proporzioni possibili, ma è anche pronto a cooperare a qualsiasi azione diretta a tale scopo. Gli armamenti hanno un duplice effetto disastroso: accrescono i sospetti e la sfiducia tra le Nazioni ed impongono gravi oneri di carattere economico. Quindi il disarmo non è per il mondo civile meno urgente della ripresa del commercio internazionale».

Il Presidente, riferendosi poi particolarmente alla politica economica del suo Paese, ha detto che il Messico, per fronteggiare le ripercussioni della crisi mondiale, non si limiterà a ridurre le importazioni nei casi in cui ciò risulti possibile, ma soprattutto incoraggierà lo sviluppo dell'industria nazionale. Circa la politica dell'immigrazione, egli ha dichiarato che il Messico non ha preferenze: quando le mutate condizioni economiche lo permetteranno, la Repubblica non si opporrà ad una ripresa dell'emigrazione

La legge comunale e provinciale
Dichiarazioni di S. E. Arpinati alla Camera

ROMA, 26

La Camera ha approvato nella seduta odierna, dopo le dichiarazioni del Sottosegretario agli Interni on. Arpinati, la delega al Governo di speciali poteri per l'emanazione del nuovo T. U. della legge comunale e provinciale.

Il relatore Leicht

Aperta la seduta alle ore 16 il PRESIDENTE dà la parola al relatore LEICHT il quale è lieto di poter constatare come con questo provvedimento sia aperta la via al completo riordinamento della vita degli enti locali. E' al ricordo della sapiente opera legislativa compiuta in questo campo dal Governo fascista, non si può non ricorrere col pensiero alla memoria di Michele Bianchi, che dedicò a tale opera tanta parte della sua attività. La riforma ha superato ormai il periodo di prova, mentre opportuni ritocchi al nuovo ordinamento lo rendono sempre più perfetto.

Quanto alle Consulte esse funzioneranno bene se saranno ben costituite. La situazione dei segretari comunali dovrà essere presto o tardi riveduta. Passando al funzionamento della Giustizia amministrativa l'oratore rileva che quella italiana è tra le più perfette avendo sempre e costantemente progredito dall'abolizione del contenzioso amministrativo alla creazione delle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato e delle Giunte provinciali amministrative.

Conclude facendo voti che il nuovo Testo renda più agevole l'istruttoria e la decisione delle pratiche amministrative. Si tratta di superare la difficoltà derivante dalla necessità di conciliare l'opera di controllo con la celerità, ma il Governo fascista che ha già fatto tanti miracoli saprà certo compiere anche questo. *(Applausi).*

Parla il Sottosegretario

Fra segni di viva attenzione prende quindi la parola ARPINATI, Sottosegretario agli Interni. Dalla relazione della Commissione — egli dice — appare chiara la ragione per la quale la delega è stata chiesta, non solo per riunire e per coordinare, ma anche per modificare in alcuni casi le norme dei recenti provvedimenti di riforma ed inserire nel Testo delle disposizioni che, pur rispondendo allo spirito e alle esigenze del recente ordinamento, non trovano riscontro, nè nella vecchia nè nella nuova legislazione. Le proposte della Commissione e dei vari oratori trovano in massima favorevole il Governo in quanto esse concordano con gli studi già fatti dal Ministero. Infatti si conviene nell'opportunità di nominare i vicepodestà anche nei Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, sempre che ciò sia consigliato da speciali situazioni dei Comuni stessi per l'importanza delle loro attività o per il loro carattere particolare di centri turistici. La norma non è però estensibile ai Comuni inferiori ai 10.000 abitanti.

Si disciplineranno funzionamento e competenza delle Consulte così da eliminare ogni incertezza. Non saranno invece conferiti incarichi speciali amministrativi ai consultori. Questi non dovrebbero mai essere delegati dei Podestà. Per quanto riguarda la rieleggibilità dei Podestà, vicepodestà e consultori, dei Presidi, vicepresidi e rettori della Provincia è ovvio che tali incarichi sono sempre rinnovabili e ciò sarà espressamente dichiarato nel nuovo Testo Unico, che chiarisce anche esattamente quali siano i casi di incompatibilità. Circa i casi nei quali la Consulta comunale resta sospesa o decade conviene nell'opinione espressa dalla Commissione che la Consulta rimanga sospesa quando subentri all'amministrazione ordinaria del Comune un Commissario prefettizio. Non ritiene invece che la Consulta debba considerarsi decaduta per la decadenza del Podestà, in quanto essa non trae da questo le sue attribuzioni.

Rettorato e Giunta provinciale

Quanto alla materia della disciplina del commercio e della concessione delle licenze per l'apertura di nuovi esercizi, come per il trasferimento dei vecchi, tale materia non può trovare posto nel Testo Unico della legge comunale e provinciale: essa è di competenza del Ministero delle Corporazioni e l'oratore non dubita che essa sarà regolata nel modo più opportuno e conveniente. Non può tuttavia condividere la proposta dell'on. Chiarelli che tende ad annullare le licenze di esercizi falliti o trasmessi ad eredi che non siano in grado di continuare la gestione diretta. Nel secondo caso si vulnererebbe quell'istituto dell'eredità che il Fascismo ha voluto — contro ogni demagogia — al riparo da ogni minaccia spogliatrice. *(Applausi).*

Circa la partecipazione del vicepreside alle sedute del Rettorato provinciale è del parere che il vicepreside debba sempre partecipare a tali riunioni per essere in grado in ogni momento ed in ogni evenienza di sostituire il Preside con quella preparazione e quella esperienza che sono indispensabili.

Poichè l'on. Bonardi ha accennato al problema della viabilità minore dichiara che tale materia ha formato oggetto di accurato esame da parte del Governo. Il T. U. non è peraltro la sede conveniente per tale esame.

Modificazioni saranno recate alla composizione della Giunta provinciale amministrativa. Sarà fra l'altro aumentato il numero dei suoi componenti elettivi in confronto dell'elemento burocratico. Sono pronti gli atti perchè nel nuovo Testo Unico i membri elettivi siano portati da tre a cinque, da nominarsi dalla Federazione provinciale fascista e dal Rettorato provinciale.

Per i segretari comunali

Quanto all'azione popolare ricorda il suo presupposto nell'antico sistema politico fondato sulle lotte di partito e di classe, che davano alle amministrazioni locali un evidente carattere di parte, per cui i gruppi più numerosi o meglio organizzati potevano deliberare provvedimenti a danno della restante collettività. Contro simili abusi e di fronte all'impotenza dello Stato, l'azione popolare poteva certamente essere invocata come un rimedio efficace, per quanto ben di rado ad esso sia stato fatto ricorso. Ma oggi che gli amministratori pubblici sono sottratti alle influenze elettoralistiche e gli organi di vigilanza hanno quella pienezza di autorità che consente loro di impedire ogni deviazione degli amministratori, oggi l'istituto dell'azione popolare ha perduto ogni ragione di essere.

Il Governo si preoccupa molto della situazione dei segretari comunali. Una soluzione sarà certamente trovata. Attualmente i segretari comunali dipendono gerarchicamente e per l'esercizio del loro ufficio dai Podestà, i quali a loro volta dipendono dal Prefetto. Dal punto di vista disciplinare la dipendenza è duplice ma niente affatto contraddittoria. I posti di segretario comunale vacanti sono 700 e non 2000, come ha detto l'on. Chiarelli. Più che a diserzioni dalla carriera queste vacanze si debbono al rigore degli esami di concorso.

Saranno ammessi ai futuri concorsi anche quelli che hanno conseguito titoli di scuole secondarie, tecniche e agrarie.

La questione degli organici

Per quanto si riferisce all'organico si vorrebbe l'abolizione del decreto 15 agosto 1926 per dare alle amministrazioni la possibilità di riorganizzare gli uffici comunali e provinciali a seconda, si dice, delle esigenze della popolazione, dei nuovi servizi ed altro. Qui si tratta evidentemente non di riorganizzare dei servizi, ma di aumentare il personale, magari di aumentare gli stipendi, in ogni caso di aumentare le spese. Il Governo non può confortare della sua approvazione simili tendenze, e meno che mai in un momento in cui tutti hanno il dovere di imporsi dei sacrifici. Non ha nessuna difficoltà ad ammettere che le condizioni dei dipendenti comunali potrebbero essere migliori. Ma non può non tener presente le condizioni dei contribuenti. *(Approvazioni).* E' certo che i dipendenti dei Comuni e delle Provincie vorranno attendere con cosciente fermezza tempi migliori e con fiducia l'opera del Governo e del suo Capo. *(Applausi).*

Concludendo dichiara che se il nuovo Testo Unico della legge comunale e provinciale non sarà definitivo, esso potrà tuttavia offrire una chiara e facile norma alle amministrazioni locali e secondarne il funzionamento secondo la ferma volontà del Regime. *(Vivissimi generali applausi, congratulazioni).*

Il disegno di legge è approvato. Il PRESIDENTE pone in discussione il decreto 5 marzo 1931 col quale il Ministro delle Comunicazioni esonera la Società di Navigazione «Florio», concessionaria dal 1.o gennaio 1926 dei servizi marittimi del gruppo II (Palermo) da multe e ritenute di sovvenzione per il complessivo ammontare di 10 milioni 667.956.98, per il ritardo della messa in servizio delle navi di nuova costruzione, a tenore delle convenzioni 20 giugno 1925 e 29 marzo 1928.

LUPI, presidente della Commissione dei decreti regisrati con riserva, avverte che la Commissione aveva ravvisata la formale illegittimità di questo e di altri decreti che verranno successivamente in discussione. Senonchè i Ministri interessati hanno con successive delucidazioni giustificato le ragioni di urgenza e di opportunità politica di quei provvedimenti stessi e pertanto la Commissione, prendendo nota di tali chiarimenti, propone che la Camera conceda la sanatoria.

Posta ai voti, la sanatoria è approvata. E' concessa pure ad altri decreti concernenti il collocamento a disposizione di vari Prefetti e la promozione di alcuni vicepretori a Pretori. Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge, fra i quali la classificazione in prima categoria delle opere di bonifica del Timavo superiore e dei provvedimenti per lo sbaraccamento nei Comuni della Provincia di Reggio Calabria. La seduta termina alle 17.40. Martedì si inizierà la discussione sul bilancio dei LL. PP.

Colloqui di Grandi con Litvinoff
Ruscdi bey e Marinkovic

GINEVRA, 26

Dopo le schermaglie procedurali di ieri le acque della Conferenza del disarmo sono diventate calme. Era del resto prevedibile che la Conferenza non avrebbe potuto affrontare in pieno e direttamente la questione del disarmo, ma soltanto procedendo di sosta in sosta. La giornata di oggi può essere considerata come tale.
importanza.

L'ufficio di presidenza si è riunito in mattinata, incaricando il Ministro degli Esteri cecoslovacco di preparare nel quadro del progetto di convenzione elaborato dalla Commissione preparatoria, la coordinazione delle varie proposte rimandate all'esame della Conferenza del disarmo. E' stato altresì stabilito che le cinque Commissioni nominate ieri e cioè la Commissione terrestre, la Commissione navale, la Commissione aerea, la Commissione politica, si riuniranno domani mattina per eleggere i rispettivi presidenti e vicepresidenti: altro piccolo passo verso l'inizio dell'attività di questi organismi tecnici che dovranno ben presto cominciare a riempire gli spazi vuoti lasciati nel progetto di convenzione.

Della giornata di semiriposo hanno approfittato i capi delle varie delegazioni per procedere ad importanti scambi di vedute. Il Ministro degli Esteri d'Italia, on. Grandi, ha avuto colloqui col capo della delegazione russa, Litvinoff, quindi col capo della delegazione turca, Ruchdi Tewfik Bey e col capo della delegazione portoghese, Vasconcelles; infine questa sera all'Hotel Bellevue, ove risiede la delegazione italiana, ha visto il Ministro degli Esteri di Jugoslavia, Marinkovic.

Tardieu a Parigi

PARIGI, 26

L'on. Tardieu ha fatto ritorno da Ginevra assieme ad uno dei delegati francesi alla Conferenza del disarmo signor Dumesnil, questa mattina alle ore 7.

La permanenza di Tardieu a Parigi sarà brevissima. Egli conta infatti di ripartire domenica per Ginevra, per essere in grado di partecipare di nuovo lunedì ai lavori della Conferenza del disarmo. Il ritorno del Presidente del Consiglio francese ha coinciso con un viaggio a Parigi dell'Ambasciatore francese a Berlino signor Francois Poncet, che è stato ricevuto al Quai d'Orsay dall'on. Tardieu.

Questa coincidenza unita a ripetute conversazioni che la stampa parigina non ha mancato di mettere in particolare rilievo fra il signor Tardieu e il primo delegato tedesco Nadolny a Ginevra ha fatto circolare la voce che il signor Francois Poncet fosse venuto a Parigi per prendere contatto col Presidente del Consiglio in vista di qualche importante avvenimento di carattere politico e interessante particolarmente i rapporti franco tedeschi.

La voce è stata però smentita e la venuta dell'on. Francois Poncet sembra che debba attribuirsi a motivi di carattere perfettamente normale.

D'altra parte i giornali francesi si occupano in modo speciale dell'attività spiegata dal signor Tardieu a Ginevra e come hanno attribuito un particolare significato alle conversazioni fra il capo della delegazione francese e il capo della delegazione tedesca, così hanno posto in speciale rilievo le conversazioni che l'on. Tardieu ha avuto anche con l'on. Grandi.

Punti del programma di De Valera
appoggiati dai laburisti

DUBLINO, 26

Il partito laburista, che nella nuova composizione del Parlamento è arbitro di ogni combinazione di maggioranza, ha dichiarato la sua completa indipendenza dagli altri partiti ed il proposito di seguire una linea politica di assoluta autonomia. Esso però si associerà al partito di De Valera nel particolare problema della soppressione del giuramento di fedeltà alla Corona britannica e in quello dell'abrogazione delle leggi eccezionali contro i partiti anticostituzionali. Ne consegue che il partito di De Valera, per raggiungere detti fini, da tale adesione è potentemente rafforzato.

Il consiglio amministrativo del partito laburista irlandese ha discusso oggi a Dublino la linea di condotta da adottare dal nuovo Parlamento, che si riunirà il 9 marzo.

Una protesta vibrante d'italianità
degli avvocati di Malta

MALTA, 26

Nella seduta plenaria della camera degli avvocati, tenutasi per esaminare il rapporto della R. Commissione, hanno parlato applauditissimi numerosi avvocati. E' stata approvata all'unanimità la proposta dell'avv. Del Giorgio, di comunicare telegraficamente al Ministero delle Colonie la protesta della camera degli avvocati contro qualsiasi menomazione della lingua italiana nei Tribunali e nell'insegnamento nelle scuole, contro la convalida imperiale di numerose leggi stricklandiane di cui è stata accertata la nullità della Corte d'Appello maltese, contro la nomina imperiale dei giudici maltesi e contro qualsiasi mutilazione della costituzione del 1921. La camera degli avvocati ha nominato una commissione per la compilazione di un «memorandum», per confutare dettagliatamente le suddette parti del rapporto della Commissione.

Una sassata alla Camera spagnola
contro il banco del Governo

MADRID, 26

All'inizio dell'odierna seduta alla Camera, durante un incidente sorto tra un deputato dell'estrema sinistra e il gruppo socialista, un individuo da una tribuna del pubblico ha lanciato un sasso contro il banco del Governo rompendo un vetro. L'individuo, un giovane di 25 anni, che si ritiene appartenente al partito comunista, è stato immediatamente tratto in arresto. Egli ha rifiutato di dare le proprie generalità. — *(Radio Stefani).*

Gli universitari fascisti
s'iscriveranno in massa al C. A. I.

ROMA, 26

E' intervenuto tra il segretario dei Gruppi Universitari Fascisti e il Club Alpino Italiano un accordo di notevole importanza. Il segretario dei G. U. F. ha infatti stabilito che tutti gli universitari fascisti abbiano ad inscriversi presso le Sezioni del Club Alpino Italiano. In tale maniera il vecchio sodalizio, con l'immissione nelle sue file delle giovani falangi studentesche, ossia con la notevole massa dei suoi gregari, avrà la soddisfazione di vedere continuate e potenziate le proprie tradizioni.

Tutti i G. U. F. inscriveranno i loro tesserati al Club Alpino Italiano, il quale d'altra parte si è impegnato a tesserare senza eccezione presso le proprie Sezioni gli universitari fascisti, costituendo un'unica categoria. A tali inscritti sarà, per cura del C. A. I., distribuita una tessera sulla quale verrà indicato il G. U. F. di appartenenza. Gli universitari verseranno una quota annua di sole lire 5 con tutti i diritti degli altri soci, escluse le riviste e le pubblicazioni.

E' ovvio che gli attuali soci inscritti ai G. U. F. potranno, col 1.o gennaio 1933, fare il passaggio alla categoria degli universitari fascisti, purchè presentino analoga dichiarazione alla rispettiva Sezione entro il 30 settembre 1932.

Sarà particolare cura degli uffici sportivi del G. U. F. di organizzare fra gli studenti concorsi e gare a premio per facilitare lo sviluppo della rinnovantesi attività alpinistica, vera scuola di arrampicamento. Saranno altresì distribuiti buoni di soggiorno nei rifugi, che i G. U. F. acquisteranno invece di spendere denaro in manifestazioni costose, la cui funzione preparatrice è ormai esaurita.

A suggello dell'intervenuto accordo e a prova che lo spirito goliardico permane nei Capi anche dopo lasciate le Università, l'on. Manaresi ha inviato al Segretario del Partito il seguente telegramma:

«Sono lieto di comunicarti che, nella mia veste di presidente del Club Alpino Italiano, ho stamane dato il mio benestare di massima alla bozza di accordo fra il Club Alpino Italiano e i G. U. F. e che so rispondere alle tue direttive. Salutando con l'entusiasmo di antico universitario l'ingresso in massa degli universitari fascisti nelle file del Club Alpino Italiano, organo fascista di propaganda alpinistica per l'intera Nazione, ringrazio te, mio gerarca e camerata, che in perfetta e fraterna comunione di spirito ha tenacemente voluto l'accordo da tanto tempo auspicato, accordo che troverà nel nostro appassionato spirito collaborazione perfetta e serena esecuzine. Ti abbraccio. *Manaresi*».

La relazione del Duce al disegno legge
sul Comune autonomo delle Tremiti

ROMA, 26

E' stato distribuito alla Camera la relazione del Capo del Governo al disegno di legge per la conversione del decreto concernente la costituzione in comune autonomo del gruppo delle isole Tremiti. «In passato, dice fra l'altro la relazione, la mancanza di redditi sufficienti alle spese dei più essenziali servizi pubblici è stata di ostacolo all'elevazione delle isole Tremiti in Comune autonomo, mentre d'altra parte la loro costituzione in frazione di qualche Comune della costa garganica è stato ritenuto inopportuno, sia per la notevole distanza che avrebbe separata la frazione dal capoluogo, sia per le difficoltà delle comunicazioni marittime col continente. Perciò ora, per le intervenute riforme dell'amministrazione comunale e della finanza locale, sono accresciuti i proventi dell'imposta consumo, anche in conseguenza dell'aumento verificatosi nella popolazione delle isole e nel personale amministrativo. Il problema delle isole appariva maturo per una soluzione insistentemente invocata dalla popolazione e resa altresì necessaria ed urgente da ragioni amministrative, in quanto le funzioni del direttore della colonia di confino male si conciliano con quella di amministratore civile».

Nomine e trasferimenti dei notari
La relazione Rocco al disegno di legge

ROMA, 26

E' stata distribuita alla Camera la relazione del Ministro della Giustizia, on. Rocco, al disegno di legge contenente norme per le nomine e i trasferimenti dei notari. Si è rilevato, dice la relazione, che non pochi notari, prevalendosi dei loro titoli preminenti, chiedano e, in mancanza di una disposizione che riconosca al Ministro la facoltà di non tenere conto delle loro istanze, ottengano assai frequenti trasferimenti da una all'altra sede, mantenendosi così in continuo movimento e turbando sensibilmente il regolare andamento del servizio notarile. In genere trattasi di notari che non riescono a trovare, per un motivo o per un altro, una sistemazione rispondente a desideri e finalità non sempre apprezzabili. Ora questi continui spostamenti, mentre sono di ostacolo alle legittime aspirazioni degli altri notari costretti ad attendere lungamente la loro sistemazione, nuociono al servizio notarile, in quanto impediscono alla popolazione di conoscere ed apprezzare il proprio notaro e al notaro di determinare quei rapporti di stima e di fiducia che costituiscono l'essenza delle sue funzioni. Con il nuovo disegno di legge viene perciò riconosciuta al Ministro la facoltà di non tener conto nei concorsi di trasferimento delle istanze dei notari che abbiano conseguito un trasloco nel biennio precedente alla data di pubblicazione dei concorsi medesimi.

Encomio solenne a un valoroso

ROMA, 26

Il *Giornale Militare* pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito diramato in data odierna da S. E. il Ministro della Guerra, Gen. Gazzera.

«Tributo un encomio solenne al soldato Catignola Salvatore del 5.o Reggimento Fanteria: «Animato da alto senso di dovere, faceva schermo di sè alla disordinata corsa di un veicolo, evitando col generoso sacrificio della vita, gravi danni agli altri presenti. Agrigento, 7 dicembre 1931 - Anno X.»

Mutui per oltre 600 milioni
concessi dal Consorzio credito agrario

ROMA, 26

Si è tenuta, con l'intervento di S. E. Marescalchi Sottosegretario all'Agricoltura, in rappresentanza del Ministro Acerbo, e del Sottosegretario per la Bonifica integrale S. E. Serpieri, l'assemblea ordinaria annuale dei partecipanti al Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento. Il presidente on. Frignani ha fatto una rapida esposizione del lavoro svolto dal Consorzio nell'esercizio 1931 e degli importanti risultati raggiunti. Le domande per nuovi mutui di miglioramento presentate durante lo scorso anno nonostante il periodo di depressione economica generale sono salite a lire 269 milioni. Il Consorzio inoltre fu chiamato ad essere uno dei principali collaboratori del Ministero dell'Agricoltura per l'attuazione dei provvedimenti destinati, attraverso la trasformazione delle passività agrarie onerose, ad alleviare le condizioni di disagio di molti agricoltori meritevoli di aiuto. Le richieste pervenute per il rilevamento di debiti onerosi sono ammontate a lire 306 milioni. Complessivamente nel 1931 sono state istruite e decise 598 domande per un totale di lire 605 milioni e sono stati accordati mutui per lire 157 milioni, di cui lire 100 milioni per miglioramento e lire 57 milioni per sistemazione di passività agrarie onerose.

I mutui accordati dal Consorzio nel suo primo quadriennio di vita superano i 600 milioni ed i mutui stipulati al 31 dicembre 1931 salgono a lire 453 milioni. Ha infine posto in evidenza l'ammontare delle obbligazioni collocate che superano i 150 milioni ed i favorevoli risultati economici conseguiti nell'esercizio. Il direttore generale comm. Sessi ha poi letto una particolareggiata relazione. L'assemblea ha approvato con vivo plauso le relazioni e il bilancio.

S. E. Marescalchi ha quindi recato il saluto del Ministro Acerbo ed ha espresso ai dirigenti del Consorzio la viva approvazione per i sani e giusti criteri coi quali hanno saputo svolgere l'opera di assistenza creditizia per il miglioramento dell'agricoltura. Ha quindi dichiarato che il Ministero continuerà a dare il massimo appoggio al Consorzio ed a seguirne con operante simpatia l'azione benefica.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 26

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il prof. Giovanni Lorenzini, della R. Università di Milano e membro del Consiglio nazionale delle ricerche, che gli ha fatto omaggio di tre volumi del primo trattato italiano di medicina interna, pubblicato per iniziativa e cura dell'Istituto biochimico italiano, che il prof. Lorenzini presiede. Il Sovrano ha manifestato il suo gradimento per l'offerta della nuova pubblicazione ed ha intrattenuto il prof. Lorenzini su problemi culturali, compiacendosi con lui e con tutti i collaboratori.

Le posizioni del dollaro e del franco
Pessimistici giudizi di economisti

ROMA, 26

La finanza inglese esprime dei giudizi pessimistici sulle posizioni del dollaro e del franco. Tali giudizi prendono le mosse dal continuo movimento dell'oro fra New York e Parigi e dalle oscillazioni registrate in questi giorni dalle monete dei due Paesi.

In sostanza si tende a considerare la posizione del dollaro e del franco come alquanto incerta, nonostante l'imponente riserva aurea che sembrerebbe doverle sostenere. Notizie da Londra al *Giornale d'Italia* recano che colà è anzitutto seriamente discusso e accolto con generale diffidenza il nuovo progetto monetario americano del cosiddetto «decongelamento dei crediti».

Tipico in proposito è un editoriale del *Financial Times* del 16 febbraio, che, commentando le reazioni avute in Borsa dalla notizia del nuovo progetto monetario americano, esprime l'opinione che il rialzo verificatosi alla Borsa di New York e di Londra debba attribuirsi ad una «attività di professionisti e non di pubblico».

Il valore dell'oro

Il giornale osserva che «fin tanto che la rinascita degli affari non è che la premessa di schemi monetari in America e di tariffe doganali in Inghilterra ogni ripresa della Borsa avrà una base troppo tenue per poter durare».

Negli ambienti finanziari britannici si dà molto rilievo ad un articolo pubblicato dal noto economista e finanziere svedese prof. Gustavo Cassel sul *Berliner Börsen Courier* del 15 febbraio, che è stato largamente riprodotto nei giornali britannici e continua ad essere oggetto dei loro commenti.

Sotto il titolo: «Il grande tentativo dell'America - L'incerta sorte del dollaro» anche il prof. Cassel, del quale sono note la competenza e la prudenza dei giudizi, esamina con spirito critico e senza favore la posizione del dollaro e dell'economia nord americana in rapporto all'oro.

Il prof. Cassel, dopo avere osservato che i cambi attuali non costituiscono affatto la vera espressione del valore interno di una moneta, poichè le valute cartacee per il momento sono per lo più fortemente svalutate in conseguenza della sfiducia dei Paesi con valuta a base aurea nei confronti di qualsiasi valuta cartacea» ed aver aggiunto «che una svalutazione non giustificata costituisce un elemento incalcolabile nella situazione monetaria, un fattore che può variare o anche sparire completamente in qualsiasi momento», rileva che «il valore dell'oro è così straordinariamente instabile che una valuta difficilmente può guadagnare in stabilità venendo legata all'oro.

Il valore di questo metallo attualmente dipende da numerosi fattori di varia specie, cosicchè è possibile calcolare con una certa probabilità gli effetti di tali fattori».

Inflazione anche in Francia?

Il prof. Cassel dubita dunque che il possesso dell'oro possa da solo costituire una ragione di sicurezza monetaria per i Paesi che lo vantano, e scrive:

«Anche se l'oro dovesse tornare ad essere lo «standard» generale del valore e se i diversi Paesi dovessero fare ritorno alla valuta aurea, la premessa di ciò dovrebbe essere una diminuzione delle domande di oro a scopo monetario e il primo passo in questo senso sarebbe l'abolizione di tutte le disposizioni di legge riguardanti le riserve di oro». Il prof. Cassel viene alla conclusione che l'attuale politica nordamericana tende in sostanza, volontariamente o no, all'inflazione, con conseguente oscillazione del valore del dollaro.

«Lo zelo con cui in America, egli osserva, si vuole dimostrare che le recenti operazioni finanziarie non hanno alcun significato inflazionistico, deve sicuramente venire interpretato come uno dei soliti sintomi di prossima inflazione.

La conseguenza di una eventuale inflazione americana potrebbe essere una analoga inflazione anche in Francia. Ciò significherebbe una generale diminuzione del valore dell'oro. Dobbiamo però essere preparati anche ad un'altra eventualità e cioè che un'inflazione americana provochi una maggiore esportazione di oro dagli Stati Uniti o che gli americani si stanchino di questa espansione di oro e allora la proibiscano. In tal modo gli Stati Uniti avrebbero abbandonato lo «standard» oro. Le sorti dell'oro sono quindi incerte».

Negli ambienti inglesi si nota poi con alquanto interesse che negli stessi ambienti americani si comincia a criticare la politica monetaria francese. A tale proposito si dà rilievo ad un recente articolo pubblicato sul *New York Herald* (edizione parigina) di Walter Lippmann, il quale con il titolo «L'oro francese e il dollaro», critica la politica della Banca di Francia e prevede giorni meno splendidi per il franco francese.

Una politica contradittoria

In sostanza lo scrittore americano rileva la contraddizione che domina attualmente la politica della Banca di Francia, la quale da una parte continua a ritirare oro dall'America riducendo la massa metallica che sostiene il dollaro e dall'altra si preoccupa di sostenere il dollaro in quanto «il mantenimento dello «standard» aureo dell'America è divenuto una questione di vitale importanza per la Francia».

Lo scrittore americano osserva che «il nocciolo della questione è che non esiste una esatta politica aurea francese accuratamente tracciata e risolutamente attuata. La Francia è una democrazia e, come si sa, tutte le democrazie sono determinate dalla necessità di venire ad un compromesso fra interessi interni contrastanti. Nella crisi attuale la cosiddetta diplomazia finanziaria francese rappresenta un felice compromesso tra la volontà del popolo e le necessità del momento».

Mandano inoltre da Parigi: Secondo notizie da fonte americana, la Banca Federale di Riserva annuncia che i depositi di oro degli Stati Uniti, i quali rappresentavano nel mese di agosto scorso il 42 per cento delle riserve mondiali, sono caduti attualmente al 15.15 per cento. La Francia possiede il 30 per cento delle riserve mondiali, l'Inghilterra il 5 per cento e la Germania il 2 per cento.

Un commento sovietico

Da Mosca comunicano poi: Commentando il nuovo progetto di legge finanziario approvato dal Parlamento americano, la *Pravda* scrive: la nuova riforma contribuirà all'estensione della circolazione monetaria allo scopo di rialzare i prezzi. In realtà il rialzo dei prezzi come risultato di inflazione significherà il saccheggio ulteriore del proletariato e della piccola borghesia, così come l'ulteriore riduzione degli affari sul mercato interno, già ridotti in modo mostruoso. L'inflazione significherà un'esacerbazione inaudita della lotta sul mercato mondiale, ciò che porterà ad una nuova esplosione di guerra doganale e ad una nuova riduzione del commercio mondiale. Il progetto di legge Hoover costituisce nel tempo stesso una minaccia alla parità oro del dollaro. I ritiri di oro da parte degli stranieri continueranno; il «crack» del dollaro avrà delle conseguenze immense e aggraverà lo sviluppo della crisi economica nel mondo intero.

La mobilitazione dei crediti negli S. U.
Il progetto approvato dal Congresso

WASHINGTON, 26

Il Congresso ha approvato definitivamente con vari emendamenti il progetto di legge per l'estensione dei crediti destinati a liberare gli attivi congelati di molte banche mediante un prelevamento di 750 milioni di dollari in oro dall'eccedenza della riserva della Banca di riserva federale.

Come primo provvedimento nella campagna contro la tesaurizzazione del denaro, il Governo si propone di emettere verso il 7 marzo dei Buoni del Tesoro nei tagli da 50, 100 e 500 dollari, la cui caratteristica sarà di potere essere rimborsati in contanti in qualunque momento, con un solo preavviso di 60 giorni.

Un referendum sul proibizionismo
nel programma elettorale di Hoover?

NEW YORK, 26

Ha causato grande impressione in tutto il Paese una dichiarazione del presidente del Comitato nazionale democratico, Raskob, secondo la quale potrebbe darsi che Hoover, nel portare nuovamente la sua candidatura alla Presidenza, inserisse nel suo programma la proposta di un referendum sulla questione del proibizionismo.

La III riunione presieduta dal Duce
della Commissione suprema di difesa

ROMA, 26

Oggi dalle 17 alle 19, sotto la presidenza del Duce, la Commissione suprema di difesa ha tenuto a Palazzo Venezia la terza riunione della sessione dell'anno X.

L'insediamento del Comitato tecnico
per l'industria del pesce

ROMA, 26

E' stato insediato dal direttore degli affari generali della Confederazione del commercio, comm. Bruni, il Comitato tecnico nazionale grossista «pesce secco e conservato». Sono stati trattati diversi argomenti interessanti la categoria e particolarmente la questione circa il trattamento doganale dei baccalari, del tonno e del salmone nonchè il pagamento della tassa scambio sul salmone. Sono state anche ampiamente discusse le questioni concernenti la responsabilità del commercio all'ingrosso nei riguardi dello stato di conservazione dei prodotti della pesca in scatole. Si è convenuto infine di studiare l'opportunità della istituzione di un contratto tipo nazionale per l'acquisto dei baccalari. A tale proposito il Comitato ha studiato di presentare gli elementi necessari per approfondire la questione e presentare quanto prima concrete proposte alla Confederazione.

Una riunione della Federazione
dell'industria mineraria

ROMA, 26

Presso la sede della Confederazione generale fascista dell'industria italiana si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista dell'industria mineraria. Presiedeva la riunione l'on. Donegani, presidente della Federazione, assistito dal segretario generale Formichi. Sono intervenuti quasi tutti i componenti il Consiglio stesso. Il presidente, dopo l'approvazione dei bilanci, ha fatto una esposizione della situazione attuale delle varie industrie minerarie. Nella discussione sono intervenuti vari consiglieri e sono stati presi in particolare esame alcuni settori dell'industria che maggiormente hanno risentito della crisi economica. Il Consiglio ad unanimità ha approvato la relazione della presidenza, formulando voti che la Federazione, mercè il valido appoggio della Confederazione dell'industria, sostenga come sempre gli interessi economici dell'industria da essa rappresentata. Nell'esprimere il proprio plauso all'opera fattiva del presidente, il Consiglio ha riaffermato la fiducia che anche l'industria mineraria saprà superare le difficoltà del momento.

Gli introiti del Monopolio tabacchi
nell'ultimo triennio

ROMA, 26

Nell'esercizio 1930-31 gli introiti del Monopolio dello Stato per le vendite di tabacchi nazionali sono stati di lire 3.444.125.000 contro 3.382.089.000 nel precedente esercizio e 3.348.543.000 nell'esercizio 1928-29.

Gli scambi commerciali italo-belgi
verso il pareggio

ROMA, 26

Le prime notizie riassuntive sugli scambi commerciali italo-belgi nell'anno 1931, recano che le importazioni belghe dall'Italia sono ammontate a 268.701.000 franchi contro 356.145.000 nel 1930 con una diminuzione di oltre il 25 per cento. Le esportazioni belghe verso l'Italia hanno raggiunto il valore di 499.323.000 franchi contro 597.461.000 franchi del 1930, con una diminuzione di circa il 20 per cento. In conseguenza il deficit dell'Italia, che era di 241.326.000 franchi nel 1930, si è ridotto a 25.452.000

L'amicizia italo-americana
Vibrante manifestazione a Washington

WASHINGTON, 26

La sezione di Washington dell'«Italy-America Society» ha stasera solennemente commemorato Giorgio Washington, con l'intervento del R. Ambasciatore De Martino, del personale della Ambasciata al completo, della migliore società e di illustri personalità della capitale.

L'oratore ufficiale della serata ha parlato lungamente di Francesco Vigo, italiano combattente per l'indipendenza americana, che fu uno degli eroi della battaglia di Vincennes e uno degli artefici della conquista del North West. Nel corso della serata sono state offerte all' «Italy-America Society» le bandiere italiana ed americana. La cerimonia, iniziata e terminata al suono degli inni italiani ed americani, è stata una vibrante manifestazione dell'amicizia fra i due popoli.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La riforma delle leggi sugli infortuni. Si è riunita stamane al Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza del Sottosegretario on. Alfieri, la Corporazione dell'Agricoltura, la quale ha iniziato la discussione sulla riforma delle leggi di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro.

Alla presenza del Papa, del Sacro Collegio e dei prelati che sogliono assistervi, ha avuto luogo la seconda predica recitata dal reverendo padre Virgilio da Valstagna, dell'Ordine dei minori cappuccini, predicatore apostolico.

DALL' ESTERO

Per il 1.o marzo è stato deciso di indire una giornata di sciopero di protesta di tutti gli impiegati comunali della Polonia. Si tratta di una protesta contro il progetto di legge governativo, che tende a parificare gli stipendi degli impiegati comunali con quelli dello Stato e delle aziende private.

Morte di un letterato russo. Venerdì sera a Magnitogorsk è morto il notissimo critico letterario sovietico Polonski, che da vari giorni era ammalato di tifo.

Si è riunita a Basilea ed ha iniziato i suoi lavori la Conferenza dell'Unione delle Fiere internazionali, sotto la presidenza del senatore Puricelli, presidente della Fiera di Milano.

Numerose navi straniere cercano di affrettare il loro viaggio per giungere a Liverpool prima di martedì prossimo, quando entreranno in vigore i nuovi dazi doganali. Le navi più impegnate in questa lotta contro il tempo sono quelle che trasportano carichi come il petrolio e i residui di petrolio dalla Russia, la farina di tapioca e di sago dal Giappone e dalla Cina, le patate e le frutta dalla Spagna.

Asfai Uossan, Principe Ereditario di Etiopia è giunto ad Addis Abeba, di ritorno dal suo viaggio dall'Europa. Si annuncia che tra due mesi sposerà la figlia di un autorevole Ras abissino.

Scienziato italiano a Parigi. In una sala dell'ospedale di Saint Louis, gremita di numerosi medici e di studiosi, il prof. Olindo Sciarra dell'Università di Napoli ha esposto i risultati dei suoi studi relativi ad una nuova reazione per diagnosticare la sifilide. L'oratore è stato calorosamente applaudito.

Nove antifascisti condannati
dal Tribunale Speciale

ROMA, 26

Stamane sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, presieduto dal Generale Saporiti, il fonditore Vincenzo Bianco ed il capomastro Giuseppe Stefani che devono rispondere: il primo di avere in Venezia, fino al 31 luglio 1931, costituito il partito comunista, di avervi appartenuto e di aver fatto propaganda delle dottrine di detto partito; il secondo di appartenenza al partito comunista e di propaganda antifascista. Il Bianco è confesso, mentre lo Stefani protesta la sua innocenza. Vincenzo Bianco è condannato a 11 anni e 9 mesi di reclusione e Giuseppe Stefani a 4 anni della stessa pena.

In un secondo processo, tre imputati e cioè l'impiegato privato Antonio Foco, il macellaio Mario Rossetti ed il fattorino Aldo Dall'Armi devono rispondere di aver appartenuto al partito comunista. Gli imputati sono tutti negativi. Il P. M. chiede la condanna del Foco ad 1 anno e 6 mesi di reclusione, del Rossetti a 3 anni e del Dall'Armi a 4 anni, pene che il Tribunale, uditi i difensori avv. Kernot e avv. Martini, riduceva ad 1 anno per il primo, a 2 anni per il secondo e a 3 anni per il Dall'Armi.

Nel terzo processo celebrato nel pomeriggio, sono imputati cinque antifascisti livornesi e cioè il meccanico Danilo Brilli, l'operaio Enrico Marranci, il magazziniere Guido Menconi, il facchino Armando Piram e il facchino Vasto Tintori. Tutti devono rispondere di aver appartenuto a Livorno ad associazioni disciolte dalla pubblica autorità

Al dibattimento alcuni degli imputati si mantengono negativi, mentre altri confessano ma dichiarano di essere pentiti. Dopo un breve esame testimoniale ha la parola il P. M. comm. Isgrò, il quale, esaminate in una breve requisitoria le singole posizioni processuali, chiede l'assoluzione del Brilli per insufficienza di prove e la condanna del Menconi e del Tintori a 6 anni di reclusione, del Marranci e del Piram a cinque anni della stessa pena. In difesa del Brilli e del Piram parla l'avv. Leopoldo Kernot, per il Tintori e il Menconi l'avv. Persico e per il Marranci l'avv. Martini.

Il Tribunale assolve il Brilli per insufficienza di prove e condanna il Tintori a 3 anni e sei mesi, il Menconi e il Piram a due anni e sei mesi, il Marranci a due anni di reclusione.

Giornale devastato a Montevideo
da ufficiali e soldati

RIO DE JANEIRO, 26

Informazioni private qui giunte rivelano che un gruppo numeroso di ufficiali e di soldati nei giorni scorsi a Montevideo ha invaso gli uffici del *Diario Carioco* devastandoli e ferendo di colpi di revoltella sei addetti di quel giornale. Gli stessi ufficiali e soldati avrebbero contemporaneamente minacciato di compiere un'analoga invasione negli uffici di un altro giornale

Brüning ottiene 25 voti di maggioranza
La campagna per le elezioni presidenziali aperta

BERLINO, 26

Il Gabinetto Brüning ha ottenuto una maggioranza di 25 voti nella votazione sulle mozioni di sfiducia presentate dai partiti dell'opposizione. 289 deputati hanno votato a favore del Governo, mentre i nazionalsocialisti, i tedesco nazionali, gli agrari, i populisti e i comunisti hanno raggiunto complessivamente 264 voti.

L'astensione di Curtius

Sintomatico è il fatto che dieci iscritti al partito populista, il quale aveva pure presentato un ordine del giorno di sfiducia contro Brüning, non sono intervenuti alla seduta. I socialdemocratici hanno votato compatti per il Governo Il risultato della votazione, dopo il dibattito delle giornate precedenti e le dichiarazioni dei capi partito, era facilmente prevedibile.

La proposta governativa perchè l'elezione del Presidente della Repubblica abbia luogo il 13 marzo, per la quale era stata appunto convocata l'attuale sessione parlamentare, è stata approvata all'unanimità.

Malgrado le vivaci interruzioni e qualche scambio di parole ingiuriose, l'odierna seduta è stata, in confronto alle precedenti, relativamente calma. Le opposizioni, dopo le dichiarazioni di Breitscheid per i socialisti, avevano compreso che questi, come in altre occasioni, anche questa volta avrebbero appoggiato il Governo. Durante le votazioni il deputato nazionalsocialista dott. Frick ha esclamato a mo' di sfida: «Aspettate pure il 13 marzo».

Il risultato delle votazioni odierne — come si rileva dai commenti dei circoli politici di destra — rispecchia una situazione, che, secondo le affermazioni dei nazionalsocialisti, è al suo tramonto. Diranno le prossime elezioni del Presidente della Repubblica se la grande maggioranza del popolo tedesco si è schierata compatta dietro il movimento di riscossa nazionale hitleriano. Giova ricordare, a questo proposito, che le elezioni parlamentari del settembre 1930 avevano provocato il crollo dei partiti del Centro a tutto vantaggio dei nazionalsocialisti.

E' stato molto commentato oggi il fatto che l'ex Ministro degli Esteri dott. Curtius appartenente al partito populista, non ha partecipato alla votazione contro il Governo. Si prevede perciò una battaglia in seno al partito.

Attacchi a Loebe

La seduta odierna ha avuto inizio con un attacco dei partiti di destra al Presidente del Reichstag, Loebe, per aver gli acconsentito che le stazioni radio trasmettessero il discorso pronunciato dal Cancelliere. Un voto di sfiducia dei tedesco-nazionali contro il Ministro delle Finanze Dietrich è stato respinto con 291 voti contro 250 e undici astenuti. La proposta dei comunisti, tedesco-nazionali e nazionalsocialisti per lo scioglimento del Reichstag è respinta con 299 voti contro 228.

La stessa sorte tocca alla proposta avanzata dai partiti di destra perchè il Presidente del Reichstag, Loebe, venga costretto a dimettersi. La proposta comunista per una modificazione del sistema di pagamento dei tributi viene respinta con 368, contro i 75 voti dei comunisti. Con 290 voti contro 254 si decide di rimettere l'esame delle ordinanze presidenziali alla Commissione dei bilanci. E' respinta così anche la proposta nazionalsocialista che chiedeva la revoca di dette ordinanze.

Dopo queste votazioni i nazionalsocialisti abbandonano compatti l'aula. Il loro oratore dichiara che essi non hanno più alcun interesse alle altre votazioni.

E' approvata quindi una mozione cristiano-sociale che invita il Governo a garantire con tutti i mezzi il mantenimento della pace interna durante il periodo elettorale e di procedere con il massimo rigore contro ogni tentativo di turbare l'ordine. E' respinta una proposta comunista che chiede al Governo che la Germania esca dalla Società delle Nazioni.

Un voto di sfiducia a Gröner

Si è svolta infine la votazione sulla mozione per la revoca dell'ordinanza del Ministro della Reichswehr Gröner che permette ai nazionalsocialisti di entrare nelle file delle forze armate dello Stato. La maggior parte dei deputati socialisti avevano già deposto le loro schede negative, quando il «leader» della frazione dott. Breitscheid votava «sì». Il gruppo socialista ha chiesto allora al Presidente di poter ritirare le schede negative. Naturalmente gli altri partiti protestano.

Il Presidente del Reichstag fa ripetere la votazione. I comunisti, i socialdemocratici e il partito dello Stato sono per la revoca dell'ordinanza, mentre la grande maggioranza del Centro si astiene dal voto. Si hanno così 226 voti contro 173 e 38 astenuti. Il risultato che è considerato un voto di sfiducia per il Ministro Gröner, desta sorpresa. Resta ora a vedersi se Gröner si assoggetterà a questo voto.

Dopo 12 ore di discussione e di votazioni, il Reichstag ha aggiornato i suoi lavori. Si è così praticamente aperta la campagna per le elezioni del Presidente del Reich.

Hitler presta giuramento
quale consigliere governativo

BERLINO, 26

Adolfo Hitler ha prestato oggi, nel pomeriggio, giuramento quale consigliere governativo presso la rappresentanza del Brunnswick a Berlino.

Il boicottaggio della birra in Germania

BERLINO, 26

Lo sciopero della birra si svolge in completa calma e nessun incidente è finora da segnalare. Il boicottaggio della birra da parte degli esercizi pubblici è diventato da oggi completo e rigoroso. Neppure un bicchiere di birra viene venduto negli esercizi pubblici, ma soltanto vino, liquori e bevande non alcooliche. E' stato pure organizzato un servizio di picchetti per controllare il rispetto alla decisione presa dalla maggioranza dei proprietari di esercizi.

Ciò che scrisse del Fascismo
lo scienziato croato Suflay

ZAGABRIA, 26

Il giornale *Hrvatsko Pravo*, ricorrendo il primo anniversario della morte dello scienziato croato Milan Suflay, vittima di un vile assassinio, pubblica un lungo articolo commemorativo e cita l'opinione del Suflay sul Fascismo e sul comunismo. In un saggio scritto due anni addietro su Mussolini, il Suflay definiva il Capo del Governo italiano un folgorante astro politico ed aggiungeva: «Con una prospettiva storica che risale alla più remota epoca romana, Mussolini ha vivificato il prestigio del popolo italiano ed ha risuscitato il sentimento della romanità. Il Fascismo non è nè può essere una utopia, perchè si basa su di una triplice forza e cioè sul vecchio impero romano, sulla vecchia religione cattolica e sul giovane nazionalismo di un popolo straordinariamente prolifico. Il Fascismo è possibile soltanto presso le Nazioni progredite e ricche di storia». Il Suflay contrappone poi al Fascismo il comunismo definendolo un'utopia che resterà tale finchè durerà l'egoismo umano. Il Fascismo al contrario è una realtà perchè si compone di vecchie forze ideologiche e in certi casi può essere l'unico rimedio contro il comunismo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.8	6	−3	sereno, legg. mosso
Roma	758.2	12	2	coperto, mosso
Torino	762.7	9	0	coperto
Milano	763.3	7	−1	coperto
Genova	761.0	14	3	½ coperto, mosso
Venezia	763.2	8	−1	coperto, mosso
Firenze	761.7	12	1	mezzo coperto
Ancona	760.2	7	−2	½ coperto, mosso
Bologna	763.0	6	1	coperto
Napoli	759.0	8	1	½ coperto, mosso
Taranto	756.2	9	4	coperto, mosso
Palermo	756.8	9	7	piov., legg. mosso
Catania	756.3	11	5	½ coperto, mosso
Cagliari	758.1	11	3	cop., legg. mosso
Tripoli	762.4	15	6	sereno, mosso
Messina	755.7	9	5	piov., legg. mosso
Trento	762.7	10	−3	un quarto coperto
Fiume	761.4	8	−4	sereno, mosso
Bari	756.4	9	2	coperto, mosso
Sanremo	759.2	14	6	sereno, calmo
Bengasi	755.9	21	9	coperto, mosso
Rodi	755.7	14	12	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Due anticicloni coprono una parte dell'Europa, uno occidentale con centro sulla Scozia, l'altro orientale con due nuclei, uno sulla Russia centrale, l'altro sulla Germania. La pressione va gradatamente abbassandosi dalla media Europa verso il Mediterraneo e il minimo è sull'Asia Minore.

Probabilità: Questa situazione rimarrà pressocchè invariata. Si avranno quindi venti deboli o moderati settentrionali in Val Padana, moderati o quasi forti sull'alto versante adriatico, sull'alto e medio versante tirrenico e sullo Jonio intorno a maestro, quasi forti altrove. Annuvolamenti diffusi sulla media Italia, poco frequenti sulla Val Padana, dove vi sarà pure qualche nebbia, maggiori annuvolamenti sulle regioni meridionali, precipitazioni sull'estrema penisola e sulla Sicilia. Agitato l'alto Adriatico, mosso il rimanente

Bollettino militare

ROMA

Ufficili generali: Zauchi, Generale di visione, collocato a riposo è iscritto riserva.

Stato Maggiore. Tenenti colonnelli: Comando Divisione militare Torino, minato capo di Stato Maggiore stessa Divisione, Falugi, Comando ne militare Livorno, è nominato Stato Maggiore Comando stesso: Comando Corpo Armata Verona, è rito Comando Divisione militare, nominato capo di Stato Maggiore, Divisione stessa; Negroni, Comando sione militare Udine, è trasferito Divisione militare Bolzano e nomin po di Stato Maggiore; Pizzorno, po truppe coloniali Somalia, trasferito po di Stato Maggiore e destinato Divisione militare Firenze; Rossi, sante è trasferito corpo Stato Maggiore destinato Comando Divisione milita Udine.

Carabinieri. Tenenti colonnelli: Legione Milano, è collocato aspettativa riduzione quadri; Scribani Rossi, Messina, idem, idem.

Fanteria. Tenenti colonnelli: De 12.o fanteria, è collocato aspettativa zione quadri; Filardo, 20.o fanteria, idem; Tosti, richiamato in servizio l'aspettativa e destinato 1.o ber Mariani, 13.o fanteria, è assegnato presidio Aquila; Madia, Comando Avellino, è trasferito 31.o fanteria; ro, 31.o fanteria idem, Comando Avellino; Dessy, 40.o idem, idem, Durand, 213.o fanteria, Comando Perugia.

Artiglieria. Colonnelli: Antoci, stabilimento pirotecnico R. Esercito pua, cessa tale carica ed è nominato tore arsenale R. Esercito Napoli.

Tenenti colonnelli: Ventrella, vicedirettore caposezione staccata pirotecnica cito Bologna, cessa tale carica ed è nato direttore pirotecnico R. Esercito pua; Costa, vicedirettore arsenale R. cito Napoli, cessa tale carica ed è to capo sezione staccata pirotecnica Esercito Bologna; Russo, capo ufficio rango vicedirettore presso Direzione riore servizio tecnico artiglieria, cessa carica ed è nominato vicedirettore le R. Esercito Napoli; Pescatore, con rango direttore presso Direzione riore servizio tecnico artiglieria, cessa carica ed è nominato vicedirettore tificio R. Esercito Roma; Pascussi, rettore laboratorio precisione R. Roma, cessa tale assegnazione ed è nato direttore secondo Centro esperienze artiglieria Ciriè; Artale, spolettificio Esercito Roma, è nominato vicedirettore boratorio precisione R. E. Roma; 19.o campagna, è trasferito Direzione tiglieria Corpo Armata Milano; spolettificio R. Esercito Roma, idem tecnico R. Esercito Capua.

Corpo sanitario militare. Colonnelli: zuti, direttore ospedale Comando m Sicilia, cessa tale carica ed è chiamato far parte Collegio medico legale qua stito presidente.

COMUNICAT

LA RINOMATA
TINTORIA Z. BER
tinge vestiti, cortinaggi, oggetti di (scarpe, borsette, giacchettoni) COMPIONATURE PERFETTE SU QUALUNQUE TESSUTO
VIA BATTISTI 20 - VIA VENEZI
TELEFONO 94-62

Oggi alle 18 AST
Secretaire antico, salotto dorato, stanza pranzo, ciocca cristalli, gujari, coppa argento, servizio pesce, tiera Vienna, figura porcellana, oro smalti, toilette a specchi, mofono, servizio tè, Nudo Rovan, mani, poltrona Savonarola, ecc.
GALLERIA VIANELLO
Via S. Caterina 11 - Telef.

GABINETTO DENTISTI
dott. Schäffer Medico-dent
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13.

Ottimi consigl
Le vertigini, mali di testa, lesseri, sonnolenze, alterazioni gestive, sono causate dalle ne, dal cattivo funzionamento testinale. Per evitare tali mali basta prendere al pranzo sera un Grano di Vals, lassativo blando per eccellenza e che in breve tempo il ripristino funzioni intestinali. Rappr. mann & Manzoni, via Tadino, Milano.

è posseduto dai Reverendi Fratelli Maristi. Essi fabbricano il Arquebuse così efficace nelle indigestioni, mali di capo, mali di stomaco, ecc., secondo celebre formula di Fr. Crysogone. Tutto è scientificamente determinato dalla coltivazione delle erbe alla spillatura liquido. Prendete anche voi Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi puro o nel caffè o tè o in acqua zuccherata. Vi sentirete meglio.

Se tutti i liquori vi lasciano insoddisfatti, provate l'Hermite del Reverendi Fratelli Maristi. È delizioso.

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI CARMAGNOLA

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata la pupilla del Regime.

CRONACA DELLA CITTÀ

I reduci dai campi della delusione

ensificato ritorno di fuorusciti carsici dalla Jugoslavia

POSTUMIA, febbraio

lo Tigoli) La tragica fine toc- questi giorni a due giovani con- caduti preda all'assideramento, tentavano di varcare, lungo im- sentieri, la frontiera, per ritor- Italia da dove erano espatriati tinamente, getta una nuova, te- sulle condizioni nelle quali vie- varsi la maggioranza dei fuoru- una volta arrivata al di là del e.

eglio la prigione in Italia

na! Ecco il miraggio che pro- sti poco scrupolosi, e il più del- e di propria iniziativa, agitano agli occhi dell'uditorio dome- raccolto intorno ai tavoli delle Il nome della piccola città jugo- viene sbandierato al contadino ne, come l'insegna dell'osteria mano amica», dove il... fratello accolto con ogni cordialità. La- guadagno, libertà: è l'Eldorado n più o meno velate parole, si te a quei poveretti. Molti ci cascati. La dolorosa esperienza ti è stata però, una buona le- per quelli che sono rimasti e for- ttavano il segnale per andar- oro volta. E il segnale è venuto: one. Ora l'emigrazione clande- quasi completamente scompar- — e non è un mistero per — numerosi fuorusciti torna- Italia pur sapendo che, oltre ai della traversata dei confini, li la prigione per espatrio clan-

tornano? Per la ragione sem- ma che nè a Lubiana, nè in altri jugoslavi trovano lavoro e pane. a volta fuori, si accontenterebb- che solamente di questo. Vi è quelli che non «possono» tor- perchè non hanno la coscienza lla, modo di lavorare. Ma è una tiva questa tutt'altro che rosea. tenta è certo di trovare una zione, ma non è altrettanto cer- tornare. I campi di lavoro — anche leggere «di concentra- — che si trovano sperduti nelle più deserte, intorno a miniere con mezzi primordiali, o sulla monti in segherie altrettanto oderne o in zone malariche do- a dissodare a forza di braccia ane nero è solamente condito una figura rettorica) con il della fronte, hanno una fama ima. Le notizie che arrivano no certamente tali da incorag- anche chi ha fame. «Se sola- avessi la certezza che tornando non mi fucilano, non esiterei ontare la galera. Qualunque spaventerebbe meno di questa Queste dichiarazioni sono state persona rea di grave delitto oi compagni, i quali, ritornati a, attualmente scontano la loro a.

rele di questo sciagurato dicono nte ciò che dev'essere la vita Ma di questi campi riparle- più tardi. Ora seguiamo la «via del fuoruscito nel suo viaggio ata e ritorno. La prima condi- per non essere respinto al con- goslavo è quella di essere nato na carsica. Se il gendarme non ore di casa, prende il fuggitivo nsegna alle nostre guardie al e la sua avventura è finita.

L'odissea dei fuorusciti

è così, invece, se si tratta di tello oppresso. Appena il fuoru- mune — senza benemerenze po- iche, perchè in tal caso il trat- è speciale — è riuscito a var- confine, si presenta al primo e che trova, il quale lo porta posto. Qui subisce un primo in- torio, che va man mano preci- come il fuggitivo passa da una inferiore a quella superiore. sapere tutto di lui: la vita in attività dei compagni e quella orità, notizie su lavori in ogni aglio, cose che generalmente il non sa e che per far bella venta o deforma. Dopo averlo sondato, viene munito di un dotto e spedito a Lubiana. inciano le dolenti note. Uscito ni delle autorità militari, ca- le braccia di quelle politiche. er rimanere in Jugoslavia deve lo staccio dell'«Omladina», una che deve dare il crisma al nuo- ato, il quale solamente dopo nulla-osta per la permanenza no S. H. S. dalle autorità di anche essere messo a contatto mladina» non è facile ed è ne- farsi presentare da due soci. nno i due garanti, manca l'ac- to e il giorno dopo il fuoru- vede riportato al confine. è, il nome e il cognome lo san- stre autorità, dopo aver liqui- aziendina che gestiva sul Car- scusa di volersi trasferire in italiana, ha passato il con- dopo la consueta trafila, è an- ttere la porta all'«Omladina». ero un amico soltanto e le por- sono aperte. Il giorno dopo e di polizia lo invitava a la- mmediatamente la Jugoslavia. po aver distrutta un'attività mangiato il gruzzolo rica- ver corso il rischio di buscarsi ilata, eccolo ritornare al suo pite dei Carabinieri Reali.

Campi di tortura

ta la facoltà di permanenza presentano giorni migliori per cito. Lavoro non se ne trova mente. L'«Omladina» funziona camera di osservazione e se- passo del nuovo arrivato, il lla vana ricerca di un'occupa- mangia i miseri fondi portati. ente i più ricchi non possie- ando arrivano a Lubiana, più lire. Basta il poco scrupolo di valute e la piccola somma pidissima. Ed ecco spuntare ossibilità di lavoro. Farsi in- e via verso le miniere, verso di lavori forzati. a visto questi campi di la- e la persona che ci parla è ta serietà e imparzialità — fare a meno di equipararli alla legione straniera. Gente di tutte le razze, uomini di tutte le classi, coscienze di tutti i colori».

A proposito di queste zone di lavoro, ha girato in questi ultimi tempi una storia, vera, ci si assicura, sul conto del capo di una zona, uomo conosciuto anche da noi: l'avv. Ciok. Si dice, dunque, che sotto la sua amministrazione sieno volatilizzati oltre 150 mila dinari. Immaginarsi come devono trovarsi bene i lavoratori affidati a queste mani.

Le notizie sulla pessima vita che si fa in queste zone di lavoro si sono sparse, per bocca stessa di quelli che tornano, anche fra i contadini della nostra Regione i cui ardori, se ve n'erano, trovarono in queste il loro calmante. Raccontano i rimpatriati che laggiù si lavora senza limitazione di orario per pochi dinari e un pezzo di pane nero. Sono accantonati in luride baracche, ammucchiati uno sull'altro, preda della malaria e delle altre malattie dovute alla poca pulizia e al misero nutrimento. Non meglio di quelli che lavorano nelle miniere stanno quelli che vengono mandati ad abbattere alberi in alta montagna, isolati da ogni contatto, lontani miglia e miglia dal più vicino centro abitato, mal riparati dal freddo e dalle intemperie.

E' naturale quindi, che per questo genere di lavoro non si scelgano cittadini jugoslavi, ma si reclutino gli elementi per le compagnie di lavoro tra i fuorusciti che pesano inutilmente sul bilancio e sono sempre ospiti poco graditi.

Vi sono naturalmente delle società patriottiche che sovvenzionano i fuorusciti più bisognosi e provvedono per i senza tetto. Una di queste società è il «Primork Club» specializzato in questo genere di attività, che lavora sotto alte direttive e conta fra i suoi soci persone in vista nel movimento di agitazione politica e numerose donne. Ma neanche i mezzi a disposizione di queste società sono poi tanto larghi come possono far supporre i chiacchieroni da osteria. Il soccorso è sempre limitato e l'alloggio si chiama «le baracche dei russi», come sono designati certi vecchi depositi di prigionieri di guerra. E' naturale quindi che gli ospiti non vi trovino soverchia comodità e incomincino ad accorgersi di aver fatto assai male a lasciare il certo per l'incerto e l'unica via di scampo la trovano nel riprendere la via del ritorno.

Ogni giorno convertiti

Solamente nella zona di Postumia si può calcolare che ne ritornano da venti a trenta al mese, mentre altri molti si presentano a Senosecchia, a Sesana e, riuscendo ad arrivare nei loro paesi d'origine, ai carabinieri. Non si tratta quindi di casi singoli, ma di un movimento di... conversione in grande stile. Non solamente quelli che sono scappati clandestinamente tornano, ma cercano di ritornare anche quelli espulsi dalle nostre autorità di P. S. E' recente il caso di una donna, allontanata da Trieste e rimpatriata, ritornata clandestinamente nella nostra città, da dove è stata nuovamente espulsa, che ha tentato di eludere la vigilanza e tornare ancora a Trieste. «Che cosa devo fare di là? — ha detto — per un lavoro assai più duro e gravoso di quello che facevo ai Magazzini Generali guadagnavo in Jugoslavia meno della metà di quello che prendevo a Trieste».

Un altro fatto poi che contribuisce notevolmente a far calare le ali a molti pavoncelli, sono le poco liete accoglienze dei connazionali. Il malumore verso gli estranei che vengono a togliere il pane a quelli del paese, non sempre è mascherato da cortesia e molte volte anzi la popolazione non risparmia di mostrare il proprio rancore verso gli intrusi e i pesi morti. Ogni fuoruscito si trova poi circondato da una atmosfera di diffidenza e di sospetto, che dimostra l'attività della polizia che non si accontenta della tessera dell'«Omladina».

La via per la Francia...

Vi è un altro motivo ancora, oltre a quello della semplice ricerca di un lavoro più redditizio, perchè alcuni sconsigliati tentino la fuga in Jugoslavia ed è dato sempre dai compiacenti informatori da osteria. «Volete emigrare in Francia e non avete le carte in regola? Facilissimo, anche il tale, anche il tal'altro l'hanno fatto, soggiunge quello che ha notizie da «fonte sicura». Basta andare in Jugoslavia, farsi rilasciare una carta di cittadinanza e al confine francese vi accolgono come ambasciatori». Così ragionano questi compari ai loro incolti uditori, dimenticando di aggiungere che quanto loro dicono è un prodotto della fantasia. La realtà la potrebbero dire quelli che l'hanno provato e se ne sono, come gli altri, tornati a casa.

Anche ammettendo che l'emigrante clandestino riesca ad arrivare a fermarsi in Jugoslavia, è tutt'altro che facile ottenere il documento desiderato. Ci vogliono ben più dei due compari dell'«Omladina», commendatizie potenti e un mucchio di dinari, di cui il contadino è assolutamente sprovvisto. Avuto il documento, non si conclude ancora nulla, chè al confine francese li rimandano indietro, come infatti è avvenuto.

Chi tenta tali vie, novantanove volte su cento viene sballottato da una frontiera all'altra, finchè ricapita nelle mani delle nostre autorità affamato, stracciato, sfinito di stanchezza e qualche volta con certe lividure il cui ricordo lo consiglierà a non ritentare più tali avventure pericolose.

Non è facile immaginare i rischi e le sofferenze che incontra chi si appresta a varcare il confine clandestinamente. La marcia nei boschi, le notti passate all'aperto o nelle grotte, il freddo, la neve che all'inverno copre i sentieri e i valichi e rende difficilissimo il passo, e la continua minaccia delle pattuglie che infaticabilmente battono la zona, e i cani poliziotti, il cui morso è tremendo; tutto ciò attende chi incoscientemente si accinge a partire senza i documenti necessari.

Da parecchio tempo, però, come ho già detto, l'emigrazione clandestina segna un sintomatico arresto. Mentre ogni giorno giungono alle autorità segnalazioni di rimpatrio, quelle di espatrio sono cessate. Certi esempi hanno servito più della paura del castigo. L'oro può dare la febbre, ma l'orpello no. E ciò che si trova in Jugoslavia è anche meno di uno specchietto per le allodole.

L'opera scientifica di Costantino Economo
illustrata dal prof. Sai

Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, il prof. Giovanni Sai parlò su «Costantino Economo e la nevropatologia moderna». Intervennero alla manifestazione tenuta in memoria dell'illustre concittadino il Podestà sen. Giorgio Pitacco la baronessa e il barone de Economo, rendendo così più degna la celebrazione del compianto grande scienziato triestino.

L'oratore tracciò a grandi linee la geniale e poderosa attività scientifica di Costantino Economo, soffermandosi anzitutto sui suoi studi circa la citoarchitettonica corticale umana, studio veramente monumentale, che costò all'Economo 13 anni di duro, faticosissimo lavoro e culminò nella pubblicazione dell'Atlante composto di 112 grandi tavole fotografiche, opera nel suo genere unica al mondo. L'oratore proiettò quindi i cinque tipi corticali fondamentali stabiliti dall'Economo illustrandone la loro distribuzione sulla corteccia e mettendo in rilievo l'individuazione del coniocorte a funzione recettiva-sensoriale per opera dell'Economo. Dotato di un tecnicismo impareggiabile Economo elaborò un metodo speciale per la misurazione, riproduzione e preparazione dei cervelli dell'elite spirituale, ciò che lo portò a un'aspra polemica col Vogt di Berlino circa lo studio del cervello di Lenin.

Passando dal campo della citoarchitettonica all'anatomia comparata e all'antropologia, l'Economo mise in chiara evidenza il concetto della cerebrazione progressiva, cioè dello sviluppo progressivo del cervello nella serie filogenetica e nelle singole specie, cioè non solo nell'uomo, ma anche nei cavalli, nei cani, ecc. Nel periodo storico si ebbe pure una progressione nella cerebrazione, come lo dimostra lo sviluppo preso dalla musica attraverso i secoli. I greci antichi, pur essendo dotati di uno squisitissimo senso d'arte, avevano una musica primitiva; la musica moderna, intellettuale, come è oggi intesa da noi, è una acquisizione recentissima della corteccia umana.

Lo studio che creò fama e rinomanza mondiale al prof. Economo è stata la scoperta dell'encefalite letargica nel 1917. Egli ha ravvisato con geniale intuito già nei primissimi casi caduti sotto la sua osservazione i caratteri particolari clinici, anatomici e biologici della nuova malattia creandone una entità nosologica autonoma, per la quale venne poi proposta da autori francesi la denominazione «malattia di Economo». La strana sintomatologia della nuova malattia che si accompagnava a turbe psichiche del tutto particolari e a disturbi del sonno che andavano dal letargo all'insonnia invincibile, indussero l'Economo a studiare a fondo il problema del sonno fisiologico e della localizzazione delle funzioni psichiche. Egli elaborò la dottrina del centro regolatore del sonno localizzandolo alle pareti del terzo ventricolo alla base del cervello; dottrina ch'ebbe il suffragio di prove cliniche, farmacologiche e sperimentali.

In chiusa l'oratore rilevò la modestia veramente eccezionale del grande scienziato che rifiutò più volte incarichi a titolare di cliniche neuropsichiatriche per darsi soltanto alla scienza pura. Nell'autunno u. s. egli si presentò al Congresso neurologico internazionale di Berna con una relazione applauditissima, densa di concetti originali che si riprometteva di svolgere in un prossimo avvenire. Ma pochi giorni dopo il Congresso una trombosi delle coronarie troncò improvvisamente la sua nobile esistenza a soli 56 anni.

Inaugurazione del corso di radiotelegrafia del Fascio Giovanile di Combattimento

L'altra sera l'ing. Rostirolla, direttore della Scuola di preparazione al pilotaggio aereo ed alle specialità aeronautiche, ha inaugurato il corso di radiotelegrafia con la prima lezione teorica di elettrologia, tenuta dall'ing. Tagliolato, e con le esercitazioni pratiche di ricezione fatte dal sig. Sonzio. Le lezioni vengono svolte nei locali della Scuola triestina di radiotecnica, che il direttore Crescia ha messo gentilmente a disposizione con tutti gli apparecchi occorrenti, per dar modo ai giovani di ottenere una buona preparazione teorica e pratica.

Il Fascio di Trieste è venuto nella determinazione di organizzare questo corso che, a simiglianza di quello di preparazione al pilotaggio che l'anno scorso ha ottenuto un lusinghiero successo, darà ai Giovani fascisti la possibilità di scegliere e di intraprendere una carriera che avrà certamente un grande sviluppo, come lo fanno prevedere tutte le nuove applicazioni, pacifiche e belliche, nel campo delle onde a fascio, della televisione, dell'idrofonia e in quello della smagnetizzazione dei magneti negli aeromobili in volo, con il conseguente bloccaggio del motore, e con tutti i previsti e imprevisti sviluppi della scienza.

Le lezioni del corso, che sono frequentate da oltre cinquanta giovani, tra pratiche e teoriche, sono di otto ore settimanali e dureranno almeno sei mesi.

Attività dei Fasci femminili. Questa sera alle ore 20 nella sede del Fascio Femminile (piazza Verdi N. 1) s'inaugura l'esposizione dei lavori eseguiti al corso di taglio e cucito tenuto nella Scuola «Carlo Stuparich». L'esposizione sarà aperta anche domani dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Continuano ancora per pochi giorni le iscrizioni al corso di taglio e cucito che il Fascio Femminile aprirà quanto prima alla Scuola «Giuseppe Parini». Le iscrizioni si accettano alla sede del Fascio Femminile (piazza Verdi N. 1), oppure presso la Direzione della Scuola stessa, nelle ore d'ufficio.

Un radio colloquio con il "Conte Rosso,,
in viaggio da Colombo a Sciangai

Se fino a qualche tempo fa le notizie sulle conversazioni radiotelefoniche tra l'Europa e l'America, potevano sembrare il non «plus ultra» della modernità, ecco ora che tale primato è stato superato e in grazia proprio a una società triestina. Ieri, infatti, ha avuto luogo la prima conversazione per radio tra la nostra città e una nave in navigazione in pieno Oceano. Il «Conte Rosso», passato recentemente a far parte della grande flotta lloydiana, e che dal nostro porto ha iniziato la nuova linea espresso Italia-Estremo Oriente, ha il vanto di essere la prima nave dotata di una potente centrale radiotelefonica, attraverso la quale i passeggeri possono tranquillamente conversare con casa loro. Non è chi non veda l'alta importanza che su particolari linee di navigazione viene ad acquistare un impianto del genere. Basti pensare alla facilità offerta a grandi finanzieri o commercianti, banchieri e uomini politici, di comunicare con i centri dove si svolge la loro attività. Una notizia o una rapida decisione può voler dire, molte volte, la riuscita di un affare o una missione.

Approfittando di questo particolare privilegio, che assicura al «Conte Rosso» l'invidiabile primato delle più perfette e moderne comunicazioni con la terraferma, si è svolta ieri, via Coltano-Radio, una conversazione tra la nave, che si trova attualmente in navigazione nell'Oceano Indiano, tra Colombo e Singapore, e la sede della Società a Trieste, tra gli amministratori delegati del Lloyd, cap. Guido Cosulich e prof. Manzitti, e il direttore generale della Compagnia, cap. Giuseppe Premuda, che trovasi in viaggio per Sciangai.

Le conversazioni si sono svolte con chiarezza perfetta. Quando la comunicazione venne stabilita, e a Trieste si «udì» il «Conte Rosso», non è stato senza emozione che vennero iniziate le conversazioni. Si pensi infatti quanto spazio divideva la stanza del palazzo del Lloyd dalla cabina del «Conte Rosso», del quale si poteva fin anche distinguere il pulsare delle macchine.

La conversazione si svolse regolarissima, senza intoppi, come se si svolgesse per filo diretto, tanto che dopo le comunicazioni di servizio il cap. Premuda diede notizia delle imponenti accoglienze che la nave ha avuto tanto a Bombay che a Colombo, e del perfetto svolgimento della navigazione, che ha suscitato l'unanime soddisfazione di tutti i passeggeri, in prevalenza esteri. Furono quindi scambiati, col nuovo mezzo, che si dimostrò perfetto, commossi saluti, inviando particolari auguri al comandante della nave cap. Mauri ed all'equipaggio; il cap. Premuda ricambiò, porgendo anche a nome dello Stato Maggiore e dell'equipaggio il suo saluto alla Compagnia e a Trieste, e chiuse l'eccezionale conversazione inneggiando all'Italia e al Duce.

La solenne tornata del Comitato nazionale per lo studio e la propaganda peschereccia

Lunedì 29 corrente alle 15, nella sala del Littorio, ad iniziativa del Comitato nazionale per lo studio e la propaganda peschereccia, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura-Università Popolare, si terrà una tornata del Comitato nella quale l'illustre prof. Massimo Sella, direttore dell'Istituto italo-germanico di biologia marina, terrà una conferenza con proiezioni sul tema: Studi sul tonno.

Alla tornata conferirà maggior lustro l'Augusta presenza di S. A. R. il Duca di Genova, Presidente del Comitato stesso. Si potrà intervenire verso presentazione dell'invito. Gli interessati che non lo avessero ricevuto possono rivolgersi agli enti organizzatori.

60.a Legione Istria M. V. S. N.

POLA, 26

Tutti i sottufficiali, graduati e militi appartenenti alla I.a Coorte, residenti a Pola, sono comandati di trovarsi domenica 28 corr. alle 8 precise in uniforme ordinaria al Comando della 60.a Legione. Gli assenti saranno dimessi di autorità.

— Tutte le CC. NN. residenti a Pola, Dignano, Stignano e Sissano, appartenenti alla Coorte ciclisti, sono comandate di trovarsi domenica 28 corr. alle 8 precise al Comando di Legione. Gli assenti ingiustificati saranno radiati.

Raduno dei Fasci Giovanili
della zona di Pisino

POLA, 26

In occasione della finale provinciale di corsa campestre, il comandante in 2.a dei Fasci giovani dell'Istria Roberto Rossi, ha ordinato ai Fasci di Cerreto, Gimino, Canfanaro, Novacco e Bogliuno di concentrare a Pisino i Giovani fascisti dipendenti dai suddetti Fasci.

Alle 13 nella sede del Fascio di Pisino avrà luogo il rapporto dei comandanti dei Fasci giovanili della Provincia, che sarà tenuto dal comandante in 2.a, Roberto Rossi.

La conferenza dell'Istituto Fascista U. P. Stasera, alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, il chiarissimo dott. Edo Tauceri Fumaioli terrà la sua terza conferenza, parlando delle scuole filosofiche derivate dal Kant e dei maggiori rappresentanti, come Hegel, Schopenhauer, Sherbart, ecc.

Gli artigiani al Museo Garzolini. Domani mattina gli artigiani di Trieste visiteranno di nuovo le collezioni Garzolini. Coloro che intendono intervenirvi, sono invitati a trovarsi alle 10 presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, via Roma 3, oppure alla radice di via Romagna.

Le conferenze alla Società Teosofica Italiana. Questa sera, alle 19.15, in via Dante 1, soci e simpatizzanti sono invitati a una conferenza, con proiezioni, della signorina Ada Trani sull'«Arte decorativa».

Alla Scuola dopolavoristica per impiegati. La lezione di diritto che doveva aver luogo questa sera è sospesa per indisposizione del dott. Laurini.

STATO CIVILE - TRIESTE
26 febbraio 1932-X
Nati vivi: 8; maschi 3, femmine 5.
Morti: 18.
Matrimoni: 3.

Fasci Giovanili di Combattimento
Fascio di Trieste

Ritiro tessere anno IX. Tutti i Giovani Fascisti che sono in possesso della tessera per l'anno IX sono invitati a presentarsi in sede del Comando entro il 29 corrente, per il rinnovo.

Reparto a cavallo. Tutti i Giovani fascisti del reparto sono comandati di depositare la tessera dell'anno IX al Comando del Reparto (piazza Verdi, 1).

Torneo di calcio. Domenica 28 corrente, avranno luogo le seguenti partite di ricupero: Campo S. Giovanni, ore 9: San Vito - Rozzol; Campo Ponziana, ore 8.30: Servola-San Giacomo.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 143.a e 144.a sono invitati per domani in caserma di via Donadoni 11. I graduati dovranno presentarsi alle 8.30, tutti gli altri alle 8.45.

Centro raccolta notizie M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti al C. R. N. dovranno trovarsi domani in caserma di via Donadoni N. 11, per le 10.

Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T. Tutti gli iscritti ai corsi premilitari dovranno trovarsi domani per le ore 9 precise in caserma di via Donadoni N. 11.

Comando 35.o Gruppo C. A. Tutti i graduati in forza al Gruppo e precisamente alle Batterie 137.a (mutilati), 138.a, 139.a e 140.a dovranno trovarsi domani per le 9 al Poligono di Servola per istruzioni pratiche di perfezionamento.

Corte autonoma «F. Rismondo». I premilitari universitari sono comandati di trovarsi domani alle 9.45 nella caserma di via Ferriera, in tenuta di marcia.

Un'assemblea dei combattenti
per la commemorazione del Maresciallo Diaz

La Sezione combattenti di Trieste è convocata in assemblea straordinaria per lunedì 29 andante alle 19.30 in sala del Littorio, col seguente ordine del giorno:

Commemorazione del Maresciallo Armando Diaz, Duca della Vittoria, nell'annuale della morte.

La commemorazione sarà tenuta dal commilitone prof. Antonio Mario Catalani. Tutti i combattenti iscritti alla Sezione sono tenuti ad intervenirvi. Le scorte alle bandiere dovranno trovarsi in sede alle 18.30 per accompagnare in sala del Littorio il labaro federale e la bandiera della Sezione.

Particolare invito, che fa obbligo di assistere alla commemorazione, è stato rivolto ai propri soci dalla Federazione provinciale combattenti, dall'Associazione nazionale madri e vedove dei Caduti in guerra, dall'Istituto del Nastro Azzurro, dalla Sezione bersaglieri «Enrico Toti», dall'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, dall'Associazione Arma di cavalleria, dall'Associazione finanzieri in congedo, dal Nido mitraglieri «Spiro Xydias», dall'Unione Marinara, dall'Associazione nazionale del Fante, dall'Associazione nazionale alpini, dall'Associazione dell'Arma del Genio e dall'Associazione nazionale granatieri. Tutte le Associazioni intervengono con le proprie bandiere.

La morte di un patriota dalmata

E' spirato ieri all'età di 41 anno a Bologna, dov'era degente in una clinica medica (a spese dello Stato, per speciale interessamento di S. E. il Capo del Governo) il cav. Massimiliano Mandel, di Zara. Fervido e generoso patriota dalmata, esplicò prima e durante la guerra attivissima propaganda d'italianità per la sua Dalmazia.

Processato dall'Austria e condannato a morte per alto tardimento, ebbe la commutazione della pena in 20 anni di carcere di fortezza a cagione delle sue condizioni fisiche. Accolse la condanna con meravigliosa fierezza, manifestando apertamente ai giudici la sua grande fede politica e scontò la pena nelle fortezze austriache fino al termine della guerra mondiale.

Ritornato nella sua Zara, fondò assieme a pochi compagni il primo Fascio di Combattimento. Si ritirò dalla vita politica militante per entrare in una clinica a Bologna.

Al padre cav. Vittorio Mandel e al fratello comm. dott. Maurizio Mandel, ex segretario politico del P. N. F. di Zara, amico e apprezzato collaboratore nostro, inviamo le più sentite condoglianze.

Oggi alla Fenice
Serata d'onore
di
Fernanda Vinci
la dinamica «soubrette» della
Compagnia "Due Maschere,,
in un nuovo brillantissimo spettacolo
FERNANDA VINCI
la beniamina del nostro pubblico si esibirà in alcune sue creazioni nelle quali rifulgono tutta la sua arte, la sua grazia, il suo brio.
Domani:
ADDIO della COMPAGNIA

VENDITA STRAORDINARIA
GUANTI
solo per pochi giorni
Guanti donna, vari tipi, uso pelle, solo nelle misure piccole . . . . 3.—
Guanti donna, uso pelle, fantasia o semplici, finissimi . . . . 7.— 5.—
Guanti donna, pelle, diversi tipi . . . . . 5.—
Guanti donna, pelle, glacé, neri 7.50
Guanti donna, nappa, regolari, nonchè rimanenze di tipi finissimi 8.50
Guanti uomo, pelle . . . . 12.— 9.—
Molte altre qualità in pelle a prezzi ridotti.
Per mancanza di spazio i guanti non sono esposti nelle vetrine
ÖHLER

La tosse nei bambini
è spesso causa di gravi malattie dell' apparato respiratorio. La mamma previdente fa prendere al suo bambino il TUSSAMAG che elimina la tosse e preserva gli organi della respirazione da più gravi affezioni. I bambini prendono volentieri il TUSSAMAG perchè di sapore gradevole. Esso è un preparato innocuo, a base di sostanze vegetali, quindi adatto anche nella più tenera età.
Opuscolo illustrativo gratuito presso
DAVID GAY & C. • TORINO.
Tussamag In vendita in tutte le farmacie a L. 11.40 il flacone

GRANDIOSO SUCCESSO
LA WALLY
al
TEATRO EDEN e CINE MASSIMO
DA OGGI REPLICHE — PREZZI UGUALI

Elargizioni varie

Dai Consiglieri della Società della Poliambulanza e Guardia Medica quale omaggio al prof. dott. Piero Gall in occasione della sua terza riconferma a Presidente lire 1000 pro Guardia Medica.

Dai medici e dagli impiegati della Guardia Medica associandosi all'onoranza resa al Presidente prof. dott. Piero Gall, lire 300 pro Guardia Medica.

Rendendo vive grazie ai signori Consiglieri, al corpo sanitario e agli impiegati della Guardia Medica, dal prof. dott. Piero Gall lire 200 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Coen, da Vittorio Bouchs e famiglia lire 30 pro Guardia Medica; da Margherita e Ugo Abbondauno lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dall'ing. Achille e Ada Pellegrini lire 20 pro Unione Italiana Ciechi; da Letizia e Margherita Foà lire 30 pro Guardia Medica; dall'avv. Eugenio Brunner lire 50 pro Unione Filantropica «Previdenza»; da Carlo Zaccaria lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Lisa e Ugo Polla lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dall'ing. Giorgio Polli lire 30 pro Congr. di Carità; da Adolfo Brunner lire 50 pro Asilo Infantile Israelitico; da Rodolfo e Gina Brunner lire 100 pro Congr. di Carità; dal dott. Filippo e Fanny Brunner lire 100 pro Pia Casa Gentilomo; da Gabriele e Paola Leonzini lire 30 pro Unione Italiana Ciechi; da Antonietta e dott. Italo Levi lire 20 pro Soc. contro la tubercolosi; dal comm. Emanuele Coen lire 50 pro Asilo Infantile Israelitico; da Anna e Mario Protti lire 25 pro Congr. di Carità (assist. inv.); dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da R. M. B. lire 200 pro Italia Redenta; da Teresa e Carlo Gerolimich lire 30 pro Fondo Banelli; da Vittoria Luzzatto e Cecilia Liebmann lire 40 pro Soc. contro la tubercolosi; da Leopoldo Popper lire 25 pro Beneficenza Israelitica; dall'avv. Graziadio Bolaffio lire 30 pro Guardia Medica; da Margherita e Corrado Jona lire 25 pro Comitato Scuole via dell'Istria; da Ida e Gustavo Ziffer lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Enrico Sospisio lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo e dott. Carlo Boisdechesne lire 50 pro Ospedale Israelitico; dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 50 pro Italia Redenta; da Carlo Marcolin e famiglia lire 25 pro Congr. di Carità; da Mauly Cosulich lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Paolo F. Büsch lire 30 pro Congr. di Carità; da Alice Ditz Reiss lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); da Ines e comm. Antonio Garzolini lire 30 pro Guardia Medica; dal prof. Giorgio e Anita Nicolich lire 50 pro Scuola «C. Stuparich»; da Carla e Carlo Macerata lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria della figlia di O. Ferretti, dai colleghi dell'Ufficio Economato del Lloyd Triestino lire 110 pro Fondo Mariano Trauner.

Per onorare la memoria di Emilia Kosher ved. Czorzy, da Maria ved. Czorzy lire 50 pro P. N. F. (disoccupati) e lire 50 pro Congr. di Carità (senza tetto); da Pia Sponza lire 20 pro Conferenza femm. S. Vincenzo (Roiano); da Alessandro e Mara Gialussi lire 30 pro Guardia Medica; da Maria e dott. Alessandro G. Afendulì lire 50 pro Guardia Medica; dalla famiglia Vittorio de Varda lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Claudia e Amelia Lazzarini lire 25 pro Congr. di Carità; da Olga Geralogulo e Calliope Rodocanachi lire 30 pro Guardia Medica; da Emma e Angelica Duma lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria e Bruno Rossi lire 20 pro Guardia Medica; dalle famiglie Bòbrik, Bolanachi, Zaccariades lire 60 pro Comunità Greco Orientale (poveri); da Despina Costi lire 50 pro Comunità Greco Orientale (comitato signore); da Alessandro e Maria Basiliadis lire 40 pro Congr. di Carità; da Ida e prof. Mario Picotti lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Hélène Stavro-Costi lire 50, dal marchese e dalla marchesa Faà di Bruno lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Eurelia Modugno de Zeno lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emma Deperis e Antonietta Hahoritsch Deperis lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Angelina Accerboni, da A. Patanè lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); dalle famiglie Pian-Pituelli lire 30 pro Scuola di avviamento professionale di via Giuliani; da Giannina e Giuseppe Biddi lire 20 pro Guardia Medica; da T. Fumagalli lire 15, da A. G. lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Hilda nob. de' Pöltl in Mutsopulo, da Cornelia e Demetrio Curentas lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Leopoldo e Berta Süss lire 25 pro Fondo S. A. Adriatica di Spedizioni.

Per onorare la memoria di Giustina Roich, da Carlo Stefani lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Antonia ved. Tamaro, da Amedeo Sicchi lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Arrigo Ravenna lire 20 pro Congr. di Carità; da Andreina e Armando Trevisani lire 25 pro Congr. di Carità; da Carlo Depangher lire 20 pro C. R. B. «E. Toti».

Per onorare la memoria di Elvira Coen, da Lina e Ernesto Meyer lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del cap. Pietro Blessi, dall'ing. Guido Ghira lire 50 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra; da Dora e Mario Brescia lire 20 pro Congr. di Carità; da Mario ed Elsa Bonetti lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Enrichetta ved. Della Longa lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Da Ida e Carlo Furlan lire 25 pro Ginnasio Dante Alighieri (fondo C. e G. Reiss).

Per onorare la memoria di Rosa Fonda, da Massimo Doria lire 25 pro O. N. B.; dalla famiglia dott. Ferruccio Fiorentù lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pina Calandra-Michelini, dall'Unione Industriale Fascista della Venezia Giulia lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

L'elargizione pubbl. ieri, per onorare la memoria di Clemente Forcessin era dalla famiglia Lassnig.

Un salto che costa caro

Terminato di scaricare un carro di carbon fossile nel cortile dell'ospedale della Maddalena, il bracciante Antonio Bressan, di 27 anni, abitante in via Rigutti n. 26, saltò dal veicolo, ma, posto il piede destro su un mucchio di carbone, cadde a terra slogandosi l'arto e fratturandosi il malleolo sinistro. Con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto da un famiglio del nosocomio, il ferito fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove dopo le cure del caso, fu accolto nel secondo reparto chirurgico.

Omonimia. La signora Amalia Tenente in Rasini ci prega di rilevare che essa non ha nulla in comune con la sua omonima assolta ieri l'altro per insufficienza di prove dalla locale Corte d'Appello.

Le gite di domani
dalla Regione per Trieste

Viste le molte richieste pervenute dalle varie località della Regione, le FF. SS. effettueranno anche domani gite a prezzi popolari, dalle sottoindicate località per Trieste. Ai gitanti, verso presentazione dei biglietti ferroviari ridotti, sarà accordata dall'impresa del Teatro Verdi le solite riduzioni sui prezzi d'ingresso e sui posti a sedere per assistere alla rappresentazione diurna della Compagnia dialettale veneziana «Cavalieri» (Verdi).

I. Gita Udine-Trieste. Orario: Andata a Trieste. Partenza da Udine treni ordinari 622 (ore 6.25) e 1672/624 (ore 9.29) e 1674 (ore 12.25). Arrivo a Trieste rispettivamente ore 8.50, 11.25, 15.10. Ritorno. Partenza da Trieste treno ord. 4339 (ore 20.30). Arrivo ad Udine ore 23.38. Il prezzo dei biglietti ferroviari di terza classe andata-ritorno per Trieste, per i partenti da Udine, Buttrio, Manzano, S. Giovanni al Natisone, Cormons, Capriva, Mossa e Lucinico è di lire 12.60. Per i partenti da Gorizia Centrale, Rubbia, Gradisca, Sagrado, Redipuglia e Ronchi dei Leg. Nord è di lire 8.40.

II Gita Fiume-Trieste. Orario: Andata a Trieste. Partenza da Fiume treno ordinario 631/1713 (ore 7.10), da S. Pietro del C. ore 9.08. Arrivo a Trieste ore 10.55. Ritorno. Partenza da Trieste treno ordinario 710/4386 (ore 20), da S. Pietro del C. ore 22. Arrivo a Fiume ore 23.20. Prezzo biglietti andata ritorno da Fiume, Abbazia, Mattuglie, Giordani, Sappiane, Villa del Nevoso e Primano lire 18.

III Gita Postumia-Trieste. Orario: Andata a Trieste. Partenza da Postumia treno ordinario 1713 (ore 8.35), da S. Pietro del C. ore 9.08. Arrivo a Trieste ore 10.55. Ritorno. Partenza da Trieste treno ord. 710 (ore 20), da S. Pietro del Carso ore 22.04. Arrivo a Postumia ore 22.20. Prezzo biglietti A-R da Postumia, S. Pietro del C. e Divaccia lire 13.

IV Gita Pola-Trieste. Orario: Andata a Trieste. Partenza da Pola treni ordinari 4392 (ore 4.35) e 6174 (ore 7.50). Arrivo a Trieste rispettivamente ore 9.36 e 13.43. Ritorno. Partenza da Trieste C. Marzio treno ord. 1737 (ore 18.50). Arrivo a Pola ore 23.40, oppure treno ordinario 4395 del giorno 29 febbraio in partenza da Trieste C. Marzio ore 5.20 con arrivo a Pola ore 10.06. Prezzo biglietti andata-ritorno da Pola, Gallesano, Dignano, Canfanaro, S. Pietro in Selve lire 18.50. Da Pisino, Cerreto Istriano, Castel Lupogliano, Rozzo e Pinguente lire 12.50.

V Gita Portogruaro-Trieste. Orario: Andata a Trieste. Partenza da Portogruaro treno ord. 44 (ore 9.06) e 612 (ore 12.47). Arrivo a Trieste rispettivamente ore 11.40 e 14.30. Ritorno. Partenza da Trieste treno ordinario 6279 (ore 0.15 del 29 febbraio). Prezzo biglietti andata-ritorno da Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Latisana, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, S. Giorgio di Nogaro e Torre di Zuino lire 13.60. Da Cervignano del Friuli, Villa Vicentina, Pieris Turriaco, Ronchi Leg. Sud e Monfalcone lire 7. I partenti da Monfalcone possono fruire, allo stesso prezzo di lire 7, anche dei treni della linea di Udine.

Il ballo degli autisti privati pro Opere assistenziali. Questa sera gli autisti privati terranno nelle sale del Circolo «Lino Domeneghini» di via S. Francesco 5, il loro grande ballo, il cui ricavato andrà a favore delle Opere assistenziali del Partito. Il programma della simpatica festa comprenderà numerosi scherzi di società, fra i quali la posta volante, il valzer delle viole, una emozione autista ecc., il tutto con ricchi premi. Le danze avranno inizio alle 21.

Il ballo dello Sci Club Monte Tricorno. Oggi, come già annunciato, avrà luogo il ballo dello Sci Club Monte Tricorno. Le adesioni sono pervenute sempre più numerose e la riuscita della festa promette quanto mai brillante. Gli sciatori della città si daranno tutti convegno: una riunione forse meno sportiva delle altre organizzate dal solerte sodalizio cittadino, ma non per questo meno lieta. Si ricorda che durante la festa avrà luogo la premiazione dei vincitori della gara autosciatoria di Sappada.

Il ballo sociale del Moto Club. Questa sera, dalle ore 21 in poi, avrà luogo il grande ballo sociale per il quale la Direzione sta lavorando alacremente. Vi saranno molte attrattive; alla mezzanotte si ballerà la quadriglia, durante la quale verrà eletta la reginetta dei motociclisti pel 1932. Tutto fa prevedere dunque una gaia e brillante serata.

Al Dopolavoro «Augustus». Stasera nella sede di piazza della Libertà N. 8, veglia danzante di mezza Quaresima riservata ai soci e ai simpatizzanti muniti di invito. Alle 23 rottura della pentolaccia.

Sterpaglia che brucia

Un incendio s'è manifestato ieri verso le 14 sul tratto boschivo alle falde del Monte S. Primo. I nostri pompieri avvisati telefonicamente accorsero sul posto con un carro di campagna agli ordini di un sottufficiale. L'incendio fu domato dopo un paio d'ore di lavoro.

L'incidente di un pasticciere in bicicletta

Ieri mattina nei pressi di Barcola un giovane ciclista che procedeva velocemente, andò a cozzare, non si sa se per errata manovra o per altra causa, contro lo sportello di sinistra di una auto privata, sfondandone il cristallo e ferendosi alla guancia destra. Fu soccorso dal conducente che con la stessa auto lo trasportò all'Ospedale Regina Elena. Il ferito era l'apprendista pasticciere Carlo Zucchi, di 16 anni, abitante al n. 34 di via Tor San Piero.

Cavo elettrico che rompe una gamba

Ieri alle 13.30 certo Angelo Del Piccolo, di 28 anni, abitante in via Ginnastica n. 23, era intento in piazza Oberdan a trasportare assieme ad altri operi un grosso cavo elettrico. Ad un certo momento perdette l'equilibrio e, scivolò a terra. Nella caduta il pesante cavo gli rovinò addosso, fratturandogli la gamba sinistra. Il poveretto fu subito soccorso dai compagni di lavoro e quindi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena ove fu accolto nel secondo reparto chirurgico. Guarirà in sei o sette settimane salvo complicazioni.

La sbadataggine della domestica

Mentre attendeva ieri mattina al disbrigo delle consuete faccende, la domestica Natalia Furlan, di 25 anni, al servizio di una famiglia abitante al n. 41 di via Molingrande, urtò sbadatamente in modo da rovesciarlo un grande vaso artistico di porcellana, che si trovava sul canterano e che le cadde sul piede sinistro producendole una contusione al malleolo. La Furlan ricorse per le cure del caso alla Guardia medica.

Notiziario sportivo

Il treno bianco per Tarvisio

Si ricorda che domani alle 4 partirà dalla stazione di Trieste Centrale il treno bianco per Tarvisio. In seguito alla nevicata di giovedì scorso, nella zona di Tarvisio l'altezza della neve ha raggiunto i 40 centimetri. Il cielo è ora nuovamente sereno, senza vento, temperatura 2 gradi sotto lo zero.

I prezzi della gita sono fissati come segue e i biglietti si acquistano nelle rispettive stazioni ferroviarie: da Trieste e Monfalcone lire 24; da Gorizia e Cormons lire 18; da Udine e Gemona lire 14.

Orario del treno speciale: Andata: partenza da Trieste ore 4, da Monfalcone ore 4.45, da Gorizia ore 5.20, da Cormons ore 5.34, da Udine ore 6.05, da Gemona ore 6.41; arrivo a Tarvisio ore 8.50. Ritorno: partenza da Tarvisio Centrale ore 18.05, da Tarvisio Città ore 18.12, da Camporosso ore 18.22, da Valbruna ore 18.28, da Ugovizza ore 18.33; arrivo a Gemona ore 20.06, ad Udine ore 20.27, a Cormons ore 21.07, a Gorizia ore 21.20, a Monfalcone ore 21.50 ed a Trieste Centrale ore 22.35.

I biglietti di sola andata per Fusine Laghi verranno venduti fra Pontebba e Tarvisio sul treno speciale stesso, che troverà immediata coincidenza col treno per Fusine. In proposito si rammenta che l'ultimo treno di ritorno da Fusine Laghi partirà alle ore 17.40 e da Fusine in Val Romana alle ore 17.46 in modo da giungere a Tarvisio Centrale in tempo per prendere il treno sportivo di ritorno.

Gare dell'O. N. D. a Montenero

Il Dopolavoro Provinciale invita tutti i sodalizi partecipanti alle gare sciatorie che avranno luogo domani a Montenero d'Idria, a iscrivere i soci concorrenti entro le ore 20 di questa sera. Non si accetteranno iscrizioni passato il termine fissato.

Alle gare provinciali indette dal Dopolavoro di Trieste prenderanno parte dopolavoristi di Gorizia e di Pola, i quali potranno così effettuare i brevetti di sciatore dopolavorista, di sciatore scelto e la gara individuale di mezzo fondo, usufruendo dell'ottima organizzazione tecnica predisposta a Montenero d'Idria dal nostro Dopolavoro Provinciale.

In tale occasione il Dopolavoro Provinciale organizza una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Le iscrizioni si accettano fino a questa sera alle 20. La partenza avrà luogo alle 5.30 precise dalla Via Muratti con torpedoni di lusso. Le condizioni della neve a Montenero sono ottime per la recente nevicata.

Pattinaggio sul ghiaccio. La Società Alpina delle Giulie informa che il lago di Percedol-Opicina è ancora in buone condizioni per il pattinaggio sul ghiaccio. Vista la stagione inoltrata, raccomanda però di attenersi alle istruzioni che sono riportate sulle tabelle al campo.

Premiazione della gara autosciatoria di Sappada. Si ricorda ai concorrenti della gara di domenica scorsa che questa sera avrà luogo la premiazione dei vincitori nella sala massima di via Coroneo 15, in occasione del ballo degli sciatori, organizzato dallo Sci Club Monte Tricorno.

La brillante festa d'armi al Savoia
alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta

La nostra anziana Società di Scherma, i suoi valorosi sciabolatori e i valenti maestri Tagliapietra e Alajmo hanno conseguito iersera, col brillante successo del torneo di sciabola per la Coppa Salem, una consacrazione altissima per la Augusta presenza, l'interessamento vivissimo e le gentili parole di lode di S. A. R. il Duca d'Aosta, spettatore d'eccezione, ospite ardentemente desiderato ed entusiasticamente festeggiato.

La magnifica sala

Il torneo, impeccabilmente organizzato, si svolse nella sala massima del Savoia, tutta uno sfolgorio di luci, di tricolori, di uniformi e di bellezze femminili in elegantissime toilettes da ballo.

Faceva col solito garbo e signorilità gli onori di casa il Consiglio direttivo della Società di Scherma al completo con alla testa il presidente on. Fulvio Suvich. Agli ingressi, nell'atrio e nella sala prestavano servizio d'onore Giovani Fascisti del reparto a cavallo comandati dal ten. Pino Novi-Ussai in simpatico cameratismo con Avanguardisti schermidori in grande uniforme agli ordini del loro istruttore Capomanipolo Ervino Comuzzi.

Già prima delle 20.30 incominciarono ad affluire autorità, ufficiali e invitati che ben tosto occuparono tutti i posti a sedere. Nelle prime file abbiamo notato S. E. il Prefetto, S. E. il Generale Taranto, il Podestà sen. Pitacco, il Generale Vacca-Maggiolini, Generale Francavilla, l'avv. Pieri, Preside della Provincia, il rettore cav. Stavro-Santarosa, il Console di Francia Dupuis, il questore comm. Laino, il cav. dott. Puerari, presidente dell'O. N. B. col cav. G. M. Gatti, il gr. uff. dott. Frigessi di Rattalma, gr. uff. Caretti, la signora Clori Pitteri, il cav. Palmisani, la sig.na Ginnia Suvich, baronessa Tripcovich-Banfield, dott. Mario Tripcovich, col. Tappi, col. Bertolini, ten. col. Fietta, ten. col. Ribaldi, ten. col. Lotti, il Console Ettore Muti, nuovo comandante della Milizia Portuaria, ten. col. Jacono per il Generale Appiotti, ten. col. De Laurentis per il Gen. Bruzzo, magg. Focardi per il col. Gobbi, magg. medico Bugliarello, l'avv. Moro per la Società Ginnastica, avv. Flegar, avv. Cuzzi, avv. Ricchetti, prof. dott. Szombathely, cap. Spina, Oreste Vignola, ing. Gunalachi, dott. Gunalachi, dott. Pollitzer, dott. Goldschmied, dott. Dario Doria, Enrico Paolo Salem, il munifico e festeggiato donatore della coppa, G. P. Angelini, cap. Del Furia, cent. Perrone, Longhi per il G. U. F., i maestri d'arme cav. Tagliapietra, de Palma, cav. Alajmo, Turis, Martina, Salzana e Nadale e moltissimi altri i cui nomi ci sono sfuggiti.

Lo svolgimento del torneo

Alle 20.30 il presidente della giuria, cav. Dante Carniel, che dirigerà gli incontri con la sua nota competenza, coadiuvato egregiamente dai signori col. Tappi, conte dott. de Nordis, Giorgio Liebman, dott. Rogers e ing. Grioni, fece iniziare la prima parte degli assalti, che fu sbrigata ben presto con gli incontri più leggeri.

Alle 21 precise S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal Gen. Mountassini e da altri ufficiali, ricevuto e ossequiato dal presidente on. Suvich e da tutte le autorità, fece il suo ingresso in sala salutato da una deferente ed entusiastica ovazione, prendendo posto, dopo le presentazioni, al centro della pedana.

Intanto proseguivano gli assalti e la lotta per il possesso dell'ambito trofeo s'accendeva accanita, seguita attentamente da S. A. R.

La vittoria di Santostefano

Ha vinto Santostefano, perchè iersera ha messo in viva luce, foga e maturità schermistica. Cinque chiare vittorie su cinque assalti non lasciano dubbio alcuno sulla sua attuale forma spettacolosa. Ha vinto e ne siamo lieti, perchè Santostefano è sempre presente a tutte le competizioni schermistiche d'Italia e fa sempre onore alla Società di Scherma e alla 58.a Legione «S. Giusto» nel cui nome ha vinto ai recenti campionati della M. V. S. N. il primo premio di fioretto e il secondo di sciabola.

Artelli, il grande favorito, sbagliò il primo assalto, ma si riprese poi vincendone consecutivamente brillantemente quattro.

Biach, ancora convalescente, non aveva iersera evidentemente la sciabola bene in pugno; fu battuto dal vincitore e da Artelli e dovette accontentarsi del terzo posto.

Al quarto posto vediamo l'avv. Riccardo Gefter-Wondrich, che ha fatto una scherma chiara e brillante; benissimo Italo Benedetti, combattente pieno d'ardore e di sicuro avvenire; sesto Gustavo Liebman, la cui scherma di sciabola è ancora poco redditizia.

Proclamati dal presidente della giuria cav. Carniel i risultati, l'on. Suvich pregò S. A. R. di voler procedere alla premiazione, ciò che il Duca fece di buon grado, rivolgendo al vincitore dott. Santostefano e ai suoi valorosi avversari, gentili e calorose espressioni di felicitazione e di encomio.

Alle 21.45 S. A. R. lasciava la sala, nuovamente acclamato, non senza aver espresso all'on. Suvich e alla Società di Scherma il suo compiacimento per la riuscitissima festa d'armi.

Poi si ballò animatamente.

Il campionato regionale di cross

Ieri sera si sono chiuse le iscrizioni per il campionato regionale di corsa campestre (6 km.), che si svolgerà domani alle 15 nelle adiacenze del campo militare di Cologna, a cura della Società Sportiva Giovinezza. Vi figurano iscritti i migliori specialisti di Trieste, Udine, Gorizia e Pola, e primo fra tutti il bianco-nero Romano Burlo, che cercherà di aggiungere un nuovo ambito successo alla serie ininterrotta delle vittorie riportate da lui nella regione. La manifestazione, dotata di numerosissimi premi, avrà pure valore per il campionato giuliano di società per la disputa della «Coppa Giulia». In precedenza si svolgerà una corsa campestre handicap, su un percorso di circa 2000 metri.

Tennis: Medi-Universitari

Domani si svolgerà un interessante incontro di tennis tra la squadra rappresentativa degli studenti universitari e quella degli studenti medi. In base ai risultati di questa partita, il fiduciario della sezione tennis del G. U. F. formerà la squadra che dovrà incontrare il 6 marzo la rappresentativa del G. U. F. di Fiume.

Sport nel G. U. F.

Calcio: Oggi alle 13.45 sul campo di Montebello avrà luogo l'incontro tra le squadre dell'Università e dell'Istituto Nautico.

Tennis: Domani sui campi di via G. Reni s'incontreranno le squadre rappresentative degli universitari e dei medi.

Pallacanestro. Si comunica alle società federate che il termine d'iscrizione ai campionati italiani di divisione nazionale e di prima divisione, è stato prorogato alla mezzanotte del giorno 3 marzo. Per l'inizio dei campionati, resta ferma per ora la prima domenica di marzo. Gli incontri della prima giornata saranno resi pubblici per telegrafo e col comunicato ufficiale alla stampa.

Un nuovo record di Campbell
sui dieci chilometri

DAYTONA BEACH, 26

Sir Malcolm Campbell non è riuscito a battere il suo precedente record sul miglio. Egli invece ha stabilito un nuovo record di 10 km. raggiungendo la velocità oraria di miglia 238.669 nelle due prove, pari a km. 384.101. Il record precedente era detenuto fin dal dicembre del 1929 dall'italiano Borzacchini.

Campbell, dopo la prova, ha dichiarato che le condizioni della spiaggia erano tutt'altro che favorevoli e che il motore raggiungendo i 4000 giri al minuto, ha provocato spesso il sollevamento della macchina dal suolo con conseguente perdita di velocità. Infine ha dichiarato che nell'anno in corso non rinnoverà alcun tentativo di record. *(United Press).*

L'elenco degli abbonati al telefono 1932. E' uscita in elegante veste l'edizione per il 1932 dell'elenco abbonati al telefono per le Tre Venezie, Fiume e Zara, aggiornata a tutto il 30 novembre 1931.

L'elenco è diviso in tre parti: Prima parte: Tariffe e regolamenti di servizio, compreso un tariffario per i colloqui interurbani con il Regno e con l'Estero. Seconda parte: Elenco alfabetico di tutte le località delle Tre Venezie, Fiume e Zara, con i rispettivi abbonati esposti in ordine alfabetico. Terza parte. Elenco numerico regionale in ordine progressivo per tutte le località aventi più di 300 abbonati. Questo elenco annulla e sostituisce tutti i precedenti. La distribuzione sarà subito iniziata al domicilio degli abbonati, dietro ritiro degli elenchi pubblicati al 1.o gennaio e 1.o luglio 1931, ormai inservibili, perchè non aggiornati con le ultime variazioni e aggiunte.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: macchine da cucire e da scrivere, lucidatrice elettrica, biciclette, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, grammofoni, tappeti, quadri, teiera metallo, servizio posate argento per 12 persone, biancheria, ecc.

ASTERISCHI

Il terzo freddo

Il freddo in verità, dai primi di febbraio, non è mai cessato: ma da ieri, e per la terza volta, esso è entrato di nuovo, con tre gradi sotto zero, in una di quelle che nel febbraio del 1929 si chiamavano «ondate». Sarebbe dunque la terza ondata. Le analogie col febbraio terribile del 1929 sono sempre più evidenti: per la durata certamente. Il periodo glaciale, nel 1929, incominciò alla fine di gennaio e si prolungò fino al 5 marzo: si ebbe però un intervallo di cinque giorni di seguito nei quali non si scese a zero, e la temperatura s'inalzò fino a quasi 8 centigradi. Quest'anno, dal 10 febbraio in poi, lo zero fu toccato tutte le notti, a eccezione di due soltanto, e siamo ancora in pieno ballo. Certo, come intensità, il freddo di quest'anno non ha a che fare con gli uragani di gelo del 1929. Ma anche qui, la differenza è relativa. Se a Trieste, nelle due notti più fredde, la temperatura non discese al disotto degli 8.5 centigradi, nella valle padana, e specialmente a Parma, si ebbero minime di 15 e 16 sotto zero. Temperature da 1929. E' dunque una ripetizione del fenomeno, solo moderatamente attenuato. Per ciò che concerne il venturo mese, un meteorologo tedesco pronostica per i suoi paesi anche un marzo piuttosto freddo. Continuazione del tempo attuale fino al 4 marzo; poi tempo più mite, ma con ritorni a periodi asciutti e freddi. Speriamo che le previsioni, per i paesi nostri sieno alquanto meno rigide. Intanto, di questi freddi, dicono gli agricoltori, la campagna si è giovata; essi sono venuti in buon punto. I soli danneggiati sarebbero i frutticeri, che erano già in movimento; ai cereali la neve e il freddo fecero bene. E che cosa desiderano ora gli agricoltori? Qualche giorno ancora di freddo asciutto, essi dicono, la campagna lo sopporterà senza nocumento; poi ci vorrebbe un po' di pioggia, e poi un sole capace di riscaldare. Se si potesse far applicare da Madre Natura questa ricetta!

Ottant'anni

Questa bella età è proprio oggi raggiunta da uno degli uomini più conosciuti della vecchia Trieste: Silvio Gentilli. Pochi cittadini vi furono che rappresentassero in più completo esemplare la socievolezza triestina di una volta: l'uomo che si vedeva dappertutto, che partecipava di tutta la vita della città, che era informato di tutte le cose: assiduo sul campo degli affari al Tergesteo, assiduo sul campo delle chiacchiere al Caffè Specchi, assiduo abbonato al Teatro Verdi, assiduo alle riunioni del Partito Nazionale: e sempre arguto, intelligente, piacevole, pieno d'interesse per tutte le cose, e di buon consiglio, amico di tutti. Egli era allora il braccio destro d'un uomo che per lunghi anni ebbe parte preminente nella vita municipale, industriale, finanziaria, sociale e sportiva di Trieste: il cav. Filippo Artelli, suocero di Riccardo Pitteri. Per quarant'anni essi rimasero insieme, nelle stesse funzioni d'assicuratori marittimi e nelle tante altre iniziative che l'intraprendenza del loro gruppo (vi appartenevano anche Francesco Basilio e il sig. Legat) veniva lanciando ed animando. Poi, divenuto vecchio, Silvio Gentilli si ritirò dagli affari a vita di possidente. Durante la guerra era a Vienna, e vi presiedeva all'Hotel Regina alla tavola degli esuli e deportati italiani. Anche vecchio, restava un uomo sano e robusto; e fino a cinque o sei anni fa si recava tutte le domeniche a Sesana, in ogni stagione, facendo a piedi le tre ore di marcia e tenendo bravamente il passo con uomini molto più giovani di lui e anche con giovanotti. Lassù egli presiedeva il simposio, a una tavola che era divenuta un'istituzione e si chiamava «la tavola del signor Gentilli». Poi venne una bastonata dell'età alla salute: il caro vecchio la superò e guarì, ma dovette imporsi una regola di vita più tranquilla e più sedentaria. Ed eccolo giunto a ottant'anni: e gliene auguriamo parecchi altri, passar di buon animo.

Onorificenza

Il chiarissimo proc. dott. Egone Donnsberghi-Donnesberg, assistente di diritto commerciale alla nostra Università, già insignito dell'equestre Ordine Lauretano, è stato in questi giorni insignito, per le sue speciali benemerenze, della Croce Lateranense. Felicitazioni.

La nuova sede del Sindacato Ingegneri. Il Sindacato provinciale fascista ingegneri, l'Associazione elettrotecnica italiana e il Radio Club Triestino comunicano ai loro soci che la sede sociale si è trasferita dalla via Mazzini 30, III, alla via S. Nicolò 7, III.

Il nuovo orario del Cimitero. Dal 1.o marzo a tutto aprile, l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di S. Anna, è stabilito dalle 7 alle 18.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica veneziana di G. Cavalieri. 16.30: «Classeti e spasseti del Carneval de Venezia» di C. Goldoni. - 20.45: «La zia de Carlo».

Politeama Rossetti. Comp. Merlini-Tofano-Cimara. 20.45: «La resa di Titì», di A. De Benedetti e G. Zorzi.

Cinematografi:

Excelsior. 16. «La zia di Carlo», nuova edizione Columbia con Charles Ruggles.

Nazionale. 16: «L'ultima avventura», film Cines con A. Falconi e Diomira Jacobini.

Fenice. 16.30: «La prima notte...» con Alice Cocea e F. Gravey e Comp. «Due maschere».

Filodrammatico. 16: «Mistero di mezzanotte» con Betty Compson e Compagnia «Carosello d'arte». Prezzi soliti.

Eden. 16: «La Wally», capolavoro musicale Cines-Pittaluga con Germana Paolieri e Carlo Ninchi.

Italia. 16: «L'allegro tenente», colosso con M. Chevalier. Musica di O. Strauss.

Regina. 16: «Passione cosacca» con Grace Moore e L. Tibbett e Comp. Cecchelin.

Impero. 16: «Patatrac», parlato in italiano con Armando Falconi, «Luce» sonoro e Rivista Cines n. 13. Perfetta audizione.

Reale. 16: «Liberazione», dramma d'amore con V. Valli e S. Holland.

Massimo. 15.30: «La Wally» con Germana Paolieri e Carlo Ninchi; «Luce» son., Riv. Cines 17.

Novo Cine. 16: «La conquista dell'America» divertente commedia d'amore con M. Chevalier.

Garibaldi. 16: «La corsa alla fortuna» con Victor Mac Laglen e Fay Wray. Luce son.

Odeon. 16: «La voce del sangue», parlato italiano con Conchita Montenegro.

Royal. 15.30: «L'invincibile» con Tom Mix e il cavallo «Tony», prima visione. L. 1.

Savoia. 15.30: «Katuska», parl. cant. ital. con Lupe Velez. «Topolino» e «Luce» son.

Armonia. 15.30: «Il bandito e la signorina», son. e cant. con Dorothy Mackaill e Mirna Loy.

Galileo 15.30: «Bisonte nero alla riscossa» con R. Stewart. Varietà Dal Pozzo-Monti.

Popolo. 15.30: «Il ferroviere» con L. Chaney.

Buffalo Bill. 15.30: «Coquette» con Mary Pickford (Artisti Associati).

Centrale. 15.30: «La collana della Regina», cap. storico con G. Lannes e D. Kareune.

Familiare. 15.30: «La spada di Damocle». «Rentrée» di De Rosè in «Se trovo Sandro, lo copo».

Stella. 16: «L'aiutante dello Zar» con I. Mosjoukine. Varietà: «Duo Pirolin».

Venezia. 15.30: «Naufraghi» con Maria Jacobini, «Covo degli avvoltoi» con L. Velez e E. La Rocque.

Roma (ex Saturnia). 15.30: «La donna di una notte», parl. ital. con R. Ruggeri.

Dante. 15: «Prigioniero del Riff» con Tom Mix, comica Ridolini. Orchestrina.

Belvedere. 15.30: «Pietro il Grande», dramma russo con E. Jannings. Orchestra.

Roiano. Sabato, 16: «Le tre passioni» con Alice Terry e I. Petrovich.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera alle 20.30, nell'Aula magna del R. Liceo «Petrarca», il dott. E. Tauceri Fumaioli parlerà delle scuole filosofiche derivate dal Kant.

Società Ginnastica. Domenica alle 18 spettacolo cinematografico. Si proietterà il capolavoro di Douglas Fairbanks «Robin Hood» in 6 parti e «Il topo e il leone» (cartoni animati); precederà il giornale «Luce». Domenica mattina dalle 10 in poi allenamento di atletica leggera sul campo sportivo.

Società Alpina delle Giulie. I partecipanti al convegno invernale sull'altipiano di Sebreglie si trovino domani alle 5.15 ai Portici di Chiozza. Partenza alle 5.30. Alla sera a Santa Lucia di Tolmino avrà luogo il rancio e la festa dei gonfietti. Ritorno in città verso le 22. Sono disponibili ancora alcuni posti per la seconda autocorriera. Le signore sono pregate di consegnare i lavori per la Pesca pro Rifugi martedì 1.o marzo.

Comitato d'Azione Dalmatica. Tutti i capizona sono comandati di trovarsi in sede questa sera, alle 20.30, per importanti comunicazioni.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30, lezione di scherma. Alle 19.30 seduta degli escursionisti in sede (via S. Caterina 1). Le iscrizioni alla gita per Montenero d'Idria si chiudono questa sera. Iscrizioni in sede; carro attrezzato lire 10, torpedone lire 16. La partenza verrà effettuata domani mattina alle 5.45 dai Portici di Chiozza. Gli escursionisti hanno organizzato per domani una gita alla Valle della Rosandra, Monte Carso. Ritrovo alle 6.45 davanti alla palazzina del «Piccolo».

Circolo Impiegati Pubblici. Domani dalle 17 in poi solito trattenimento danzante domenicale per soci e loro familiari.

Dopolavoro assicuratori. La partenza dai Portici di Chiozza per la gita a Valbruna avverrà alle 5.15.

Circolo studenti medi «Dux». Questa sera dalle 17 in poi, nella sala massima di via Coroneo n. 15, solito trattenimento danzante del sabato. Al convegno si pronostica un brillante esito.

Società Canottieri Adria. Domani nel pomeriggio, dalle 17 in poi, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15 il preannunciato trattenimento danzante, che si prevede animatissimo.

Circolo Marina Mercantile. Oggi alle 17.30 lezione di danza per bambini dei soci. Domani dalle 17.30 alle 21 tè danzante domenicale.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera in sede (via dei Leo 11) trattenimento sociale per i soci ed amici.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi dalle 17 alle 19 si terrà la consueta riunione della Sezione giovanile. Domani, domenica, alle 10.30 avrà luogo l'assemblea generale ordinaria con l'ordine del giorno già pubblicato. Lunedì 29 corrente alle 19 verranno inaugurati i convegni settimanali, riservati ai collezionisti d'interi.

Associazione «XXX Ottobre». Sono disponibili alcuni posti nell'automezzo che si recherà a Montenero d'Idria in occasione dei brevetti sciatori. I partecipanti si trovino domattina alle 5 in sede. Dalle 18 in poi, trattenimento di danza. Alle 19, lezione di ginnastica (Sezione femminile). La Sezione grotte si recherà a esplorare una grotta nei pressi di Fernetti; ritrovo alle 5 in sede.

Società Sportiva Giovinezza. I partecipanti alle gare di corsa campestre ed i giocatori di volata si trovino domani alle 13.45 alla fermata del tram in piazza Oberdan. La formazione della squadra è affissa in sede.

G. E. T. Questa sera alle 20, nella sede del C. R. F. «Quis contra nos?» prove dell'operetta «La congiura». Domani gita alla volta della Grotta Stoicovich; adunata alle 6 in piazza Garibaldi; ritorno in città alle 20. Martedì inaugurazione della nuova sede.

G. A. R. S. Domenica escursione sciatoria sull'altipiano di Voschia. La partenza avrà luogo domani alle 4 dai Portici di Chiozza. Il 5 e 6 marzo viene indetto il secondo convegno invernale, alla Sella Nevea. Le partenze avverranno il 5 marzo alle 15 e alle 19 con gli automezzi, e alle 15.50 con il treno del sabato, e alle 4 della domenica con il treno sportivo.

Circolo «Lino Domeneghini». Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria. Sono ancora liberi alcuni posti che possono venir prenotati verso la quota di lire 11 per i soci e lire 12 per non soci, presso la ditta G. Farchi in Corso V. E. III n. 20 e dalle 20 alle 21.30 in sede. La partenza avrà luogo alle 6 dalla sede. Coloro che intendono iscriversi alle gare organizzate dal Dopolavoro si trovino questa sera alle 20 in sede.

S. C. «Olympia». Domani gita a Montenero d'Idria verso la quota di lire 12, 14, 20. Iscrizioni durante il giorno in via Mazzini n. 39, negozio sci Tommasini e alle sera in sede, via dei Gelsi n. 5, dalle 20 in poi. Partenza da via Muratti alle 5.45; ritorno da Montenero alle 21.30.

Gruppo E.I.A. Domenica ogni attività rimane sospesa. La sede resta aperta fino alle 15. Nella mattinata i marciatori effettueranno un allenamento di prova. Ritrovo alle 14.30 di tutti i soci intenzionati di fare una scampagnata.

G.E.M.M.A. Domani gita alle voragini di Becca-Ocisla. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 7. Lunedì, mercoledì e venerdì della prossima settimana, allenamento di tiro alla fune. Ritrovo in sede alle 20. Sono aperte le iscrizioni alla predetta Sezione; informazioni in sede, via S. Marco 17, I, interno, tutte le sere dalle 20.30 alle 21.30.

A. S. «Fiamma Tergestina». I soci che intendono partecipare domani ai brevetti sciatori dell'O. N. D. sono invitati a passare stasera in sede; così anche i partecipanti alla gita sciatoria al Monte Nevoso. Lunedì seduta della Direzione del Gruppo Escursionisti alle 21; alle 22.30 seduta della Direzione centrale.

Sala Ridotto. Questa sera dalle 20.30 in poi trattenimento di danza con varie sorprese.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 20.30 in poi solito trattenimento di ballo.

Il Sapone da Barba GIBBS produce una schiuma densissima che, mantenendo il pelo sollevato, facilita enormemente l'azione del rasoio. Il COLD CREAM contenuto nel Sapone da Barba Gibbs, agisce come un eccellente massaggio sulla pelle, che lascia fresca e vellutata, evitandole rossori ed irritazioni.
Il Sapone da Barba Gibbs è il più economico! Esigetelo ovunque e ricordate che con GIBBS:
"RADERSI DIVENTA UN PIACERE"

Soc. An. Stabilimenti Italiani GIBBS

Mary Duncan
Loretta Yo[ung]
nel superfilm «First Nat[ional]»
Il mendican[te]
di Bagdad
Tragico urto tra l'[amore]
e l'odio nella terra d[ella]
fatalità.

Prossimamente al
NAZIONA[LE]

IL CIOCCOLATINO VERM[IFUGO]
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e sub[itanea] dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibile, gradevole e ghiotto al palato per bambini, nella FARMACIA C... «ALLA MADONNA DELLA SA[LUTE]»
TRIESTE - S. GIACOMO
Vendesi ovunque in bustine da L. 0.95 cadauna

Parchetti
PRIMA IMPRESA PUL[IZIA]
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresel[li]
Via Canal Piccolo 2, telef.

TEATRI E CONCERTI

„La vecia insemp'ada„
Un atto di Gino Rocca al Verdi

«La vecia insempiada» è una contessa della piana veneta. Siamo alla vigilia dell'invasione da parte degli austriaci dopo Caporetto. E' l'esodo, la fuga. Si sentono cannoni tuonare e volo di aeroplani e camion con soldati e soldati che passano disordinatamente, ma la direzione è un'altra. Lo sa la vecchia contessa? Sa che è giunta, oramai anche per lei l'ora di abbandonare la casa, l'ora della fuga, come per le sorelle, come per gli amici, come gli aviatori che ha ospitato per mesi? Perchè non si decide, dunque? Perchè resiste, tenace, alle esortazioni della nuora? Evasivamente risponde perchè ha fede, perchè attende il consiglio del nipote Roberto, ufficiale addetto al Comando, in grado, lui, di sapere. La giovane nuora è disperata; come gli eventi incalzano, cerca di adoperare, se occorresse, la forza per trascinare la vecchia con sè a Roma, dal marito ufficiale. Mentre prepara il piano, arriva la lettera di Roberto. Non c'è tempo da perdere. Il nipote ordina la partenza immediata con qualunque mezzo. Finalmente la vecchia pazza cederà. No. Non cede. Ella resterà, e resterà anche la nuora. Ma è proprio impazzita? Perchè restare, farsi prendere dagli austriaci, finire in un campo di concentramento? Qui scoppia il dramma. Alla nuora che inveisce, la vecchia confessa il vero motivo di tanta ostinazione. No, non è pazza, non è una «vecia insempiada». Si rende conto di quello che accade. Ella sa che cosa l'aspetta, sa che, a restare, rischia tutto. Tuttavia resta. Perchè? C'è un alto motivo: l'onore, la felicità del figlio. Lui lontano, la giovane s'è innamorata di un ufficiale ospite della casa. La vecchia lo sa, sa tutto. E' una passione pericolosa, un fuoco che potrebbe alimentare una fiamma distruttrice. Soffocarlo è necessario. Ora è tempo; allontanare i due è indispensabile, erigere tra essi una muraglia di cannoni e di baionette. «Ti seguirò dovunque, anche in capo al mondo» le ha scritto lui. In capo al mondo sì, ma qui no, ragiona la vecchia. Non le resta più che un compito: a tanta rovina salvare almeno la fede del figlio.

Nessuna difesa tenta la nuora dinanzi all'inattesa rivelazione: china il capo, e, insieme con la vecchia, prega per i combattenti. Non partirà più. La mamma ha trionfato. L'onore, la felicità del figlio sono salvi.

Lavoro delicato e robusto, situazioni presentate in uno sviluppo avanzato e rese con grande maestria al momento in cui stanno per sfociare dal grande dramma della guerra in quello personale dei protagonisti. La recitazione è stata perfetta. La Micheluzzi-Seglin, che aveva la sua serata d'onore, espresse il personaggio della vecchia contessa con pieno rilievo di accenti e di chiaroscuri, modellandone con nobiltà l'anima dolorante e tragica. Buonissimi, accanto a lei, la Leon Bert ed il Micheluzzi. Il numeroso pubblico che gremiva il teatro in ogni ordine di posti accolse il lavoro del Rocca con manifesto favore, applaudendo quattro volte alla fine dell'atto ed evocando per la quinta volta la Seglin, da sola, agli onori del proscenio.

Seguì la bella commedia del Selvatico «I recini da festa» che trovò nella compagnia veneziana un complesso di interpreti di valore eccezionale. Gino Cavalieri e la Seglin composero i rispettivi personaggi con tanta verità e naturalezza da strappare applausi vivissimi anche a scena aperta, come durante il racconto di Lugrezia, al secondo atto, o all'uscita di Pasqual, nello stesso atto, due momenti nei quali la recitazione spariva, la finzione scenica non esisteva, e sulla scena si sentiva passare possente un soffio di vita. Grande arte e grandi artisti. Divisero con essi gli onori della serata il Micheluzzi, la Leon Bert e il ...soli, ripetutamente e calorosamente applauditi.

Oggi, in recitazione diurna, alle 15.30, «Ciasseti e spasseti del Carnevale de Venezia», il gioiello goldoniano che la compagnia presenta in una degna cornice. Seguirà «In Pretura». Alle 20.45 «La zia de Carlo» tre atti divertentissimi di Brandon Thomas.

Domani, domenica, due rappresentazioni. Nel pomeriggio, alle 15.30, «I fastidi de un gran omo», la brillantissima commedia del Barretti, e di sera «La zia de Carlo». Lunedì serata in onore della Leon Bert con l'ultima commedia di Alfredo Testoni: «Cerca donna tutto fare».

„La resa di Titì„
di De Benedetti e Zorzi al Rossetti

Stasera la Compagnia Merlini-Cimara-Tofano reciterà la nuova commedia comica «Le resa di Titì» in tre atti di A. De Benedetti e Guglielmo Zorzi, già accolta con grande favore in altri teatri e giudicata tra le più argute produzioni del teatro comico moderno.

Ieri sera «Penelope» di W. S. Maugham ha trovato nell'interpretazione di Elsa Merlini sottile ed acuto rilievo in tutti gli aspetti del carattere, e delicati ed intelligenti trapassi di tono particolarmente all'ultimo atto. C'è nella commedia una significazione morale e un'intenzione polemica sul problema dell'amore coniugale e della libertà che la moglie può usare per sè, qualora il coniuge la metta in condizione di inferiorità, prendendosi ogni diritto e licenza nell'infedeltà, che è implicita nel gioco scenico, nel modo accorto ed elegante con cui l'autore conduce e sviluppa le situazioni, piuttosto che nell' aperta discussione del dialogo. La risoluzione finale, in cui il marito, per riconquistare l'amore della moglie tradita, deve riconoscerle il diritto alla libertà di scegliere a suo arbitrio il proposito di una lunga assenza dalla casa coniugale, o la generosa e indulgente concessione del perdono e della conciliazione, è tra le cose di Maugham più interessanti e tipicamente inglesi. Più che il vecchio tema ibseniano della libertà morale della donna moderna, Penelope ci offre l'esempio della dignità e del prestigio che la donna può affermare nel coniugato. Anzichè nelle forme drammatiche, l'autore svolge la sua vicenda con spirito comico, con un saporito e lieve umorismo. La parte di Penelope è difficile, piena di sfumature, di ombre, di chiaroscuri psicologici interessanti, ed artisticamente piacevolissimi. Elsa Merlini ci ha dato ieri con molta finezza, le parole e l'animo che in quelle parole infonde Penelope: irrequieta, gelosa, ed aggressiva al primo atto; scaltra e freddamente ironica e maliziosa nell' ordire la finzione dell'indifferenza ed il gioco della freddezza sentimentale al secondo; infine risoluta e logica nell'affermazione della indipendenza dal principio dell'autorità maritale, al terzo atto, quando il marito, per richiamarla a sè, la rinchiude a chiave nella camera, offendendo nella donna il sentimento della libertà personale. Elsa Merlini ci ha mostrato l'acutezza della sua intuizione artistica, la chiara e spontanea semplicità con cui sa comporre personaggi che hanno una consistenza psicologica, e la delicata grazia femminile che impronta con tratti spesso così personali, ogni sua interpretazione. Il pubblico è stato grato alla cara attrice nostra della nobile fatica, ed ha voluto evocarla festosamente, molte volte, alla ribalta, insieme a Luigi Cimara, che ha impersonato O' Farrel con rara distinzione ed espressione, al Tòfano sempre gustosissimo nelle sue caratterizzazioni, alla Cellini, al Porelli, alla Donadoni.

La serata di Fernanda Vinci alla Fenice

Fernanda Vinci, la briosa e brillante soubrette della Compagnia «Due Maschere», si produrrà oggi alla Fenice per la sua serata d'onore in un ricco e divertente programma comprendente alcune sue originali creazioni e la commedia musicale di Guido di Napoli «Terremoto» e un atto drammatico. Domani domenica la Compagnia — così simpaticamente accolta dal pubblico — darà gli spettacoli d'addio.

L'audizione popolare
in sala del Littorio

Domattina alle 11.15, nella sala del Littorio si svolgerà la XI audizione popolare organizzata dal Sindacato musicisti. Il programma di grande attrattiva e la bella rinomanza dell'esecutore principale, che è il violinista Cesare Barison, fanno prevedere uno schietto successo alla bella manifestazione. Il programma comprende:

1) Mozart: Sonata in do maggiore K. V N. 296 per violino e pianoforte (Allegro vivace - Andante sostenuto - Rondò; al pianoforte Alessandro Costantinides). 2) Nardini: Concerto in la maggiore per violino con accompagnamento di orchestra di archi e cembalo (cadenze di C. Barison) (Allegro non troppo - Andante - Allegro; dirigerà l'orchestra il maestro E. Sigon). 3) a) Ravel-Kochansky: Pavane pour une infante défunte»; b) Glasunoff-Kreisler: Serenade espagnole; c) Sarasate op. 26: Danza spagnola N. 8 (per violino e piano).

Il concerto di questa sera
pro Assistenza invernale

Questa sera alle 20.30 avrà luogo nella sala Tartini (via Carducci 24) la serata di musica sinfonica e vocale, allestita dal Circolo impiegati commerciali a favore dell'assistenza invernale. Ecco il programma:

Parte prima. 1) Bellini: «Norma» sinfonia per orchestra; 2) Bellini: «I Puritani», per canto e orchestra (soprano signora Maria Decorti); 3) Grieg: a) «Cuore ferito»; b) «Ultima primavera» (orchestra d'archi); 4) Beethoven op. N. 65 per grande orchestra e canto: «Ah! perfido» (soprano signora Maria Decorti.

Parte seconda. 5) Brahms: a) Serenata inutile; b) Donaudy: Canzone (soprano signora Elisa Neumann; 6) Verdi: «Luisa Miller», aria per tenore (cav. Giuseppe Piliego); 7) Gomez: «Guarany», ballata per soprano (signorina Elena Petrini); 8) Bizet: «Carmen», duetto per soprano e tenore (signorina Elena Petrini e cav. Giuseppe Piliego); 9) Massenet: «Zingaresca», IV tempo della suite (scene pittoresche) per orchestra.

Il concerto d'una giovane pianista

Venerdì sera avrà luogo nella sala massima già appartenuta al Circolo Artistico un concerto di pianoforte, di cui sarà esecutrice Dora Franco, appena sedicenne, e già diplomata con pieni voti assoluti al nostro Conservatorio Giuseppe Verdi. La gentile pianista sosterrà questo poderoso programma, nel quale v'è anche una composizione della stessa signorina:

Parte I. 1) Scarlatti: Andante dalla III Suite; 2) G. S. Bach: Preludio e fuga in la bemolle magg.; 3) Beethoven: Sonata in fa min. op. 57. Parte II. 4) Chopin: Notturno in mi min.; 5) Berceuse; 6) Scherzo op 31. Parte III: 7) Rachmaninoff: Preludio, 8) D. Franco: Risveglio di primavera (sua composizione).

Gli allievi dei nostri due Conservatori godono d'un ribasso sul prezzo d'ingresso, e posso ritirare i biglietti presso le rispettive Segreterie.

Il concerto all'«Adriaco». Nelle sale del Reale Yacht Club «Adriaco», questa sera avrà luogo l'atteso concerto con il seguente programma:

Donizetti: «Chiedi all'aura», aria dell'«Elisir d'amore; Wekerlin: «Fleurs des Alfes»; Verdi: «Canzone della fata» dal «Falstaff»; Auber: aria della «Manon Lescaut»; Bizet: «Ballata» da «La bella fanciulla di Perth»; Ninna-nanna, dai canti popolari corsi; Rimsky Korsakoff: «La rosa e l'usignolo»; Gretschaninow: «Berceuse»; Salò: «Le roi d'Ys»; Pouce: «Estrellita»; Sibella: «La Girometta»; Delibes: «Lakmè» (leggenda).

L'attraentissimo programma e il nome dell'esecutrice, il noto soprano Jolanda Hoffer-Monti, giustificano la grande attesa e la viva curiosità per questa serata musicale, per la quale sono stati già prenotati molti posti.

Cecchelin alla C. R. B. «E. Toti». Oggi, alle 20.45, il comico Angelo Cecchelin si produrrà sul palcoscenico della Casa Balilla «E. Toti» in via del Castello N. 1, con uno scelto programma di attualità. Il ricavato della serata andrà a beneficio della refezione invernale, che viene giornalmente distribuita a 120 Balilla e Piccole Italiane del rione di Cittavecchia.

Varietà e Cinema

«La Wally» al Teatro Eden. Il capolavoro musicale della Cines Pittaluga è stato molto ammirato. Da oggi le repliche.

Gran Cine Italia. Successo straordinario del grandioso film «L'allegro tenente», che è il più bello con Maurice Chevalier.

Gran Cine Massimo. «La Wally ha ottenuto ieri sera un vero trionfo. Oggi si iniziano le repliche dalle 15.30 in poi. Sono valide tutte le riduzioni.

Radio Gruppo Nord
Programma del 27 febbraio 1932-X

8.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.30 (Trieste): Bollettino delle navi - Dischi. 12.45: Giornale radio. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.30: Cantuccio dei bambini: «Due bimbi nella luna», romanzo di Lucilla Antonelli (6.a puntata). 16.40: Rubrica della signora. 16.50 (Trieste): Radio-quintetto. 17.40: Ing. Ferdinando Barbacini: «Corso popolare di astronomia: la terra». 19.5 (Trieste): Radio-quintetto. 20.20: Orchestra di musica brillante diretta dal m.o André Hummer. 20.40 (Trieste): Disco Fonoglotta: Lezioni 27.a e 28.a di lingua francese (pag. 120, 123, 124, 127 della Guida). 20.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o R. Selvaggi. Parte prima: 1) Manfredini: Concerto grosso per due violini, due viole, cello. 2) Beethoven: 3.a Sinfonia in mi bemolle (Eroica): a) Allegro con brio; b) Marcia funebre; c) Scherzo; d) Finale. - Libri nuovi - Parte seconda: 1) Ducasse: «Le joli jeu de Furet», scherzo. 2) Selvaggi: «Voci nella notte», poema sinfonico (pianista solista Sandro Fuga). 3) Weber: Rübezahl», ouverture. - 23: Musica da ballo ritrasmessa dalla Fiaschetteria Toscana di Milano.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per riduzione di cognomi:

Fabjan Giacomo fu Giovanni in Fabiani.

Germek Massimiliano di Luigi in Germani; Germek Giuseppe di Giuseppe in Germani; Germek Giuseppe fu Antonio in Germani; Germek Angelo Gabriele di Michele in Germani; Gerbec Giuseppe fu Giuseppe in Garbasso; Gerzelj Antonio fu Tommaso in Gherselli; Gerzelj Francesco fu Gregorio in Gherselli; Gerzelj Andrea fu Andrea in Gherselli; Grzelj Michele fu Martino in Gherselli; Gomizelj Giovanni di Giuseppe in Gomiselli; Geo Luigi fu Luigi in Ghezzo; Germek Maria fu Andrea ved. Geo in Germani-Ghezzo; Geo Francesco di Giovanni in Ghezzo; Geo Giovanni di Francesco in Ghezzo; Gulic Ferdinando fu Ferdinando in Gulli; Gulich Antonio fu Antonio in Gulli.

Husu Antonio fu Gasparo in Guzzi; Husu Enrico fu Giuseppe in Guzzi; Husu Stanislao fu Giuseppe in Guzzi; Husu Biagio fu Gasparo in Guzzi; Husu Francesco fu Pietro in Guzzi; Husu Francesco fu Mattia in Guzzi; Husu Giacomo fu Giuseppe in Guzzi; Husu Antonio di Giuseppe in Guzzi.

Miklavec Bernarda fu Francesco in Michelazzi; Macarol Antonio fu Andrea in Mazzarolli.

Sonc ved. Husu Maria in Sonzio-Guzzi.

Ursich Giuseppina ved. Gulic in Orsi-Gulli.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato, Giuliano.

NASCITE (26 febbraio 1932): Legittimi: Fano Guido di Giuseppe Giorgio; Barovina Mario di Giuseppe; Zuban Maria di Angelo; Cameri Giovanni di Umberto; Damiani Renata di Domenico; Racar Silvana di Domenico; Fraquelli Lucia di Antonio. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Castroni Enrico a. 49; Rebec ved. Sauvisani Lucia a. 70; Ferretti Nives a. 23; Coen Giuseppe a. 77; Benetti ved. Accerboni Angela a. 77; Kuliat ved. Humar Anna a. 74; Roich Giustina a. 64; Certi in Fonda Rosa a. 77; Ninni Giuseppe a. 84; Doria ved. Ziemba detta Zemba Maria a. 66; Kante ved. Hrovatin Giovanna a. 89; Sossich Carla a. 19; Perotti Pietro a. 46; Kerpan ved. Biecher Maria a. 86; Chiesa Giuseppina a. 67; Agostini in Menaco Carolina a. 73; Cossutta Ferruccio a. 1 e mezzo; Flaider Giovanni a. 86.

MATRIMONI TRASCRITTI: Braz Giuseppe, falegname e Melihen Maria; Canzio Ernesto, odontotecnico e Baroni Giorgia; Farago Giuseppe, panettiere marittimo e Bisiacchi Maria.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo. le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola alle ore 7, alle 14 alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

NB. Le toccate all'Ospizio e Ancarano, da ta l'impossibilità di attracco per le riparazioni ai moli, si faranno soltanto al pontile di S. Nicolò-Bagni.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del molo Bersaglieri). Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 6.45, 11, 13.45, 17, 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.45 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.30 e 12.45.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno), 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagno); 19.30 (diretto); da Capodistria, alle: 6 (diretto), 9 (diretto); 13.15 (Pontile Bagno); 18 (tocc. Pontile Bagno).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 27 febbraio (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 61, 63, 64, 65, 67; mozzi coperta 33, 114, 126, 127, 130; ingrassatori 38, 61, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 142, 161, 162, 164, 175; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 180, 110, 183, 113, 184; giovani coperta in I 69, 74, 88, 82, 90; giovani coperta in II 41, 39, 44, 46, 47; mozzi coperta 47, 48, 44, 49, 50; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 143, 107, 144, 115, 145; carbonai 18, 19, 26, 23, 30; mozzi macchina 19, 21, 24, 25, 28.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 19, 20, 21, 22, 23; marinai carico 30, 31, 32, 33, 34; giov. coperta in I 11, 14, 15, 17, 18; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 9, 11, 12, 13, 14; ingrassatori carico 6, 9, 10, 11, 12; fuochisti passegg. 9, 10, 12, 13, 14; fuochisti carico 13, 15, 16, 17, 18; giov. macchina 22, 32, 33, 34, 35; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 10, 12, 13, 14, 15; cabinisti 2.a cl. 12, 13, 14, 15, 16; camerieri 3.a classe 27, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 28, 29, 30, 31, 32; garzoni cucina 16, 17, 18, 19, 20.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 41, 45, 46, 47; giov. coperta I 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 22, 23, 24, 25, 26; ingrassatori 6, 9, 10, 11, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 35, 44, 43, 46, 47; carbonai 12, 20, 21, 25, 26; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 3 marinai, 1 giovane coperta I, 2 giovani coperta II, 8 fuochisti, 6 carbonai.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 23.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.30 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Garizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

La Borsa di Trieste

febbraio	25	26	febbraio	25	26
Rend 3½%	73.30	73.3	Cussino	147.50	147.5
Cons 5% Littorio	82.90	83.-	Martinol	57	57
			Merid.	605	622
Obbl Ven	83.25	83.25	Premuda	207	207
B T n 193	100.65	100.80	Tripcovich	92	92
B T n 194	101.15	101.25	Tram	181.50	181.50
Dan Sava	200	200	Ampelea	196.50	196.50
Fo. 3 V 6%	490	490	Cant R. A	30	30
Comit	1082	1082	Fram	25	25
B C. T.	402	402	Fin.-Cosul	18	18
Credito	700	700	Cem Dal	482.50	482.50
B Roma	105	105	Isonzo	10	10
Cred. Pop	283.50	283.50	Spalato	97	97
Generali	3390	3390	Istr Cem	51.25	51.25
Ass Ital	400	400	Kerka	168.25	168.25
Infortuni	1472½	1472½	SELVEG	430	430
Riun. A	1200	1200	S T E. G	18	18
Riun. B	1187½	1187½	Gas Roma	740	740
Sigorta	118	118	Ilva	—	—
Adria (n.)	33	33	Iutificio	519	519
Costiera	101.50	101.50	Off. Nav	78.50	78.50
Cosulich	35.50	35.50	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	42	42	Terni	217	220
Istria-Tr.	182	182	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr	350	350			

Mercato poco attivo, invariato. Valori di Stato: sostenuto il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi: leggermente calme le Generali. Previsioni discrete. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 67; New York 19.24; Francia 75.80; Svizzera 375.

Cambio ufficiale dell'oro: 25/II: L. 371.24.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Pince-nez.* Sì, è vero l'invenzione degli occhiali è comunemente attribuita a certo Salvino degli Armati, di Firenze, morto nel 1317. Contro questa opinione sta però il fatto che in parecchie pitture anteriori a quel tempo si trovano figure con gli occhiali. Per esempio nel capitolo della chiesa di S. Nicolò a Treviso, vi sono alcune di queste figure, e a Padova si conserva una vecchia incisione in cui è ritratto l'antichissimo medico Gerolamo Capodivacca con gli occhiali fissati agli orecchi mediante due cordoncini.

Grasio 1892. Nei calcoli astronomici sulla durata dei giorni e dei crepuscoli, come in quelli sulle maree si tiene conto, negli anni bisestili, che dopo il 28 febbraio vi è lo spostamento di un giorno. Le condizioni dal marzo in poi sono quindi diverse negli anni comuni e negli anni bisestili, a causa di tale spostamento. Le aurore e i crepuscoli sono fenomeni simmetrici, quanto alla durata, rispetto all'istante in cui il disco solare appare col lembo estremo sull'orizzonte. Varia la successione dei colori.

Vecchio rivenditore Ipsilon. Le consigliamo di inoltrare un'altra domanda e di assumere informazioni presso la Direzione Compartimentale.

— *Pierrot.* Iddio ci guardi dall'insegnare il modo di trovare una moglie ricca, la quale non è che una complicazione di una moglie comune. Il Burchiello quando cantava «Fratel mio, non pigliar moglie — Se non vuoi tormenti e doglie» non faceva distinzioni fra ricche e povere. La «macchinetta», invece, distingue: ma soltanto fra le mogli che hanno pretese maggiori o minori e quelle ragionevoli della loro condizione. Se ha da fare della distinzioni, segua anche lei questo criterio e vivrà a lungo e felicemente su questa terra...

(Continua nel Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma Trieste

LUNEDÌ SERA
29 Feb. Dalle 21 alle 22
da tutte le Stazioni Radio Italiane
Quinta ORA STANDARD durante la quale udirete il famoso pianista
BENNO MOISEIWITSCH
Sentirete anche l'Orchestra STANDARD di 80 Professori diretta dal Maestro
ARRIGO PEDROLLO
Alla fine del concerto verrà fatta una comunicazione che interesserà tutti gli Ascoltatori.
Società Italo-Americana pel Petrolio, Genova

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi. 100 anni di successo. Fifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Artisti 33. In tutte le Farmacie d'Italia

VILLA ROSA BOLOGNA
Via Castiglione n. 103 Telef. 26-116 20-903
Malattie Nervose (prof Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
UNICO TONICO RICOSTITUENTE SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

BELLISSIMA PARTITA
nere scarpe uomo colorate
Ottima occasione L. 35.- Ottima occasione
Grandi Magazzini Calzature A. DEI ROSSI Corso Garibaldi N. 3

CREMA MARSALA ALL'UOVO
STOCK
PRODOTTO RICOSTITUENTE INSUPERABILE

13 PRODOTTI £.25
CASSETTA QUARESIMALE
La cassetta quaresimale Arrigoni è posta in vendita a Lire 25.-
Essa contiene 13 prodotti sceltissimi della nostra industria.
Ve ne diamo l'elenco per dimostrarvi l'assoluta convenienza della nostra offerta:
½ Estratto per brodo vegetale „Certosino"
1 scatola gr. 200 cca. Sardine „Gran Marca Italia"
1 scatola gr 125 cca. Filetti in salsa piccante „Gran Marca Italia"
1 scatola gr. 200 cca. Antipasto „Gran Marca Italia"
1 tubetto (¼) pasta d'acciughe dell'Adriatico
1 scatola gr. 380 cca. Dentice Reale alla Livornese
1 scatola gr. 200 Salsina di Pomodoro
1 scatola gr. 1200 Pomodoro pelati
1 scatola gr. 100 Doppio Concentrato di Pomodoro
1 flacone di Giardiniera
1 bustina da gr. 50 Julienne
1 flacone da gr. 500 netto Confiture Pesche
1 pacchetto marmellata „Tutti i frutti"
ARRIGONI TRIESTE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min. L. 3.— A

ANZIANA capace tutti lavori, cucinare, offresi buona famiglia. Bramante 4, mezzan. 63855 A

DICIOTTENNE istriana offresi tutti lavori casa. Molino Vapore 9, corte. 63863 A

DOMESTICA capace bene cucinare offresi. Via Massimo d'Azeglio 3, II. 33765 A

DONNA media età, capace, onestissima offresi intera giornata oppure a ore. Via Roma 13, portineria. 33775 A

DONNA media età, capace cucinare offresi prontamente. Ginnastica 1, portiere. 33695 A

PRESTASERVIZI pratica offresi mattina e volendo anche pomeriggio. Via Imbriani n. 3 V. 33755 A

PRESTASERVIZI con attestati, brava, svelta, offresi per intera giornata. Via dell'Orologio 4, portineria. 33719 A

PRESTASERVIZI brava e fidata, capace tutti lavori offresi dalle 8 alle 17. Via Ve-

RAGAZZA anziana con lunghi attestati capace tutto fare, offresi stabile oppure tutto il giorno. Rivolgersi Viale XX Settembre n. 39, portiere. 63853 A

RAGAZZA di media età, bravissima per tutti lavori di casa e cucinare, ottimi attestati, offresi. Massimo d'Azeglio 20, III, porta 10. 33737 A

RAGAZZA prestaservizi 20-enne cerca occupazione giornata, a ore. Istituto 4, portiere. 33717 A

RAGAZZA anziana bravissima tutti lavori e cucinare, ottime referenze offresi. Machiavelli 19, porta 6. 33713 A

RAGAZZA bella presenza, onesta, offresi cameriera come primo servizio a buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 63814 A

RAGAZZA tedesca, buona cucitrice, buoni attestati, cerca posto bambinaia. Maria Ferstl, via Etschmann 9, Merano. 5169 A

40-ENNE brava massaia e sarta, bella presenza, affettuosa offresi presso distinta persona anziana. Cassetta 12348 A, Unione Pubblicità. 12348 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, vicemadri, segretarie cercansi. Zonta 5, I. 1235 B

CUOCHE, cameriere, domestiche cercansi Trieste, Roma, Lecce, Catania, partenza immediata. Goldoni 3, II. 33790 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi. Volta 12, II. 63864 B

DOMESTICA capace, Napoli, 190 mensili, pronta partenza; altre Roma, Livorno; cameriera, cuoca cercansi. Zonta 2, pianoterra. 63865 B

DONNA di cuore, paziente con signora nervosa, capace cucinare e lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 63812 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, 7-12, cercasi. Lire 100. Filzi 23, portiere. 33752 B

PRESTASERVIZI per lavori pesanti cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 12 Carceri Coroneo, portineria. 33726 B

RAGAZZA 28-35 anni, sappia bene cucinare cercasi. Presentarsi con certificati indirizzo Piccolo. 33710 B

RAGAZZA a modo, sappia cucire, aiuto leggeri lavori domestici cercasi prontamente. Preferibile parli tedesco, stabile o giornata. Via Chiadino 4, prolungata via Istituto. 33711 B

RAGAZZETTA sana, brava tutto fare, senza dormire cercasi. Presentarsi dopo le otto Galileo 14, porta 5. 33735 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min. L. 3.— C

A. VENTICINQUENNE serio, onesto, patente automoto, lunga pratica meccanico, cognizioni lavori ufficio offresi per qualsiasi lavoro a ditta seria Trieste o fuori. Offerte cassetta 12337 C, Unione Pubblicità. 12337 C

CONIUGI giovani offronsi portinai. Via Gatteri 50, IV. 33761 C

CONTABILITA' impianti, riordino, bilanci, sistemazioni interessasi ragioniere. Miti pretese. Cassetta 12244 C Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA, lunga pratica ufficio, offresi. Cassetta 12244 C Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA corrispondente italiano-francese, pratica ufficio offresi. Scrivere Medici, Coroneo 1. 3740 C

FALEGNAME giovane, disoccupato cerca lavoro. F. Crispi 11, portinaio. 33772 C

GIARDINIERE, altri lavori, con attestati offresi città, fuori. Miti pretese. Cassetta 12336 C. Unione Pubblicità. 12336 C

GIOVANE 20-enne offresi quale fattorino, miti pretese. Offerte cassetta 12325 C, Unione Pubblicità. 12325 C

MEZZA lavorante parrucchiera e manicure capace offresi. Scrivere cassetta 12340 C, Unione Pubblicità. 12340 C

PERSONA seria, distinta, ottime referenze, lunga pratica, esperienza, offresi occuparsi azienda commerciale, industriale, agricola, o bacologica; miti pretese, interessenza. Indirizzo al Piccolo. 33708 C

SIGNORA praticissima tutti lavori casa, bambini, offresi giornata. Cassetta 12346 C, Unione Pubblicità. 12346 C

SIGNORA 39-enne seria, attiva, occuperebbesi quale cassiera, riscuotitrice, venditrice o impiegata d'ufficio. Scrivere cassetta 1211 C. Unione Pubblicità. 1211 C

SIGNORINA 21-enne conosce tedesco, inglese, sloveno, italiano, istruzione complementare e commerciale occuperebbesi quale governante, dama compagnia, oppure cameriera presso famiglia italiana. St B., latteria via Felice Venezian 16, telef 4628. 7387 C

SIGNORINA seria, capacissima cucito, lunga pratica bambini offresi presso distinta famiglia. Referenze controllabili. Offerte cassetta 12334 C, Unione Pubblicità. 12334 C

Lavoro a domicilio
cent 25 la parola Minimo L 2.50 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 33757 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S Zaccaria 3 (sartoria signora). 61461 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze 15 re 40. Guardia 11, IV, Bon. 63943 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, 30 lire. Ponte 6, I, interno. 12359 CC

PITTORE e tappezziere in carta, stanze, offresi, miti pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00497 CC

SARTA capace qualsiasi modello, offresi a giornata o pomeriggio. Gatteri 48, mezzanino, destra. 600 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio Prezzi concorrenza. Piazza Goldoni 3, appalto. 33656 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent 30 la parola Minimo L 3 D

APPRENDISTA già pratico manifatture, cerco prontamente. Indirizzo al Piccolo. 33712 D

FABBRICA importante assume Trieste, Fiume provincia Tre Venezie qualche piazzista distinto, intelligente collocamento diretto famiglie, enti aspirapolvere, lucidatrice, frigorifero elettrici universalmente famosi condizioni buonissime urgentemente necessitiamo provare elemento esperto, serio assicuriamo avvenire. Forza mediocre inutile offrirsi. Scrivere subito cassetta 12347 D Unione Pubblicità. 12347 D

LAVORANTE capacissima modelli carta vestiti signora, cercasi prontamente. Offerte cassetta 12338 D Unione Pubblicità. 12338 D

MEZZA lavorante ajour-punto inglese, apprendista per maglieria, cercansi. Via Istituto 5, Cavioli. 12351 D

RAGAZZO pasticciere, cerco. Via XXX Ottobre 11. 63930 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Felice Venezian n. 19. 7393 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

STANZA soleggiata, cerca orfano giovanotto impiegato, serio, offre 60 mensili; puntualità massima. Offerte cassetta 12335 E Unione Pubblicità. 12335 E

STANZA vuota, comodo cucina, centro, cercano coniugi distinti. Casseta 12342 E Unione Pubblicità. 12342 E

STANZE due, salotto, riscaldate, cercano professionisti. Rivolgersi Trattoria Traforo, ore 9-12. 12364 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA, affittasi distintissimo. Felice Venezian 4, porta 10. 7388 F

A A A A. SIGNORILE, spaziosissima, affittasi. Imbriani 12, secondo. 63863 F

A A A. CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, con balcone, affittasi a distinto stabile. Pulizia massima, cura vestiario, volendo vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 0015 F

A A A. ELEGANTE, salotto, ingresso indipendente, luce, riscaldamento, affittansi. Ginnastica 1, porta 12. 33751 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, bellissima, tutto comfort, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 00745 F

A A A. MOBILIATA, semilibera, affittasi. Paduina 9, porta 16. 33794 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34000 F

A A A. STANZA vuota, comfort, affittasi. Settefontane 41, porta 8. 33771 F

A A A. STANZA mobiliata, affittasi. Commerciale 14, I, destra. 33754 F

A A. BELLISSIMA, dirimpetto Giardino, affittasi distintissimo. Giulia 13, II. 63790 F

A A. CAMERA mobiliata, affittasi 80 mensili. Ventisettembre 39, Hering. 33743 F

A A. CAMERA, salotto, indipendenti, riscaldamento, affittansi. Machiavelli 19, porta 8. 33797 F

A A. ELEGANTE indipendente affittasi a distinto. Corso Garibaldi 7, terzo. 12363 F

A A. LETTO, affittasi; escluso donne. Manzoni 15, I, destra. 33780 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Palestrina 2, secondo, sinistra 63832 F

A A. MOBILIATA, comodo cucina, volendo camera pranzo, altra una persona, affittasi. Ginnastica 1, III. 33721 F

A A. MOBILIATA, buon vitto, affittasi prontamente. Torrebianca 29, terzo. 33738 F

A A. MOBILIATA, luce, affittasi. Spiridione 10, III, porta 9. 33692 F

A A. STANZA mobiliata, affittasi. Via Udine 4, porta 12. 63858 F

A A. STANZA elegante, ingresso scale, affittasi. San Maurizio 12, III. 33723 F

I collettivi continuano in VI pagina

ECCO MARZO

IL TEMUTO MARZO,

ventoso, bisbetico, minaccioso per i vecchi e i deboli in genere; temuto, perché con le sue variabilità spesse e improvvise suol fare tanta strage di vite umane che il suo arrivo è sempre considerato pericoloso.
E' prudenza quindi il difendersi, armarsi di fortezza, invigorire il nostro fisico per affrontare senza danno un tal mese. È la cura protettiva, atta a rendere gagliardo e resistente l'organismo, è appunto quella che è fondata su

l'ISCHIROGENO

Messina, 24 Aprile 1930-VIII

*... Il mio giudizio sull'*ISCHIROGENO *non può essere differente da quello emesso da eminenti Clinici.* **Azione graduale e sicura, perfetta tollerabilità e scrupolosa preparazione** *fanno della lodata specialità* **un'arma poderosa** *per combattere le poliforme manifestazioni di esaurimento del sistema nervoso.*

Prof. Luigi De Gaetani
Direttore Istituto di Anatomia Umana Normale nella R. Università di Messina

Roma, 20 Aprile 1930-VIII

... Ho sempre seguitato ad adoperare il Suo **ISCHIROGENO** *e sempre più mi convinsi delle* **sue ottime qualità: ricostituente efficace, tollerato da tutti, gradito sempre.**

Prof. Giuseppe Ovio
Direttore della Clinica Oculistica nella R. Università di Roma

Una bottiglia normale **ISCHIROGENO** costa **L. 11,40.** Una bottiglia *monstre* **L. 47,50.** È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

MAVERI

Teatro Filodrammatico

OGGI

IL CAROSELLO D'ARTE

in un nuovissimo programma con il

Super - Cocktail - Jazz

Donne, Sorrisi e Jazz

Un tempo e 8 quadri

presentato da **CASONI**

il bravissimo ballerino acrobata

NERINA ARYS

la deliziosa e vivacissima soubrette

CALLIGARIS - il fine dicitore comico

D' IRROY - la vezzosa cantante

BALLETTO «HESTINGS GIRLS» BALLETTO

e

L'ORCHESTRA DEL CAROSELLO

diretta dal **m.o D'Acchiardi**

SULLO SCHERMO:

BETTY COMPSON

superba interprete del film «Artisti Associati»:

Mistero di mezzanotte

Splendida trama di travolgente passione.

Prezzi soliti:

I Posto, L. **4**; II Posto, L. **2.50**; III Posto, L. **1.30**

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 60-44

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A. CAMERETTA uno-due letti, affittasi Crispi 50, V, Corazzi. 63835 F

A. CAMERINO pulito, soleggiato, affittasi Ferriera 49, porta 13 33766 F

A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, stufa, vitto scelto, offresi. Battisti 7 III. 12352 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Valdirivo 32, II piano. 63859 F

A. MATRIMONIALE grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Sanmichele 26, terzo. 7390 F

A. MATRIMONIALE spaziosa, comodo cucina, affittasi. Crispi 3, porta 20. 33705 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, porta 5. 63821 F

A. MOBILIATA interna, affitta distinta famiglia. Volendo vitto. Battisti 4, I, sinistra. 33689 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi anche due distinti. Cologna 11, I. 33722 F

A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Timeus 7, secondo, sinistra. 33701 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Istituto 34, porta 11. 33741 F

A. MOBILIATA, vista Carducci affittasi. Piazza San Giovanni 4, II, sinistra. 33616 F

A. MOBILIATA elegante, soleggiata affittasi distinto. Alessandro Volta 2, mezzanino, porta 6. 33777 F

A. MOBILIATA pultissima affittasi signore stabile. Ginnastica 33, porta 16. 33764 F

A. MOBILIATA affittasi, una, due persone. Toro 1, secondo, sinistra. 33786 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente comodo cucina. Ventisettembre 13, IV, destra. 60357 F

A. MOBILIATA due persone, vista strada, pure stanzetta affittansi. Madonna mare 3, primo. 7392 F

A. STANZETTA grande, riscaldamento, bagno, volendo salotto, vitto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 33792 F

A. STANZA mobiliata, con stufa, affittasi. (Sanità) Diaz 5, primo. 63872 F

A. STANZA mobiliata affittasi a distinto presso persona sola. Via Pasquale Revoltella 16, I, porta 5. Dalle 14-15 e 19-20. 33788 F

A. STANZA due letti preferibile amici affittasi. Via Giulia 31, terzo. 63837 F

CAMERA soleggiata, pulita, 1-2 affitto mitissima affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 63870 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, terzo, porta 15, sinistra. 33760 F

CAMERA vuota affittasi. Via Canova 13, Rivolgersi portinaia. 33763 F

CAMERA mobiliata oppure vuota affittasi. Via delle Mura 5, secondo. 7389 F

CAMERA indipendente, soleggiata, scrupolosa pulizia affittasi. Slataper 12, porta 5. 63850 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I. porta 4. 33694 F

CAMERA 2 letti, volendo comodo cucina affittasi. Via Ruggero Manna 16, porta 8, mezzanino (Stazione Centrale). 33707 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Piazza Vico 2, Caffè Italia. 33727 F

CAMERA mobiliata, vasta, elegante, unico subinquilino. Fabio Filzi 17, terzo. 330696 F

CAMERA vuota affittasi. Capuano 8, porta 6. 63811 F

CAMERA mobiliata elegantemente, pulitissima, tranquilla affittasi. Canova 22, porta 11. 63815 F

CAMERA mobiliata affittasi, esclusi uomini. Rossetti 41, IV, porta 20. 63824 F

CAMERA vuota, altra mobiliata, soleggiate, affittansi. Diaz 14, porta 7. 63844 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata affittasi distinta, volendo vitto. Toti 4, rivolgersi portinaio. 63660 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze Stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 33787 F

CAMERETTA ariosa, chiara, pulitissima, affittasi. Via Udine 61, terzo, sinistra. 33733 F

CAMERETTA bene mobiliata oppure vuota affittasi. Gatteri 444, porta 7. 33700 F

CAMERINO chiaro affittasi persona seria. Via Cologna 23, porta 17. 33769 F

CAMERINO letto 50 mensili, affittasi. Via Mirti 7, Roiano. Portinaio. 33776 F

ELEGANTISSIMA mobiliata con comfort, ingresso libero affittasi. Mazzini 32, porta 9. 63516 F

LETTO affittasi a operaio. Brunner 3, secondo, interno, destra. Prezzo mite. 33720 F

MATRIMONIALE coniugi oppure due amici, affittasi. Venti Settembre 5, I, Caroli. 12353 F

MATRIMONIALE uso cucina, presso persona sola, affittasi. Stuparich 14, I, destra; dalle 14-16. 33798 F

MATRIMONIALE, uso cucina, affitto presso piccola famiglia. Cunicoli 7, p. 1. 63869 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, affittasi. Battisti 20, II, p. 12. 33758 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, giardino, 170, ingresso soli, volendo camera pranzo, affittansi. Vignola 12, pianot. 33768 F

MATRIMONIALE bellissima, affittasi a distinti, anche una persona, presso persona sola. Kandler 7, I, sinistra. 63819 F

MATRIMONIALE affittasi anche due amici. Piccolomini 6, II, porta 9. 33724 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi a persona sola. Rossetti 4, porta 16. 63825 F

MATRIMONIALE elegantissima, veranda, soleggiata, chiusa vetri, comodo cucina, affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 33706 F

MATRIMONIALE elegante, senza cucina, affittasi 130. Visitare pomeriggio S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 33697 F

MOBILIATA indipendente, elegante, affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 6 99807 F

MOBILIATA ingresso libero, II piano. Tomaso Luciani 14, porta 7. 7394 F

MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, affittasi. E. Toti 9, I. presso Hrevus. 7306 F

MOBILIATA o vuota, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 33756 F

MOBILIATA soleggiata, con vitto, affittasi. Ruggero Manna 24, porta 6. 33759 F

MOBILIATA affittasi ingresso libero. Via Giulia 54, I. 63845 F

MOBILIATA pulita, spaziosa, centrica, affittasi distinto. XXX Ottobre 15, I. 63849 F

MOBILIATA pulita, vicino stazione, affittasi. Via Udine 12, III, sinistra. 33690 F

MOBILIATA con o senza vitto, affittasi. Tiziano 16, porta 5. 33691 F

MOBILIATA, uso bagno, telefono, casa signorile, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33574 F

MOBILIATA grande, pulitissima, una-due persone, con pensione. Capuano 4, IV p. 7391 F

MOBILIATA, massima pulizia, calorifero, ascensore, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Via Galleria 4, porta 9. 33736 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, presso piccolissima famiglia, affittasi prontamente, anche ufficiale. Cunicoli 13, porta 7. 33699 F

MOBILIATA, bella, davanti, stufa, vitto lire 380, affittasi. S. Francesco 34, mezzan., destra. 33734 F

MOBILIATA elegante, poggiolo, quietissima affittasi distinto. Venti Settembre 51, II. destra. 33730 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Conti 5 III, sinistra. 33718 F

MOBILIATA, grande, affittasi una o due persone. Piazza Borsa 4, porta 9. 63820 F

MOBILIATA grande, poggiolo, pulitissima, ingresso scale, affittasi prontamente. Angolo piazza Garibaldi, Molino a vento 3, I. 63822 F

MOBILIATA cura vestiario, affittasi. Tivarnella 3, porta 9, Stazione Centrale. 63827 F

MOBILIATA bella, conveniente, affittasi a distinto stabile. Venti Settembre 39, p. 12. 63836 F

MOBILIATA affittasi una-due persone, senza cucina. Cavana 12, I, destra. 63834 F

MOBILIATA oppure vuota, comodo cucina, affittasi. Ferriera 37, II, Petronio. 63841 F

MOBILIATA indipendente, vista mare, affittasi. Lazzaretto vecchio 7, scala II, terzo, porta 11. 63840 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso indipendente, affittasi distinto. Piazza Borsa 3, III. 00804 F

STANZA vuota, affittasi presso distinta famiglia, con uso telefono. Giulia 18, porta 12. 33791 F

STANZA bella e cameretta, affittansi prontamente. Coroneo 29, II, porta 9. 63848 F

STANZA bene mobiliata, eventualmente bagno. Via Cecilia 9, porta 8 (Stazione Centrale). 33729 F

STANZA bene mobiliata, con stufa, possibilmente ufficiale. Ginnastica 35, porta 9. 33716 F

STANZA mobiliata, affittasi. Commerciale N. 7, piano V. 33714 F

STANZA mobiliata, affittasi. Crispi 3, III, sinistra. 33725 F

STANZA grande, comodo cucina, due persone distinte, affittasi. Corso Garibaldi 19, I piano, sinistra. 33778 F

STANZA affittasi a signora o signorina impiegata, presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 33625 F

STANZA vuota, bella, pulita, luce, parchetti, 75 mensili, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63818 F

STANZA mobiliata, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 33587 F

STANZA mobiliata, bellissima, altra vuota, affittansi. Via Corti 1, II, destra (paraggi Piazza Venezia Villa Neker). 33423 F

STANZETTA centralissima, comodità moderne, ottime condizioni, affittasi. S. Nicolò 36, portiere. 63374 F

STANZETTA mobiliata, affitto a signorina. Rossetti 11, quarto. 63817 F

STANZETTA soleggiata, cura vestiario, affittasi 75. Gatteri 35, porta 13. 63839 F

STANZE una, due, ariose, ingresso libero, affittansi. Cavana 13, porta 6. 12291 F

STANZETTA affittasi a persona dabbene, modico prezzo. Scalinata 1, III, destra. 63838 F

VITTO ottimo offre famiglia distinta, 340 mensili. Crispi 39, III, porta 10. 00474 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità, «Rumba», «Rancera», «Béguine». Adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola, S. Lucia 4. 63624 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 1 marzo, lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele III, 21, terzo. 12132 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 31, secondo. 12345 G

POLACCO dott. Fernando (via Alfieri 6), istruisce matematica, fisica, medie-Università collaborandovi inoltre professori laureati, qualsiasi materia. 11391 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANARINO giallo, testa verde, fuggito. Rinvenitore pregato riportarlo Corso Garibaldi 13, quinto, verso mancia. 000 H

CAPPELLO uomo, grigio chiaro Stevens, smarrito via dell'Istria. Rinvenitore pregato portarlo cartoleria Doerfler, Istria 53 verso mancia. 63523 H

VALIGIE due, campioni, smarri viaggiatore. Generosa mancia portandole via Cologna 41, p. 1. 63856 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. AFFITTANSI subito, paraggi Direzione tramway: due camere, camerino, cucina 250; due camere, bagno, cucina 200, casa civile, ambidue quartieri rimodernati. Cassetta 12209 I Unione Pubblicità. 12209 I

A A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini, rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino, telef. 77-17. 1217 I

A. QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, soleggiato, affittasi. Fabio Severo 63, terzo, sinistra, dopo le dieci. 7324 I

A. STANZA uso ufficio, ingresso libero affittasi. Valdirivo 22, I, porta 5. 33638 I

APPARTAMENTI bellissimi due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 63852 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina affittansi. Via Mirti 3. 33746 I

APPARTAMENTO due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12314 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina appigionasi prontamente. Scorcola. Indirizzo Piccolo. 33658 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 2. 33743 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Pilone 4. 33749 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 39. 33750 I

APPARTAMENTO Guerrazzi 2 A, due camere, cameretta, cucina, closet, acqua e gas, affittasi. 33709 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, affitta persona sola. Manzoni 15, porta 10 63942 I

LOCALE due ingressi, adatto gelateria o altro, d'angolo, affittasi. Bosco 28. 00021 I

MAGAZZINO due fori, acqua, gas, luce, focolaio affittasi. Via Rismondo n. 11. 33747 I

MAGAZZINO grande, via Gioacchino Rossini 6 angolo Trento 2, eventualmente scompartibile, affittasi dal 1.o marzo. Rivolgersi Steidler, Belpoggio 1 A, telef. 4933. 33453 I

MATRIMONIALE, pranzo, cucina indipendente, bene arredate, affittansi. Zalocosta S. Francesco 2. 33799 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi, pronta entrata. Rivolgersi Ristorante Moncenisio. Veronese. 33789 I

QUARTIERI prontamente disponibili 3 e 5 stanze, con accessori, vista mare, affittansi prezzi miti. Trattative, Brana, via Economo 2, telef. 56-33. 33756 I

Maria Doria ved. Zemba

si spense serenamente dopo lunghe sofferenze addì 25 corrente.

Per espresso desiderio della defunta, gli addolorati figli in unione alle congiunte famiglie **DORIA** e **FERFOGLIA** ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

27 febbraio 1932.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile marito e padre

Mario Bertos

ringraziamo tutte quelle gentili persone che parteciparono al nostro dolore. Particolari ringraziamenti allo spett. Lloyd Triestino (Flotte Riunite Lloyd Triestino-Marittima Italiana e Sitmar), ai colleghi e allo Stato Maggiore ed Equipaggio della motonave «Himalaja» che con tanto amore curarono il trasporto del nostro amato in Patria.

LISETTA BUTSCHEK ved. BERTOS e figlie

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia commossa tutte quelle persone che presero parte al suo dolore.

Trieste, lì 27 febbraio 1932.

Famiglia **ZAKRAJSEK**

QUARTIERINI piccoli, grandi, ville, campagne, stanze, affittansi, scambiansi. Via Slataper 26. 33784 I

QUARTIERINO camera, cucina, luce, affittasi. Informazioni Slataper 12, I sinistra. 63851 I

VASTI locali nuovi, centrali, uso caffè, con portici, affittansi subito. Offerte Cassetta 12332 I Unione Pubblicità. 12332 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 locali più bagno e cucina, possibilmente centrale, cercasi per subito. Cassetta 12305 L. Unione Pubblicità. 12306 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, posizione centrale, cerco subito. Cassetta 12339 L Unione Pubblicità. 12339 L

MAGAZZINO capace due vagoni, anche in corte, cercasi prezzo conveniente. Cassetta 12242 L Unione Pubblicità. 12243 L

QUARTIERE paraggi via Foscolo, Domenico Rossetti, 3-4 stanze, camerino, camerino bagno, cercasi. Cassetta 12344 L. Unione Pubblicità. 12344 L

QUARTIERE quattro camere, con accessori cercasi per luglio, posizione centrale, soleggiata, ascensore. Cassetta 12329 L Unione Pubblicità. 12329 L

QUARTIERINO due stanze, accessori, eventualmente bagno, posizione centrale, cerca impiegato statale, con moglie. Cassetta n. 12327 L Unione Pubblicità. 12327 L

QUARTIERINO due camere, cucina, eventualmente camerino, vuoto, paraggi Barriera vecchia, nuova, Venti Settembre, via Mazzini, cercano prontamente sposi. Offerte con prezzo Cassetta 12198 L Unione Pubblicità. 12198 L

UFFICIO mobiliato anche in parte, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 12357 L, Unione Pubblicità. 12357 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

BANCO da falegname, altro piccolo per dilettante, vendonsi. Gatteri 35, Spaccio vini. 33767 M

CARDATRICI lana a mano e una a motore vendonsi. Foscolo 34. 33703 M

CARROZZELLA bambini, moderna, profonda, vendesi occasione. Crispi 41, II destra. 12248 M

FRANCOBOLLI singoli, vendo, eventualmente cambio. Sfiligoi. Milano 25, porta 12. 12355 M

GRAMMOFONO con dischi, materasso lana, vendonsi. Via Mirti 7, Roiano. Portinaio. 33715 M

GRAMMOFONO valigia seminuovo, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 12358 M

GRAMMOFONO valigia lussuoso, 10 dischi, 120 vendesi causa partenza. Pozzo Bianco 3, terzo. 7355 M

LAMPADARIO Bidermeyer dorato, vendesi occasione. Indoratore, Viale XX Settembre n. 53. 33728 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, come nuova, vendesi straoccasione. Liaci. Riborgo 18. 12362 M

MACCHINA cucire garantita, seminuova, vendesi occasione. Corso Garibaldi 17, ultimo. 12354 M

MACCHINA cucito, ricamo, Singer d'occasione, altre sarto, calzolaio. Tulliach, Arcata 10. 63871 M

MACCHINA scrivere normale, portatile, 400, 500, 600. Müller, Ireneo sei. 63857 M

PELLICCIA murmel, seminuova; vestito ballo, figura scarma, vendo. Galatti 24. Portiere. 63853 M

RADIOGRAMMOFONO R. C. A. «Phonolette» modello 1932, seminuovo, vendesi tremila. Telefonare 60-75. 33744 M

TAPPETO persiano antico e violino antico bottega Nicolò Amati da riparare, vendonsi. Giulia 95, I. Visitare nel pomeriggio. 33745 M

VIOLINO intero, voce magnifica, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 33774 M

VOLPE bianca polare, occasione, vendesi. Petronio 11, porta 6. 33739 M

VOLPI (alcune) confezionate aperte e tubolari, vendonsi lire 140. Gatteri 17, IV, p. 10. 33732 M

VOLPI (alcune) conciate, vendonsi lire 50. Gatteri 17, IV, p. 10. 33731 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

FRANCOBOLLI antichi, sciolti o su lettera, vecchi archivi, acquista negozio via Gallina 3. 63572 N

MACCHINA Singer, altra marca, per a jour acquistasi. Cassetta 12324 N. Unione Pubblicità. 12324 N

MULINO meccanico a bassa macinazione, cercasi. Offerte Cassetta 12247 N. Unione Pubblicità. 12247 N

Mercoledì 24 corr. spegnevasi serenamente nel bacio del Signore la loro adorata mamma, suocera e nonna

Angela ved. Accerboni nata Bonetti

Con profondo dolore i figli **GUIDO** con la moglie **PINA, CARLO** con la moglie **GIUSTINA** ed i nipoti **MARIA, AMINA** e **GUIDO** in unione ai parenti, ne dànno annuncio agli amici e conoscenti a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 febbraio 1932.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27

Dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi e assistita dai suoi cari, si spense serenamente ieri

Roma Cuzzi in Gasti

Con l'animo straziato dal dolore, il marito **BRUNO,** i genitori **GIOVANNI** ed **ELVIRA CUZZI,** le sorelle **LUCIA ved. FELICIANI** (assente), **VALERIA,** col marito **ADY POPPER** (assenti), **CARMELA SEDMAK, FANNY,** col marito capitano dei RR. CC., **CARLO GARIO** (assenti), il fratello **VITTORIO, i nipoti,** unitamente a tutti gli altri congiunti, partecipano la irreparabile perdita, agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno sabato 27 corrente, alle ore 15.15, partendo dalla casa N. 7 di via Ferriera.

Trieste, 26 febbraio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La mattina del 25 febbraio spirava serenamente

ROSA FONDA

Profondamente addolorati ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, il marito **geom. DONATO,** i figli **MARIO** (assente), **dott. ing. ETTORE** e la sorella **CLARA ZANELLA,** in unione a tutti gli altri congiunti.

Trieste-Capodistria, 27 febbraio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 26 corr., a Bologna, chiudeva, ancor giovane, la Sua nobile e patriottica esistenza il

cav. Massimiliano Mandel

ex perseguitato politico dall'Austria

lasciando nel più profondo dolore, il padre **cav. VITTORIO,** i fratelli **comm. dott. MAURIZIO, GUGLIELMO, EMANUELE, ALESSANDRO** che, in unione agli altri parenti e congiunti, comunicano agli amici ed a quanti lo conobbero la triste notizia.

Zara, 27 febbraio 1932 - X.

SELLE uomo, cercansi. Offerte Cassetta 12328 N. Unione Pubblicità. 12328 N

VASCA bagno smalto, cercasi d'occasione. Offerte: Carlini. Piazza Borsa 11. 63831 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 33782 NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Steiner, via Geppa 15. 01822 NN

A. CAMERE porte piene da 1200; cucine prezzi ridottissimi. Mazzini 24. 33731 NN

A. CAMERA noce Caucaso, vera occasione; cucina con marmi, vendonsi. Arcata 16, I, sopra Massimo. 33762 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener, Via Istituto 4. 61911 NN

ATTENZIONE. Liquidazione partita mobili. Prezzi decimati, occasionissima, soltanto Türk. Battisti 12. 1000 NN

ATTENZIONE! Per pochi giorni, matrimoniali, sale pranzo, salotti, cucine, 30 per cento ribasso reale. Ginnastica 21. 000 NN

CAMERA con cristallo una persona, vendesi. Ginnastica 31, I sinistra. 63866 NN

CAMERA pranzo moderna, quasi nuova, vendesi. Ginnastica 42, porta 6. 33793 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine, pagamento, rate mensili. Punzo, Carducci 10. 11536 NN

CUCINA grande, legno teak, vendesi occasione. Via Navali 24. 63789 NN

CUCINA nuova, greggia 300; ottomana damasco 110 vendonsi. Cavalli 12. 33702 NN

CUCINA usata, tavolo marmo, armadioni, tavolino, vendo. S. Nicolò 36. Portiere. 63873 NN

CUCINE moderne, assortimento bellissimo, prezzi irrisori, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 33785 NN

MATRIMONIALE lussuosa, tappeti, altre galanterie, vendonsi. Corso Vitt. Em. 24, porta 24. 12360 NN

MOBILI vendonsi giornata, miti pretese. Roiano Sara Davis 7, III. 63847 NN

OTTOMANE da lire 90, suste imbottite 70, materassi 45. Madonnina 36, Tappezziere. 63861 NN

PIANINO nero incrociato garantito 2000 vendesi. Via Cologna 14, I, corte. 63846 NN

PIANINO tedesco e Boesendorfer mignon occasione vendesi Deposito corso Garibaldi 13. 12325 NN

PIANO da concerto vendesi. Felice Venezian 7, II piano. 39139 NN

SALOTTO, anticamera antica, servizio piatti, sopramobili, tappeti, vendonsi. Canova 2, III, porta 14. 33783 NN

SALOTTO lussuoso stile, altro moderno, elegante, vendesi Indirizzo Piccolo. 33775 NN

SALOTTO stile antico, ottimo stato, vendesi. Telefonare al N. 52-84, dalle 14 alle 16. 33524 NN

STANZA pranzo lussuosa vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43779 NN

Commercio ed Industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 62723 O

CARTA da macero, pulita ingenere, qualunque quantitativo, acquista Cooperativa, Maiolica 9. 63823 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola Minimo L. 3.—

RAPPRESENTANTE referenze ineccepibili, automezzo, ufficio offresi seria... Casella P. 9541 Unione Pubblicità

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTOMOBILE berlina, seconda mano, nissimo stato, pagamento rateale, ... sterebbesi. Cassetta 12326 Q Unione Pubblicità.

BIANCHI Freccia Oro motoleggere ... rie complete, pronte consegne 4300. ... re cataloghi Cremascoli, S. Lazzaro ...

FURGONCINO Ford, portata 500, in perfetta efficienza, vendesi. Indirizzo Piccolo. ...

MOTOLEGGERA perfetta seminuova desi 1600. Via Genova 8, portinaio. ...

TRIUMPH, Ariel, Guzzi, M.A.S. con buone occasioni. S. Lazzaro 17. ...

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo al Piccolo.

CAFFE' centralissimo rendita 50.000 nue, vendesi 180.000 eventualmente ... tasi stabile rendita. Trattasi direttamente. Cassetta 12343 R Unione Pubblicità.

GELATERIA-caffè redditizia, telefono, chi leciti, posteggio, vendesi. Indirizzo Piccolo.

LATTERIA caffè vendesi causa ... Indirizzo al Piccolo.

NEGOZIO commestibili, piccole spese, avviato, lavoro assicurato, vendesi per partenza. Cassetta 12349 R Unione Pubblicità.

PERSONA capace corrispondere italiano, tedesco, mansioni direttive albergo ... ne balneare, cauzione contanti 8000 cerco. Offerte Cassetta 12345 R Unione Pubblicità.

RIVENDITA pane e dolci cercasi. ... zo Piccolo.

TRATTORIA centrale, occasione, ... gamento. Caffè Tommaso, Dreosei.

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

ALLOGGI in condominio 2-3 stanze, ... sori, vendonsi eventualmente affittansi. Informazioni Torrebianca 14.

CASA padronale vicinanze Giardini pubblici, 27 locali, comodità moderne, due garages, rende 24.000, vendo, permuterei ... setta campagna vicinanze, facilitazioni, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.

VILLA affittasi o vendesi. Per informazioni telefonare 85-82.

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

A RATE lire 5 settimanali, vestiario, ... ture, biancheria. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3.

IL Sirofosfit, sciroppo composto di ... ro, ferro, stricnina, si adopera in ... casi di neurastenia, debolezza di ... esaurimento nervoso, debolezza ... osteomalacia, cefalee. Si prepara ... Farmacia R. Godina, S. Giacomo, ... coni da lire 9.50.

OSTETRICA diplomata autorizzata ... giornalmente. Corso Garibaldi 39.

PIANTE per aiuole, fiorite e verdi, ... assortimento, prezzi mitissimi, da ... via S. Nicolò 28. Listino gratis.

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - **WILLY DIAS** - *Riproduzione vietata*

27

Addio: ti mando queste linee anche a rischio che tu mi classifichi forse nella categoria degli amanti noiosi. Ma non so dominare l'intenso e vivo bisogno di espandermi tutto, di effondere in te ogni mio pensiero.

Vogliami bene: io non ho avuto il coraggio di chiedertelo, l'ultima volta che ti vidi, ma dimmelo, oh dimmelo, te ne supplico. Addio.

Tuo Arrigo».

«15 aprile.

Ti scrivo questa lettera molto seriamente e tranquillamente, per quanto sia possibile d'esser tranquillo e d'ordinare i miei pensieri. Ho riletto ancora la tua lettera d'oggi e ho riletto le tue lettere di prima: poi mi son messo a sedere, fumando una sigaretta, e ripensando a tutto.

Dico ciò perchè non vorrei che tu credessi questa lettera scritta come te ne ho scritte forse altre, sotto un impulso di collera. Non sono in collera, ma dopo averci pensato bene, ti dico: finiamola. Lo dico io, vedi, io che ti amo — è l'ultima volta che nella mia vita scriverò tale frase — io che ti amo — esponendomi al rischio, anzi alla certezza che tu per giustificarti, abbia a dire che sono stato io a volere questa fine. Va bene. Pensa pure così: se la tua coscienza e il tuo cuore confermano tale giudizio; se non hai il coraggio d'essere franca nemmeno con te stessa, come non lo sei quando mi dici che le mie parole affettuose sembrano scritte per forza. Non so se questa frase l'hai detta per offendermi o per addolorarmi o per tormentarmi. Che tu la pensi veramente non credo, perchè allora dovrei anche credere che dopo quanto è passato fra noi, mi conosci meno del primo che incontri per la strada.

Dunque finiamola. Il coraggio che tu affermi d'avere di lottare contro l'indifferenza, io non l'ho. Tu dici d'essere più forte di me. Ma, come, appena ora te ne accorgi? Tu non ami, capisci, e perchè non ami, sei la più forte. E' naturale. Ed è strano vedere come precorri i pensieri tuoi dicendo che tra poco, io non tu, diventerò indifferente.

Magari, magari! Ma tu pensalo pure, pensalo e credilo se ne hai il coraggio. Ti sei ingannata sul mio conto. Avevi creduto che potessi amarti allegramente, leggermente come volevi tu, e invece non fu così.

Io per te sono stato un capriccio, forse, come è stato ieri un altro e come sarà domani chi? Forse Liotti, che tanto ti sta vicino. Così, come ora di lui, avrai incominciato a interessarti di me! Lasciamo stare, fammi il piacere: lasciamo stare. Non hai capito mai, nè quanto nè come io ti amassi, ed è forse meglio, almeno per te. Non scrivermi, soffro abbastanza per conto mio. E' vero che tu mi confortasti di ciò una volta, dicendo che quando uno soffre almeno si sente vivere. E va bene. Dunque io mi sento vivere. Mi sento vivere tanto che non ho mai inteso un desiderio imperioso e vivo, come ora, di morire.

Mi dispiace piuttosto che sia finito il Carnovale, di ciò sì, che sentirai la mancanza. Pensa a me quanto meno puoi, credo che non ti riuscirà difficile. Non scrivermi che questa lettera è o ti sembra ingiusta e se ti fa un po' male, non lamentarti. Ho sofferto io tanto tanto! Lasciamola lì. Fu tutto uno scherzo? Ma scherzi così atrocemente, tu?

Dunque addio, stai tranquilla: divertiti e ridi, tu che lo puoi, tu che sei forte, tu che non ami, e non occuparti di me, mai più».

«19 giugno.

Speravo, in fondo, la tua lettera: quantunque non volessi dirmelo, la speravo e la temevo. E te ne ringrazio: te ne ringrazio perchè son certo che tu mi volesti scrivere una lettera buona. Non credo, però, che la mia fosse puerile, cioè sciocca, come parve a te.

Ma forse hai ragione. Dico dei non sensi, perchè non so nè posso più ragionar pacatamente: ecco. Non posso fermarmi alla tranquilla analisi psicologica e finirò con l'odiare la parola e la cosa. Perchè, vedi, io ti voglio bene: ti amo non soltanto di più, ma differentemente di quanto tu mostri di comprendere. Perchè se tu comprendessi veramente me e l'animo mio non potresti dirmi di non fare il ragazzo, non potresti dirmelo perchè non lo crederesti e non penseresti che il mio soffrire sia esagerato o imaginario. Soffro e sragiono, perchè ti adoro. In questa grande Roma non esiste persona più importante del portalettere, poichè egli solo mi reca qualche cosa di tuo. Ma ritorno, sai, ritorno. Per Pasqua sarò a casa. Non ho mai avuto tanto niente voglia di lavorare come adesso. Ma sono lieto, sono felice, sono giovane, splende il sole, è primavera perchè io credo malgrado tutto, che tu mi ami... Arrigo».

XIV

Paola non aveva mai sollevato gli occhi durante quella lettura. Soltanto ad ogni foglio che reponevano le mani avevano un più forte tremore. Alzò il capo smarrita. Il sole era sorto e le batteva in faccia i suoi primi raggi, passi risuonavano nella strada, le rondini garrivano più forte, e dei rintocchi di campane rompevano l'azzurra pace del cielo. Si rizzò barcollando, si avvicinò al divano, vi cadde sopra. Nascose la faccia nel cuscino quasi tutto le fosse ormai odioso, la luce, il sole, l'aria stessa che, vivida e fresca, sollevava i cortinaggi di pizzo intorno alla finestra.

Davanti la porta qualcuno cautamente si fermò; ella si rizzò spaventata, ma la chiave era girata, e avrebbero senza dubbio creduto che, stanca, dormisse ancora...

Le pareva a tratti, di vivere in un incubo, di fare un pauroso sogno dal quale si sarebbe risvegliata nel suo letto, come tutte le mattine. Ma no, ogni cosa era vera... Angela Glanda stava forse per morire ed ella aveva letto parole che non avrebbe dimenticate mai più. Così incoerenti, così folli, così innamorate. A chi le aveva indirizzate Arrigo?... I fogli erano senza busta. Un nome guizzò nella sua mente, una certezza: Tecla de Lata. La vecchia amicizia era invece un vecchio amore che il matrimonio della donna aveva troncato, e che la di lei riacquistata libertà aveva forse riannodato...

Arrigo non aveva avuto evidentemente il coraggio d'una confessione sincera, la lealtà di sciogliere un legame che sopportava con impazienza, per timore d'offendere lei, o per timore di addolorare la madre. Ricordò il cambiamento che aveva notato nel suo carattere, la strana irrequietudine in lui, di solito tanto calmo d'averle dato perfino l'impressione che fosse incapace d'amare. Incapace d'amare, lei, Paola, forse, poichè l'altra, l'altra l'aveva amata. E quanto amata! Come chi gode d'incrudelire su d'una propria aperta ferita, ella si alzò di balzo, rilesse qualche brano... Questo, questo aveva scritto l'impassibile Arrigo che pareva guardare le donne dall'alto d'una sua imaginaria superiorità... Arrigo aveva sofferto come un bimbo nell'attesa d'una lettera che non arrivava, nel ricordare qualche parola pronunciata magari per crudele gioco... Non doveva essere stato corrisposto... o almeno non corrisposto secondo quel desiderio dell'assoluto che vince ogni cuore veramente amante... ma non per ciò egli aveva meno idolatrato la bella creatura che la vita gli aveva tolto, e che la vita gli aveva ridato...

Per qualche momento Paola dimenticò il dramma che si svolgeva a pochi passi da lei, l'unico dramma senza rimedio, la vita tenace che lotta con le sue poche forze contro la vittoriosa morte, e nell'egoismo del suo dolore non pensò che a sè stessa... Liberarsi... liberarsi comunque, di quell'intrigo di menzogne che stava per avvolgerla... Dire la verità ad Arrigo, udire da lui la verità quale fosse... finirla con uno stato di cose che già da tempo l'aveva turbata e che dopo quella lettura le era diventato insopportabile. Bisognava raccogliere tutta la propria energia per affrontare una spiegazione tanto dolorosa... Rimase in piedi davanti l'uscio, non avendo il coraggio di aprirlo, di abbattere la fragile barriera che le permetteva di soffrire in solitudine...

ma la strappò all'esitazione un chiaro sommesso eppure affannoso squillare del telefono mentre la casa animava improvvisamente, disordinatamente come quando una disgrazia vrasta e tutti perdono un poco la testa. Non pensò più a sè stessa nè a ciò che aveva letto, la sua bontà prese il sopravvento, si avviò correndo alla stanza della signora Glanda. Sul limitare s'imbattè in Arrigo pallido e stravolto. L'amore, il presunto tradimento, la ripugnante finzione, tutto fu dimenticato; non parlò che la pietà, la solidarietà umana...

— Arrigo, che c'è? — e tremava nell'ansia la voce.

— Un'altro assalto... Paola... presto, per carità il medico... telefona di più... io non posso.

Paola strappò il ricevitore dalle mani della cameriera, parlò col medico, chiese se per i pochi minuti ch'egli avrebbe messo a venire le istruzioni più urgenti... una o due pastiglie di Perichol... Sì, sì, le avrebbero somministrate... ma egli si affrettasse... per carità... Arrigo impazziva...

Rientrò nella stanza: la zia Nina e il giovane sostenevano l'inferma che senza respiro che pareva non avere nemmeno la forza di soffrire più... la bocca le usciva una schiuma ... stra. Zia e nipote scambiarono un rapido sguardo, s'intesero; Paola divenne livida.

(Continua)